



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 01 settembre 2021**



Prime Pagine

01/09/2021	Corriere della Sera	6
<hr/>		
01/09/2021	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
01/09/2021	Il Foglio	8
<hr/>		
01/09/2021	Il Giornale	9
<hr/>		
01/09/2021	Il Giorno	10
<hr/>		
01/09/2021	Il Manifesto	11
<hr/>		
01/09/2021	Il Mattino	12
<hr/>		
01/09/2021	Il Messaggero	13
<hr/>		
01/09/2021	Il Resto del Carlino	14
<hr/>		
01/09/2021	Il Secolo XIX	15
<hr/>		
01/09/2021	Il Sole 24 Ore	16
<hr/>		
01/09/2021	Il Tempo	17
<hr/>		
01/09/2021	Italia Oggi	18
<hr/>		
01/09/2021	La Nazione	19
<hr/>		
01/09/2021	La Repubblica	20
<hr/>		
01/09/2021	La Stampa	21
<hr/>		
01/09/2021	MF	22
<hr/>		

Trieste

01/09/2021	Messaggero Veneto Pagina 15	<i>LUCIA AVIANI</i>	23
<hr/>			
31/08/2021	Ansa		24
<hr/>			

Venezia

31/08/2021	AskaneWS		25
<hr/>			

31/08/2021	FerPress	ADSP Mare Adriatico Settentrionale: pubblicato decreto di nomina del Comitato di Gestione	26
31/08/2021	Il Nautilus	PUBBLICATO IL DECRETO PER LA COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'ADSP MAS	27
31/08/2021	Informare	Di Blasio: siamo riusciti a recuperare il 50% della programmazione delle crociere di quest' anno a Venezia	28
31/08/2021	Sea Reporter	Publicato il decreto per la composizione del Comitato di gestione dell'AdSP MAS	29
31/08/2021	AgenziaViaggi	Venezia, tornano le crociere con gli approdi temporanei <i>da Claudia Ceci</i>	30
31/08/2021	Ansa	Grandi navi: 31 crociere in arrivo a Venezia entro fine anno	31
31/08/2021	Corriere Marittimo	Crociere a Venezia, prove tecniche di ripartenza - Gli approdi temporanei, dalle navi più piccole ai giganti del mare	32
31/08/2021	FerPress	Porto Marghera: programmati approdi temporanei per 2021. Di Blasio, prima risposta per salvare stagione	33
31/08/2021	Il Nautilus	CROCIERE VENEZIA - PORTO MARGHERA, PROGRAMMATI GLI APPRODI TEMPORANEI PER IL 2021	34
31/08/2021	Informazioni Marittime	Crociere a Venezia, Di Blasio: "Recuperato metà degli approdi"	35
31/08/2021	Sea Reporter	Porto Marghera, programmato gli approdi temporanei per le crociere per il 2021 <i>Catello Scotto Pagliara</i>	36
31/08/2021	Ship Mag	Crociere a Venezia, programmati gli approdi temporanei di Porto Marghera per il 2021 <i>Redazione</i>	37
31/08/2021	Shipping Italy	Tornano le crociere a Venezia ma con limite a 220 metri di lunghezza	38
31/08/2021	Veneto Report	Crociere Venezia, programmati gli approdi temporanei per il 2021	40
31/08/2021	(Sito) Adnkronos	Venezia laboratorio di sostenibilità ambientale al via la sesta edizione del Forum dedicato all' Innovazione Strategica focus sugli obiettivi dell' agenda ONU 2030	41
31/08/2021	Veneto Report	Strategy Innovation Forum 2021: Venezia laboratorio di sostenibilità ambientale	44

Savona, Vado

31/08/2021	Il Vostro Giornale	Guasto al ponte mobile della Darsena, ancora stop al passaggio pedonale: i lavori proseguiranno anche nel weekend	46
31/08/2021	Savona News	Savona, lavori di manutenzione straordinaria: il ponte mobile della Vecchia Darsena sarà riaperto nel weekend	47

Genova, Voltri

01/09/2021	La Gazzetta Marittima	Noli sempre più impazziti	48
31/08/2021	Industria Italiana	Alla scoperta di Start 4.0, il competence center genovese specializzato nelle infrastrutture. E non solo.. <i>alberto falchi</i>	49

La Spezia

PORTO DEI LA SPEZIA | La svolta è realtà: sono cominciati oggi i carotaggi per lo

sviluppo a levante del terzo bacino LSCT		
31/08/2021	Shipping Italy	53
Via alla gara per il rimorchio portuale a La Spezia		
31/08/2021	AskaneWS	54
Filosofo Pievani spiega la "Cura" al con-vivere Carrara Festival		
01/09/2021	La Gazzetta Marittima	56
LSCT, record di movimentazioni		

Ravenna

31/08/2021	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	57
Porto di Ravenna. Rinvenuto ordigno bellico interrato in avamposto			
31/08/2021	Ravenna Today		58
Al via la rimozione della Berkan B, Ravenna in Comune: "Ma gli altri relitti sono ancora lì"			
31/08/2021	ravennawebtv.it		59
Oggi la Berkan B dovrebbe lasciare il porto di Ravenna. Ravenna in Comune: "E gli altri relitti ?"			
01/09/2021	La Gazzetta Marittima		60
Ravenna a fibra ottica già operativa			

Marina di Carrara

31/08/2021	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	61
Porto e Città di Marina di Carrara: ecco come sono stati progettati il Waterfront e il Varco di Levante			

Livorno

01/09/2021	La Gazzetta Marittima		63
Vaccinati in trecento sulla Mein Schiff 2			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

31/08/2021	ilcentro.it		64
Porto, vertice del comitato Ma è scontro con Polidori			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

31/08/2021	CivOnline		65
Incidente alla banchina 23, Potere al popolo preoccupato			

Napoli

31/08/2021	Torre Channel		66
Castellammare - Stabilimento Fincantieri, tavolo interistituzionale in Prefettura			

Bari

31/08/2021	Il Nautilus	<i>Abele Carruezzo</i>	67
PNRR: l' AdSP del Mare Adriatico Meridionale affronta il futuro			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

31/08/2021	Cn24 Tv		70
Autorità Portuale di Gioia Tauro alla conquista del Porto Vecchio di Crotone. L'ammiraglio Agostinelli nelle sabbie mobili del molo borbonico			

Cagliari

31/08/2021	Informatore Navale		72
AdSP Mare di Sardegna - GREEN PASS per l' accesso a bordo dei traghetti			

Augusta

31/08/2021	Siracusa Oggi	<i>Gianni Catania</i>	73
Elettrificazione delle banchine del Porto Grande e di Augusta: arrivano fondi governativi			

Focus

31/08/2021	Askanews		74
RemTech Expo, Paparella: a Ferrara Transizioni del nostro futuro			
31/08/2021	FerPress		75
Progetto Green Ports-PNRR: pubblicato sul MITE avviso pubblico per formulazione proposte delle AdSP			
31/08/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	76
Il MIMS apre il Registro internazionale alle navi UE e allo spazio economico europeo			
31/08/2021	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	77
Confetra pone massima collaborazione (e attenzione) nell' attuazione del Pnrr			
01/09/2021	La Gazzetta Marittima		78
Aperti bandi per i green ports delle AdSP			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Già 43 volte sul podio
Il record dell'Italia
alle Paralimpiadi
di **Claudio Arrigoni**
a pagina 45



Il libro di Solferino
Philippe Daverio, l'arte
di emozionare tutti
di **Roberta Scorrane**
alle pagine 32 e 33



Afghanistan «Altri i pericoli»



Biden si difende: il ritiro un successo E avverte l'Isis-K

di **Mariisa Palumbo**

«L'evacuazione dall'Afghanistan è stata un successo straordinario». Il presidente Joe Biden parla alla nazione e avverte l'Isis-K: con voi non abbiamo finito.

da pagina 8 a pagina 11

Binari presidiati in vista delle proteste. I sindacati contro il blocco. Il Viminale: non saranno tollerate illegalità

Assalti no vax, stazioni blindate

Minacce anche a Di Maio. E Speranza annuncia: probabile la terza dose del vaccino

Stazioni ferroviarie blindate per le annunciate manifestazioni dei no vax contro l'introduzione del green pass su treni e navi. Da questa mattina le forze dell'ordine presidieranno anche le stazioni della metropolitana e i capolinea di bus e tram. I sindacati contro il blocco. Il Viminale ribadisce: non saranno tollerati atti violenti. Continuano le minacce nei confronti di medici, giornalisti e politici. Nel mirino anche il ministro degli Esteri Luigi Di Maio. «Il clima d'odio fa male al Paese» ha detto. «Possibile la terza dose di vaccino» annuncia il ministro della Salute, Roberto Speranza.

da pagina 2 a pagina 7



TRENI, NAVI, BUS

Le nuove regole per chi viaggia

di **Alice Scaglioni**

Aerei, treni e traghetti, ecco quali sono le nuove regole e i controlli che da oggi, e fino al 31 dicembre, entrano in vigore per chi si mette in viaggio. Green pass obbligatorio su tutti i convogli dell'alta velocità (Italo o Trenitalia), ma anche sugli Intercity. Pass da esibire anche per salire su aerei, navi e traghetti interregionali (fa eccezione la navigazione sullo stretto di Messina).

a pagina 6

IL RIMBALZO DEL 17,3%

Sul boom del Pil serve più cautela

di **Dario Di Vico**

Il ripiegio sull'andamento economico del secondo trimestre 2021 va maneggiato con cura. E quel +17,3% sul secondo trimestre '20 è un numero che va letto e dimenticato. Non ci racconta niente di significativo sull'itinerario dell'economia italiana al tempo della variante Delta perché il confronto è con un trimestre tragico, condizionato dall'offensiva del virus.

continua a pagina 26

L'ESITANTE EUROPA

di **Paolo Mieli**

Adesso che, con l'uscita dell'ultimo militare americano, in Afghanistan si è voltata pagina, va detto che negli ultimi giorni l'atteggiamento dell'Europa nei confronti degli Stati Uniti è stato poco generoso. Assai poco generoso. Nell'antico continente si sono levate voci quasi esclusivamente critiche come se noi europei negli ultimi venti anni o anche negli ultimi venti giorni fossimo stati coinvolti solo inconsapevolmente in quell'avventura. Censure all'operato dell'amministrazione americana sono venute — è vero — anche da moltissimi intellettuali e politici statunitensi: ma quasi tutti i critici americani hanno messo in evidenza il loro precedente coinvolgimento in quel che è accaduto nell'ultimo ventennio. Noi no. Anzi qui in Europa si è ritenuto che, quantomeno nel discorso pubblico, fosse questa l'occasione propizia per rimettere in discussione i fondamenti dell'intera alleanza occidentale. A partire, ovviamente, dalla Nato. Non per «rompere» l'Alleanza Atlantica, ha precisato sul Messaggero Romano Prodi, ma per renderla «più efficace» e «più capace» di affrontare le nuove realtà del pianeta.

continua a pagina 24

Milano Le immagini degli appartamenti devastati dal fuoco



Nel cuore in cenere del grattacielo

di **Cesare Giuzzi**

Il passaggio del fuoco. Porte blindate deformate, cenere ovunque, muri neri e «cotti» dal calore, intonaco a pezzi, soffitti crollati. Ecco le prime immagini dal ventre della Torre dei Moro di Milano, andata in fiamme domenica pomeriggio. Tre piani sono inagibili, ma sul lato Est forse l'effetto delle fiamme è stato meno devastante.

a pagina 16

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Prima o poi la smania purificatrice doveva arrivare anche lì: a Lino Banfi che dice porcaputtèna. Lo dice da quarant'anni, senza particolari conseguenze sulla psiche di svariate generazioni. Lo ha ripetuto Ciro Immobile in mondovisione dopo il primo gol agli Europei e ha portato pure bene. Ma adesso che a New York hanno tolto dal menu gli spaghetti alla puttanesca, non poteva durare. Il Moïse che invoca la censura per lo spot di Banfi è un capolavoro del grottesco. Prima tira in ballo fantasmatidi genitori preoccupati dagli effetti del porcaputtènismo su una prole cresciuta con i ditirambi del rapper. Poi cita nientemeno che Nanni Moretti — «de parole sono importanti» — per spiegare che certe volgarità «sulla lunga sono controproducenti», anche se forse intendeva dire «alla lunga» (le

Il caso Banfi



parole sono importanti). Infine, notizia di ieri, spaccia esultante un programmato cambio di slogan — ogni episodio dello spot ne ha uno diverso, l'ultimo è «a-palissienemente» — per una vittoria della censura, intestandosi un demerito che non ha. Se proprio si volesse salvaguardare l'infanzia dalle oscenità degli adulti, basterebbe cominciare dai telegiornali. «Anche da noi chi parla in tv ha i fucili puntati addosso» ha chiesto un bambino dopo avere visto le immagini del talk show talebano il cui conduttore era sotto il tiro di un manipolo di invasati. Col permesso del Moïse è stato bello rispondergli: «No, perché qui siamo in democrazia e ci teniamo ancora alle apparenze, porcaputtèna».

Marilyn
UNA BIOGRAFIA
Maria Hesse
in libreria SOLFERINO

L'Laboratori MEIODe MUNARI
IL PRIMO VOLUME IN EDICOLA DAL 28 AGOSTO

10901
9 771120 498008





Pontremoli: FI candida il fratello di Cosimo Ferri (ex giudice, ex FI, ex Pd, ora Iv) e i renziani scaricano il centrosinistra. Di quella famiglia non si butta via niente



BIOTON ENERGIA NATURALE Integratori alimentari #perunavitaBuona SELLA

il Fatto Quotidiano NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

BIOTON ENERGIA NATURALE Integratori alimentari #perunavitaBuona SELLA

Mercoledì 1 settembre 2021 - Anno 13 - n° 240

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00

L'ELOGIO DI EMILIANO Fascisti, migranti e No Vax: ecco la svolta di Salvini

REFERENDUM LEGHISTA Stalking, senatrici in rivolta. Caselli: "Un boomerang"

ROMANZO QUIRINALE Franceschini tace e spera che giri il vento a gennaio

MODELLO NAPOLITANO Processo Becciu, le difese vogliono il Papa testimone

LO STORICO BARBERO Foibe: il "caso" è figlio della fine della sinistra

Daniela Ranieri Tomaso Montanari, storico dell'Arte e Rettore eletto dell'Università per Stranieri di Siena, ha scritto su questo giornale che la legge del 2004 che istituisce la Giornata del Ricordo delle foibe "a ridosso e in evidente opposizione a quella della Memoria (della Shoah) rappresenta il più clamoroso successo" di una falsificazione storica di parte neofascista.



DATI CONTRO BUGIE I numeri dell'Inps dal 2019 al 2021 Da quando esiste il Reddito boom di contratti stagionali

Smentite le balle "divaniste" di Renzi, Salvini e imprese che urlano "non si trova mai nessuno": la misura anti-povertà non ha frenato le assunzioni. Anzi, quest'anno aumento record



Il giuramento di Ippocrita Marco Travaglio

Diceva La Rochefoucauld che l'ipocrisia è la tassa che il vizio paga alla virtù. Infatti ormai è l'unica tassa che nessuno evade. Una specie di Green Pass obbligatorio per fare politica. Ippocrita Conte che attacca i due decreti Sicurezza del suo ex ministro dell'Interno Salvini senza fare autocritica: il premier che li avallò era lui. Ma ancor più ipocrita chi seguita a definirli fascisti e incostituzionali, scordandosi che a firmarli fu Mattarella (sono "decreti del presidente della Repubblica", senza il quale non esistono). Super-ippocriti Salvini e gli altri leghisti che nel 2018 elogiavano e votarono in Parlamento il Reddito di cittadinanza e ora ne reclamano a gran voce l'abolizione. Per non parlare del Pd che, più a destra della Lega, riuscì financo a votare contro il più massiccio intervento mai visto contro la povertà, e ora lo difende senza una parola di contrizione per quel No che avrebbe potuto affossarlo. Maxi-ippocriti i giornalisti che continuano a menarla su Conte per aver detto ciò che ora ripetono tutti i leader e gli osservatori con la testa sul collo: bisogna trattare coi talebani (e con chi, se no, visto che sono l'unico potere rimasto a Kabul: con mia zia?) e coinvolgere Russia e Cina (se lo dice Super-Mario è un genio della geopolitica, se lo dice Giuseppe è un servo di Mosca e Pechino).

Molti lettori hanno la fortuna di non leggere le cronache romane, sennò scoprirebbero di quali ipocrisie e bugie grondi la campagna elettorale nella Capitale. Siccome la Raggi, data per morta dal 2016, gode discreta salute, non passa giorno senza che i giornalisti inventino una balla. Il Corriere-Roma sbatte in copertina uno scandalo mondiale: "L'ultima offesa a Spelacchio" (l'albero di Natale rinsecchito del 2016 che continua a fornire legna al rogo per la strega Virginia). Quale offesa? Tenetevi forte: "La cassetta dedicata ai bambini e al fascio per le mamme installata nel 2018 a Villa Borghese non è mai stata aperta. Eppure doveva essere un esempio virtuoso del riciclo del legno di Spelacchio". Perbacco. Non è uno scherzo: è il Corriere della sera. Meglio ancora Repubblica: "Raggi, cena con show e la doppia morale SS. Bufera sull'appuntamento a Ostia: 'Spettacolo pirotecnico pagato dal Municipio', "Cena elettorale senza Green Pass", nuova bufera su Raggi". La bufera consiste nel fatto che ieri, come ogni anno, Ostia ha chiuso la stagione balneare con una festa in piazza alle 23.30 coi fuochi d'artificio. Sempre ieri, alle 19, la Raggi presenziava a una cena elettorale sulla terrazza di un ristorante da cui i botti neppure si vedono e dove, trattandosi di un locale all'aperto, la legge non prevede il Green Pass. Capito lo scandalo, la bufera, la doppia morale? Ma and'è ciappà i tratt (che fra l'altro a Roma abbondano).

OGGI SI PARTE VALE PER I DOCENTI, MA NON PER GLI ESTERNI Ideona per le scuole: Green pass colabrodo



BIDELLI CONTROLLORI LA APP PER ORA NON C'È. MA GLI ADDETTI A PULIZIE E MENSE E GLI ASSISTENTI EDUCATIVI NON HANNO L'OBBLIGO DI DOCUMENTO

SALE LA MAREA DEI CONTESTATORI No Pass: minacce, inchieste e stazioni in stato d'assedio

AFGHANISTAN, GIORNO 1 L'Emirato debutta senza governo. Usa aiutati dai talebani



- LE NOSTRE FIRME
• Padellaro Salvini: né Sì né No Vax a pag. 3
• Davigo Problema: i troppi avvocati a pag. 16
• Fini Difendo Biden: altri i colpevoli a pag. 11
• Robecchi Emiliano non getta nulla a pag. 11
• Truzzi Pd, l'estate dei colpi di sole a pag. 11
• Pontani Costa Azzurra vip&playboy a pag. 18

DA QUI A HOLLYWOOD Cinema chiusi, ma non è colpa solo del Covid
La cattiveria La missione in Afghanistan è costata un occhio, ma ha deluso le attese. È la versione bellica di Ronaldo alla Juve

In edicola con il Foglio ROBINSON CRUSOE

IL FOGLIO quotidiano

In edicola con il Foglio ROBINSON CRUSOE

ANNO XXVI NUMERO 206

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE 2021 - € 1,80 + € 4,50 con il libro ROBINSON CRUSOE

Non esiste un bipolarismo sui vaccini. Una sfida per il ritorno dei talk-show: non essere la cassa di risonanza del nuovo immondezziaio complottista

E' possibile che nelle prossime ore il popolo del no green pass, che tende sinistramente a somigliare al popolo no vax, torna a far parlare di sé attraverso qualche atto di disobbedienza in alcune delle principali stazioni ferroviarie italiane...

solo un piccolo diritto di tribuna evitando con attenzione di dare alle opinioni no vax la stessa dignità delle opinioni sì vax...

Air Afghanistan I talebani reclamano i loro aerei indietro e il loro status politico

Al Qaeda si complimenta con i nuovi padroni di Kabul. Primo negoziato all'estero: gli elicotteri

I piloti "perdonati"

Roma. Uno dei primi dossier aperti tra comunità internazionale e talebani è la restituzione di decine di aerei e di elicotteri portati in Uzbekistan dai piloti afgani in fuga durante il collasso del governo e delle Forze armate, domenica 15 agosto.

Secondo una dichiarazione ufficiale del governo dell'Afghanistan, ventidue aerei ad ala fissa e ventiquattro elicotteri delle forze armate afgane sono atterrati all'aeroporto militare di Termez e questo fatto è confermato anche dalle foto satellitari scattate lunedì 16 agosto.

I talebani di Biden

Il calcolo freddo di chi difende il presidente americano e nega il disastro afgano

Milano. L'ultimo soldato americano è partito da Kabul, nel cielo della capitale afgana si è alzato un fuoco d'artificio color rosso, un lampo furente nella notte, e Joe Biden, il presidente americano, ha spiegato perché la data finale del ritiro non sia stata posticipata, nonostante i fatti, nonostante almeno duecento persone che dovevano essere evacuate dagli americani non siano partite, nonostante le tante, continue pressioni per un cambio last minute della tattica del ritiro.

Letta e bocciato

Il segretario pd vuole salvare la Embraco con il vecchio piano del M5s (che è fallito)

Roma. Non conosce tutta la storia o la conosce e non ha saputo inventarsi nulla di meglio. Qual è l'idea straordinaria di Enrico Letta per risolvere una delle più grandi crisi industriali d'Italia? Qual è la promessa che ha appena fatto a Torino ai licenziati della Embraco? Riprendere un progetto fallito del governo Conte II, già bocciato dall'Europa, e suggerire che la colpa è dell'attuale governo Draghi (dunque del suo) perché "non ha portato avanti gli impegni del precedente".

Le mosse di Bonaccini

Si vede con Di Maio, lo cercano gli acquirenti dell'Unità, Guerini lo vede un giorno a capo del Pd

Roma. Nel fantastico mondo rosgiallo, quello Pd-M5s, ci sono assi chiari a tutti, e altri meno. Il primo caso riguarda il tandem Conte-Letta. Un idem scolorito quasi sfacciatato. Il nuovo capo del Movimento è così in sintonia con il segretario Pd da fargli regali su regali. Il primo è stato il patto di dissenso nel collegio di Siena dove si candiderà il segretario dem, e il secondo in quello di Primavera, a Roma, dove il forfait di un grillino alle suppletive farà un favore a Di Maio.

No a un Pd subalterno

Il Pd, il "fighettismo" e la ricerca di un'altra identità. Zingaretti torna in campo. Un manifesto

In un intervento pubblicato oggi sul Foglio, l'ex segretario del Pd e attuale governatore della regione Lazio torna in campo con un suo appello manifesto. Scrive Zingaretti: "Non si può pretendere di essere protagonisti del futuro, senza la consapevolezza della nostra identità e della nostra storia. Non ho mai sopportato una sinistra minoritaria e subalterna, che accetta la scorticia identità del no e del parlare male degli altri per recalcitrare voti (pratica di cui si abusa in maniera ossessiva anche al nostro interno). Lasciamo questa deriva derivante ai partiti personali che servono (poco) solo a chi ne fa parte. Ora abbiamo l'occasione di essere i veri protagonisti della politica. C'è chi continua anche in questi giorni a fare politica cavalcando le paure e dando ad esse risposte sbagliate. Ma le paure si scongiurano se si aggrindiscono le ragioni di fondo che le creano e le diffondono. Vanno sgonfiate risolvendo i problemi, non alimentando la propaganda e la confusione".

All'origine del complottismo

Il no vax sono sempre esistiti, ma in queste forme il movimento militante no vax è una novità. E' nuova la motivazione del complotto, la mobilitazione attiva e con strumenti propagandistici e politici

Perché un certo numero di persone non si lascia convincere dai dati di fatto, considera con sospetto informazioni di base scientifiche, contesta l'autorità sanitaria e civile, trasforma in protesta anche violenta l'opposizione ai vaccini contro il Covid, elabora e comunica sul social o in tv complicate teorie del complotto a narrire di un potere criminale intento a soggiogare libertà e autonomia dell'individuo, a modificare geneticamente la natura umana per scopi inconfessabili di dominio?



Vale anche per l'ecologismo apocalittico, vale per gli estremisti fanatici del #MeToo, vale per la trasformazione dell'aborto in diritto della persona, vale per la comicità delle culture che riscrive la storia e delegittima le basi su cui fu edificato il mondo contemporaneo. L'opposizione alla scienza, copertura di un potere malsano e malintenzionato, e il rigetto delle tecnologie mediche, la mobilitazione in forme populiste e antidemocratiche del movimento che vuole cancellare le regole inique scritte da poteri delegittimati sono, per una minoranza chiacchiosa e furibonda di antagonisti, un capitolo della guerra culturale che fa da surrogato, in tempo di pace e convivenza universale, all'epoca delle grandi guerre guerreggiate.

COME NASCE UN NO VAX

A casa del bidello picchiatore. Tra paranoie e letture guaste

Roma. "Non ci fidiamo più dei giornalisti", dice sua figlia mentre lo tira via, lui, t-shirt bianca e bermuda, e anche il cane, un bastardo di...

Cultura o zucchine

Festival finanziati col Pnr per sponsorizzare la cultura a km zero. Come si fa con le zucchine

Stimolazione della Consapevolezza Collettiva. Sprovvisori come siamo alla ricerca del difetto che ci segna di Natalia Ginzburg rimproverava alla...

Al Festival SSSCh - non si sa esattamente come decifrarlo, è un nome buffo che, secondo gli organizzatori, ha ben disposto gli esaminatori del Bando - partecipa Alfred Agostinelli, curatore delle residenze artistiche di B.R.O.D.O. Meno male che c'è internet, così abbiamo capito che sta per "La miscela bollente dei prodotti artistici di Piattaforma Lago", esotico Piattaforma Lago una delle realtà (si dice così?) che insieme alla...

Andrea's Version Silenzio su De Luca che alla festa dell'Unità s'befleggia i compagni inchiodati ad aprire occhi chiusi corsi sull'omofobia per i bambini delle scuole elementari. Muto su Emiliano lanciato nell'esaltazione di Salvini come statista con ampia visione del paese. Torturino sul reddito di cittadinanza degli amici grillini. Zito su Conte che scarica sulla Lega l'intera responsabilità dei decreti sicurezza...

Destra italiana no vax

In Ue anche Ungheria e Polonia sono a favore del vaccino ai ragazzi, solo Salvini e Meloni no

Roma. Non si può dire sia la peggiora d'Europa, quella è una valutazione che ognuno è in grado di fare. La posizione della destra italiana sui vaccini ai più giovani è di certo singolare: "Meglio non farli", è in sintesi la linea indicata da Matteo Salvini e Giorgia Meloni...



Non esiste nessun paese europeo, anche che tra quei governi che hanno fatto la linea della destra, sia essa moderata o più conservatrice, ad avere una posizione del genere. Più recentemente, i due partiti sembrano aver abbandonato la linea dei 40 anni e sono schierati lungo quella degli 18, oppostosi alla vaccinazione degli adolescenti. Con argomenti del tutto analoghi. "Mi rifiuto di vedere qualcuno che insegna ai figli che, a 18 anni con un tampone o una siringa, dice Salvini. "E' importante vaccinare gli anziani e le persone fragili, non inseguire i ragazzini", dice la Meloni, aggiungendo che "insegneremo ai ragazzi, i due leader della destra si dicono contrari alla vaccinazione degli adolescenti perché anche in altri paesi lo sono. Salvini e Meloni hanno altri modelli che variano a seconda delle convenienze. In realtà non c'è alcun governo, in particolare tra quelli di destra, contrario al vaccino ai ragazzi. L'Ungheria e Polonia, che è uno Stato politico contestato da Salvini e Meloni, è il primo paese Ue ad autorizzare, già a metà maggio, la vaccinazione dei minorenni".

Assessori da curare

Ve il poliziotto no vax morto perché convinto che il vaccino gli faceva male e non è che ti viene da ridere, CONTINO MASTRO CLEGIA non sia mai, ma un pensiero al fatto che una giustizia diciamo così retributiva esista lo fai: ottieni quello che hai voluto. Poi vedi i negazionisti dell'evidenza, Giorgia & Matteo, dire che è colpa dei migranti, il pensiero che peggio ci sia solo Tajani il veleno, preciso. Ma forse è tutta la politica messa male, perché c'è anche la scemenza inversa. Quella della giustizia "contributiva", se così possiamo chiamare quell'obbrolio per cui nella democratica Cina, anni fa, stabilirono che i condannati a morte dovevano pagarsi di tasca propria la pallottola dell'esecuzione senza oneri per lo Stato. Con idem sentire, ieri Alessio D'Amato, assessore alla Sanità del Lazio, ha proposto che "no vax che contraggono il Covid e finiscono nelle terapie intensive dovranno pagarsi i ricoveri". Un'idea della società di diritto e dei diritti costituzionali da accapponare la pelle. E' come dire, in logica cinese, che i carecerati, avendo commesso il reato e pagato il riscatto, si possono licenziare e obblighi sociali, devono portarsi il cibo da casa, oppure morissero di fame. E i ragazzi che fanno sega a scuola? Fargli pagare il riscatto - il momento spreco - di un vaccino, allora, ci sarebbe il Pd in piazza a chiedere le dimissioni. (Maurizio Crrippa)



il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO
MERCOLEDI 1 SETTEMBRE 2021 DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI Anno XLVIII - Numero 207 - 1.50 euro*
www.ilgiornale.it ISSN 1120-3471 | Giornale (ed. nazionale)

ROMANZO QUIRINALE

Il centrosinistra spinge Mattarella frena Le condizioni per il bis

di **Adalberto Signore**

Il precampionato è ormai iniziato. E gli allenatori, non lo ammetteranno mai, sono già alle prese con la cosiddetta *match analysis*. Stando ai sacri testi in uso a Coverciano, nel tennis servono almeno 100 punti per vincere una partita, nel basket ci vogliono 50-60 canestri, mentre nella pallavolo sono necessari (...)

segue a pagina 7

LA PRESIDENZA COME UN PAPATO

di **Augusto Minzolini**

Nella storia millenaria di Santa Romana Chiesa, su 264 Papi solo 46 hanno occupato il soglio di San Pietro più di 14 anni. Ebbene se, secondo l'auspicio del segretario del Pd Enrico Letta, Sergio Mattarella fosse confermato per la seconda volta capo dello Stato, la sua presidenza somiglierebbe ad un papato. Un accostamento singolare per una democrazia.

Qualcuno obietterà che, da Clinton fino a Bush e Obama, diversi inquilini della Casa Bianca sono riusciti ad assicurarsi due mandati. Ma intanto 8 anni non sono 14 e, in ogni caso, c'è una differenza per nulla trascurabile: per restare in carica tutti loro sono stati eletti, quindi legittimati, per ben due volte dal popolo americano. Da noi, con l'elezione indiretta, invece, sono le due Camere con i grandi elettori delle Regioni ad eleggere il presidente, che ha quindi ben altro tipo di legittimazione; e a parte ciò Mattarella, scelto dalle Camere sette anni fa (in politica sono un secolo), dovrebbe essere confermato da un Parlamento quasi mormente per svolgere il suo ruolo di garanzia sia per quello della prossima legislatura, sia per quello della successiva. Insomma, dovrebbe essere il garante di senatori e deputati per cui è un mezzo marziano.

Certo si tratta solo di disquisizioni, ma che la questione sia fondata lo ha riconosciuto lo stesso Mattarella che appena sei mesi fa ha ricordato che Antonio Segni, quarto presidente della Repubblica, propose una norma che prevedeva «la non rieleggibilità immediata del capo dello Stato». Del resto il tema di una possibile rielezione fu affrontato anche nella Costituzione, con Palmiro Togliatti che si pronunciò a favore, mentre Aldo Moro (padre politico dell'attuale capo dello Stato), molto dubbioso sull'argomento, propose di accantonarlo. Non se ne fece più niente, tant'è che Giorgio Napolitano nel 2013 ha potuto ottenere un secondo mandato, di fatto una mezza proroga visto che due anni dopo si dimise.

Poi c'è un problema di opportunità politica. L'ipotesi della conferma di Mattarella, come quella di Napolitano, nasce dall'incapacità delle forze politiche di individuare un nome su cui convergere, per cui si mantiene lo status quo.

Nei fatti è un'ammissione di impotenza e di debolezza. Ma è pure il risultato dei calcoli di questa o quella forza politica. Solo che mentre la rielezione di Napolitano all'epoca andava incontro alle esigenze di molti, quella di Mattarella oggi risponde solo ai bisogni di Letta e di un pezzo dei 5 stelle: il segretario del Pd, infatti, non ha un candidato vincente; non può andare su Mario Draghi perché c'è il rischio che, fuori l'attuale premier da Palazzo Chigi, si vada subito ad elezioni; per cui si salva solo con l'usato sicuro. Ma una classe politica che ha l'ambizione di ricostruire il Paese dopo la tragedia della pandemia può rifugiarsi nel passato?



FINE OPERAZIONI Il generale Usa Christopher Donahue

IL GENERALE USA CHE CHIUDE LA MISSIONE

L'ultimo fantasma di Kabul prima della festa talebana La Ue si spacca sui profughi

Guerra fredda sui soldi: i piani di Cina e Russia

di **Fausto Biloslavo**

La foto simbolo dell'addio americano all'Afghanistan ritrae il generale Chris Donahue mentre lascia per ultimo l'aeroporto di Kabul, ormai sotto controllo dei talebani. I quali adesso celebrano la vittoria: «È una lezione per il mondo intero. Vivremo in pace in un sistema islamico». E

risputa anche il sodale dello storico leader di Al Qaida, Bin Laden. Intanto il presidente Usa Biden parla al Paese: «Abbiamo salvato vite, è stata la più grande operazione della storia. Grande coraggio dei nostri soldati».

a pagina 13
Carnieletto, Cesare, Fabbrì, Malpica e Robeco da pagina 10 a pagina 14

ESCALATION DI VIOLENZA

PANDEMIA DI NO VAX

Minacce di morte ai politici e allerta nelle stazioni: rischio blocchi contro il green pass. Speranza: probabile terza dose



TENSIONE Continuano le manifestazioni di piazza contro le regole del green pass

Oggi è il giorno della verità per l'Italia del green pass. Il popolo che protesta contro le misure anti-pandemia ha promesso blocchi in tutte le stazioni ferroviarie. Il Viminale è in allerta, anche per l'escalation di minacce di morte ai politici come Di Maio. E Speranza annuncia: «Probabile terza dose di vaccini».

Cesaretti, Cusmai e Giannini alle pagine 2-3

AUTOGOL STRATEGICO

Non si lotta per la libertà cancellando la libertà altrui

di **Marco Gervasoni**

a pagina 3

COSA MINACCIA LA RIPRESA

Balzo di inflazione e Pil Ma i conti sono a rischio

di **Gian Maria De Francesco**

La ripresa economica è concreta, ma lo scenario è tutt'altro che esente da rischi. Ieri l'Istat ha confermato la stima preliminare di crescita del 2,7% congiunturale del Pil nel secondo trimestre (+17,3% ri-

petto allo stesso periodo 2020), ma ha anche certificato un'impennata dell'inflazione che non lascia dormire sonni tranquilli al premier Draghi e al ministro dell'Economia, Daniele Franco.

a pagina 5

IL MOIGE SE LA PRENDE CON LO SPOT PER «PORCA PUTTENA»

Che pena la crociata contro Banfi

di **Tony Damascelli**

Si segnalano casi di bambini turbati e sconvolti per colpa di Lino Banfi. Da nonno Libero a nonno maiale si fa in fretta in questo Paese di bacchettoni. Il Moige ha protestato per quello spot nel quale l'attore pugliese pronuncia un «porca puttena» che fino a qualche mese fa era lo slogan vincente della nostra Nazionale di football. No, per il Movimento italiano genitori onlus quelle parole sono triviali, i minorenni, solitamente frequentatori della Crusca, ricevono un messaggio cafone, la pubblicità è l'anima del commercio ma quel che è troppo è troppo. Strano che la stessa intolleranza non si sia manifestata per quell'altro spot con un triangolo affettuoso, si fa per dire, in un letto a più piazze, ma si sa c'è ambiguità e ambiguità. Quella parolaccia, mi viene da scompisciarmi, è stata tagliata e i don Abbondio di Tim, impauriti (...)

segue a pagina 27

BASSETTI (CEI) E IL DIBATTITO LANCIATO DA BERLUSCONI

«La politica difenda la cultura della vita»

Sartini a pagina 9

IL SEGRETARIO DA DRAGHI. CASI DE LUCA E EMILIANO

Grane per Letta: il Pd scoppia al Sud

Napolitano a pagina 6

IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) MAI PIÙ. IL SUD NON È IN FANTASMA MAI PIÙ. IL CENTRO-SINISTRA È UN MISTERO



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 1 settembre 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, l'appello: la città ci tenda la mano

**Rogo nella torre, la beffa
Le 66 famiglie sfollate:
ci paghiamo anche l'hotel**

Anastasio e Gianni in Lombardia altri servizi nelle Cronache



A Sesto casco obbligatorio

**Monopattini
morti e feriti
«Ora la svolta»**

Bandiera a pagina 10



Polizia nelle stazioni contro i no vax

Gli estremisti anti Green pass vogliono fermare i treni in 50 città. Il ministro Lamorgese: tolleranza zero, i blocchi sono reato. Insulti e minacce a medici e politici, nel mirino anche Di Maio. Intanto Speranza annuncia la terza dose per anziani e fragili

Servizi
da p. 3 a p. 6

La lezione della storia

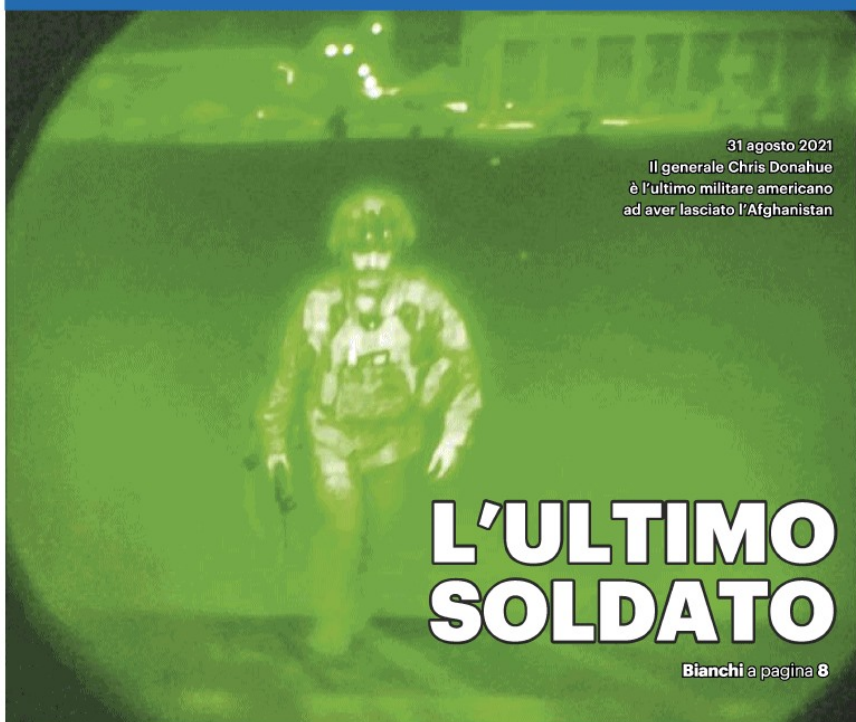
Afghanistan tomba degli imperi

Cesare De Carlo

Davvero, la storia non insegna nulla. O meglio insegna che non insegna nulla (Manzoni). Perché se così non fosse oggi non avremmo la foto emblematica della disfatta americana. Il generale Chris Donahue, 82esima Airborne Division, mitra abbassato, sale per ultimo sull'ultimo aereo da Kabul. Fuga anticipata. La più lunga guerra americana si conclude con una terminale umiliazione. E allora viene in mente un'altra foto. Il generale Boris Gromov dell'Armata Rossa attraversa la frontiera con l'Uzbekistan. Anche lui sconfitto dopo 10 anni. Era il 15 febbraio 1989.

Continua a pagina 2

**L'AMERICA È FUORI DA KABUL E DA IERI I TALEBANI HANNO CAMPO LIBERO
BIDEN CONTRO TUTTI: «FINITA LA GUERRA PIÙ LUNGA, L'USCITA UN SUCCESSO»**



31 agosto 2021
Il generale Chris Donahue è l'ultimo militare americano ad aver lasciato l'Afghanistan

Bianchi a pagina 8

DALLE CITTÀ

Milano

**L'allarme:
i ragazzini
giocano d'azzardo
E i genitori fanno**

Dedori nelle Cronache

Milano

**Scuola al via
cattedre vuote:
la solita emergenza**

Ballatore nelle Cronache

Milano

**L'ex calciatore Olaroiu
derubato in centro
del prezioso orologio**

Palma nelle Cronache



Il legame segreto con Claire, 50 anni più giovane

**Mitterrand e la 19enne
L'amore che sfidò l'età**

Gigli a pagina 13



Serena Rossi: così oggi inauguro il Festival

**«Che cinema a Venezia
Ciak, si torna alla vita»**

Bogani alle pagine 18 e 19

SONNO DISTURBATO?

CRITICO UMORE?

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

A. MENARINI

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

Farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 06/05/2021.



Domani l'ExtraTerrestre

INQUINAMENTO Politica&affari. Il lago di Garda è fuorilegge. Scontro sul mega depuratore che deturpa l'ambiente, Gelmini sponsor, intervista alla ministra



Culture

USAMA AL-SHAHMANI Lo scrittore iracheno racconta come ha reso la foresta uno spazio per la narrazione Chiara Cruciani pagina 10



Visioni

VENEZIA 78 «Madres Paralelas» di Almodóvar apre la nuova Mostra, seconda edizione in era Covid Cristina Piccino pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 207

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Famiglie afgane attestate alla periferia di Chaman in Pakistan foto Ap



Accogliamoli da voi

«Agli afgani diciamo: restate nei paesi vicini». Terrorizzata da una crisi simile a quella del 2015 l'Unione europea promette di sostenere Pakistan, Iran e Tagikistan pur di evitare un flusso di profughi verso le sue frontiere. E di corridoi umanitari non si parla più a pagina 4

Afghanistan

Talebani in festa Via l'ultimo marine «È il terzo impero che sconfiggiamo»

La presa dell'aeroporto, i caroselli nelle strade, l'auspicio di «relazioni diplomatiche con tutti». E la propaganda: «Dopo inglesi e russi, anche gli americani se ne vanno sconfitti»

GIULIANO BATTISTON PAGINA 2

Biden dopo Kabul Foto di famiglia jihadista, tra farsa e tragedia

ALBERTO NEGRI

Nel caso degli Stati Uniti la storia si ripete sia come tragedia che come farsa. Hanno fatto la guerra contro Bin Laden e il Mullah Omar e ora al potere a Kabul c'è la famiglia afgana degli Haqqani, i migliori amici di Osama che ieri hanno riportato nel Paese Amin ul Haq, antico compagno di lotta del capo di Al Qaeda. Insomma la foto della famiglia jihadista si ricomponde e viene subito spedita alla Casa Bianca. E non per caso: ci sono oltre 200 americani che restano da riportare a casa e con questi talebani bisogna trattare. L'ultimo soldato americano se ne è andato come uno spettro nella notte ed ecco che sta anche per arrivare un governo talebano di «consenso», il segnale che nella riconsegna del Paese agli studenti coranici la road map di Doha ha avuto un seguito concreto. — segue a pagina 15 —

SCUOLA, LA RIPRESA È IN PRESENZA: «DIDATTICA A DISTANZA SOLO PER SITUAZIONI PARTICOLARI»

Green pass, parte l'obbligo nei trasporti

Da oggi e fino al 31 dicembre scatta l'obbligo di esibire la certificazione verde nelle università per il personale ma anche per gli studenti e, per gli spostamenti, sui mezzi a lunga percorrenza ma non sul trasporto pubblico locale. Sono 3,5 milioni i lavoratori occupati nei settori in cui c'è l'obbligo di pass: sanità (1,9 milioni) e istruzione (1,6 milioni). I dati sono del Consiglio nazionale Consulenti del lavoro, da cui si sottolinea: «La normativa interessa i soli passeggeri e non gli occupati, quasi 622mila». Come nella ristorazione: i clienti devono esibire il pass per consumare al tavolo al chiuso ma non è richiesto ai lavoratori. All'opposto nella scuola: da oggi serve per i dipendenti ma non dovranno esibirlo gli studenti; il personale fragile, esente dal pass, non avrà l'obbligo di fare un tampone ogni 48 ore. POLLICE A PAGINA 6

pass per consumare al tavolo al chiuso ma non è richiesto ai lavoratori. All'opposto nella scuola: da oggi serve per i dipendenti ma non dovranno esibirlo gli studenti; il personale fragile, esente dal pass, non avrà l'obbligo di fare un tampone ogni 48 ore. POLLICE A PAGINA 6

pass per consumare al tavolo al chiuso ma non è richiesto ai lavoratori. All'opposto nella scuola: da oggi serve per i dipendenti ma non dovranno esibirlo gli studenti; il personale fragile, esente dal pass, non avrà l'obbligo di fare un tampone ogni 48 ore. POLLICE A PAGINA 6

LA PROTESTA NO PASS PUNTA ALLE STAZIONI I sindacati: no al blocco dei treni

I no pass si danno appuntamento oggi davanti agli scali ferroviari. Filt Cgil, Fit Cisl e Uilt in un comunicato nazionale: irresponsabile il blocco dei

treni, si ai vaccini. Il Viminale rafforza le misure di sicurezza. Nuove minacce (virtuali) a politici e giornalisti. CAPOCCI E FRANCHI A PAGINA 7

MODELLO FCA «Ita, il call center sarà delocalizzato»



I sindacati denunciano: «Covisian, che ha vinto il bando call center di Ita, cerca personale in Romania». L'azienda smentisce ma i 621 lavoratori attuali a Palermo e a Rende saranno licenziati. Intanto l'offerta vincente ad Alitalia per aeree e slot è molto al di sotto dei valori di mercato». FRANCHI A PAGINA 5

«New green deal» E il nucleare torna a far capolino (per ora)

GIORGIO FERRARI

In pieno dibattito sulla transizione energetica, la notizia di un rilancio del nucleare con significativa presenza italiana non è da prendere sottogamba. Chi fa luce sull'insieme di operazioni (anche societarie) e di studi, che evidentemente durano da un po' di tempo? — segue a pagina 15 —

all'interno

Suppletive A Primavera rinasce il bipolarismo

ANDREA CARUGATI PAGINA 8

Giustizia Si riparte al senato I nodi del processo civile

ANDREA FABOZZI PAGINA 9

Cina Nelle scuole cresce la presenza dello Stato

ALESSANDRA COLARIZI PAGINA 9

TUNISIA Società civile a Saied: «Dov'è la democrazia?»



La società civile tunisina ne ha abbastanza. Con il presidente Saied che mantiene i poteri assoluti fino a data da destinarsi, una serie di iniziative di associazioni e sindacati chiede il rispetto dei valori democratici. Ma proseguono gli arresti politici: l'ultimo è il magnate Nabil Karoui. GARAVOGLIA A PAGINA 9

Lele Corvi



10901 9 77025 213000 Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, §105/CRM/2021/03





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 240 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 1 Settembre 2021

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARTE", EURO 1,20

La Mostra del cinema
Rossi: madrina al Lido porterò a Venezia l'orgoglio napoletano
Titta Fiore a pag. 15



Lo stop al mercato
Resta anche Petagna Spalletti accontentato tutti i big confermati
Roberto Ventre a pag. 16



2001-2021
L'ATTACCO ALL'AMERICA E INIZIA L'ERA DELLA PAURA



Francesco Barbagallo

A fine Novecento gli Stati Uniti affermavano la loro funzione di leadership sul sistema mondiale delle relazioni internazionali e sul potere globale di tutelare con ogni mezzo la propria sicurezza interna e i propri interessi vitali nel mondo. Poi arrivò l'11 settembre del 2001, un pugno di terroristi guidati da Osama bin Laden colpiva i simboli del suo potere economico-finanziario e politico-militare. Con le Torre Gemelle crollava la convinzione della invulnerabilità del territorio americano. La paura e l'insicurezza si diffusero in America e nel mondo.

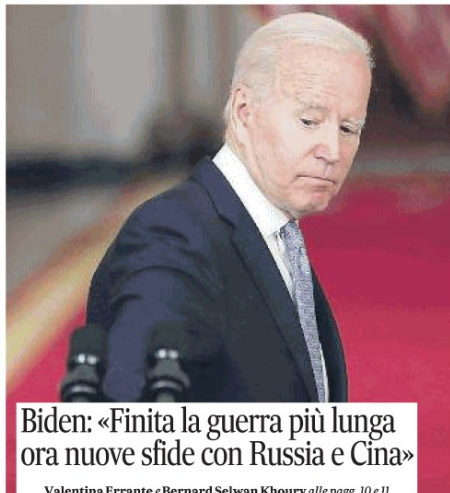
L'euforia prodotta dagli sviluppi economici e tecnologici nei primi decenni della globalizzazione, della società in rete e del nuovo capitalismo informazionale (Manuel Castells) si trasformò nella paura e nell'ossessione per il controllo, la sicurezza, la sorveglianza. All'inizio del nuovo millennio si manifesta il grande cambiamento nell'ormai dominante mondo digitale. È la fine delle promesse di libertà e di democrazia che avevano caratterizzato la prima fase del capitalismo informazionale sul finire del Novecento.

Continua a pag. 35

In viaggio con il Green pass A scuola lezioni più lunghe

► Da oggi su treni, navi e aerei solo con il certificato. Un'ora in più in classe Il Viminale: «Blocchi no vax, tolleranza zero». C'è l'inchiesta sulle minacce

Il discorso «Ma continua la guerra al terrorismo»



Biden: «Finita la guerra più lunga ora nuove sfide con Russia e Cina»

Valentina Errante e Bernard Selwan Khoury alle pagg. 10 e 11

Il ministro Guerini
UNA DIFESA EUROPEA SCELTA NON RINVIABILE

Lorenzo Guerini a pag. 35

Terzi di Sant'Agata
«Coinvolgere il Pakistan la mina Iran resti fuori»

Erminia Voccia a pag. 11

Amoroso, Capone, Errante, Malfetano
e servizi da pag. 2 a 7

Epidemiologo e assessore
Lopalco: radiare i medici che si oppongono al vaccino

Francesco Malfetano a pag. 4

Il commento
È L'ORA DI DECIDERE PER L'OBLIGATORietà

Paolo Graldi a pag. 35

Hostess morta troppe domande senza risposta

► Il pm non crede all'incendio accidentale Nessun allarme e sistema antifumo in tilt

Dario Sautto

La causa accidentale del rogo è ritenuta «marginale» dalla Procura di Torre Annunziata che indaga sulla morte di Giulia: i pm ipotizzano, tra l'altro, il reato di omicidio colposo, al momento contro ignoti. A pag. 13



Giuliano Urbani
Il fondatore di Forza Italia «A Napoli voto per Bassolino»

Adolfo Pappalardo

«Voto Bassolino senza alcun dubbio: l'unico ad avere esperienza», dice Giuliano Urbani, uno dei padri fondatori di Forza Italia che da un anno è residente a Napoli. E proprio su Fi aggiunge: «Sono fuori dalla politica da tempo ma mi intristisce che Salvini ingoierà il mio vecchio partito».

A pag. 9

Chiesto il congresso
L'ultima tentazione di De Luca: scalare il Pd

Non è un caso che scelga sempre la festa dell'Unità. Prima quella di Napoli il 26 luglio, poi quella nazionale di Bologna l'altra sera. E in entrambe le occasioni Vincenzo De Luca malmena di brutto il Pd. E senza che dal partito arrivi una replica. In questo modo, il governatore, sonda il terreno e marca il territorio ma con un'idea precisa in testa: scendere in campo per tentare la scalata al partito. Pappalardo a pag. 9



I focus del Mattino

L'estate dei morti sul lavoro il record più brutto del Sud

Nando Santonastaso

Da 134 denunce di infortuni mortali a 192, compresi i decessi al lavoro provocati dal Covid-19. Da un anno all'altro, nei primi sette mesi, è al Sud che l'insopportabile aggiornamento delle morti bianche (677 in totale in Italia, secondo l'Inail, a luglio 2021) registra l'impennata maggiore. In testa alla classifica per regioni Molise, Basilicata e Campania. Industria, edilizia compresa, servizi (logistica inclusa) e agricoltura i settori più colpiti.

A pag. 8

La delocalizzazione
Perché le imprese vanno fatte rientrare nel Mezzogiorno

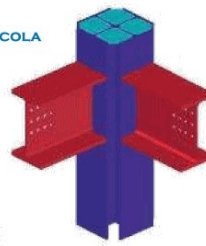
Paolo Cirino Pomicino

L'estate è la stagione preferita per le cosiddette barruffe chiozzotte, prendendo in prestito la commedia di Carlo Goldoni.

Continua a pag. 34



C.M.S. S.R.L.
COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA
VIA RAFFAELLO 16
84014 - NOCERA INFERIORE (SA)
081-9371012
WWW.CMSSL.COM



LE NOSTRE CERTIFICAZIONI





Il Messaggero



21 € 1,40* ANNO 143-N° 240 ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 con. L.46/2004 art.1 c.1 DDB-RM

NAZIONALE



Mercoledì 1 Settembre 2021 • S. Egidio

IL GIOVEDÌ 2 TINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

11 VACCINI GIORNO PER GIORNO
Dosi somministrate ieri: **346.104**
Dosi somministrate in totale: **77.700.745**
Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **+57,2%**
Rapporto alla settimana precedente: **+40,9%**



Calcio mercato chiuso Lazio, colpo finale per Sarri c'è Zaccagni Roma: fuori rosa Fazio, Nzonzi e Santon

Nello Sport



L'inaugurazione Venezia, la prima con Mattarella e il Leone a Benigni Il cinema riparte

Satta a pag. 21



Camere bloccate L'unità che manca di fronte all'emergenza

Paolo Pombeni

I problemi non mancano al nostro Paese, eppure sembra esserci una gara a sfuggirli per cavalcare in maniera disinvoltata le inquietudini che provocano. È certamente quanto oggi vediamo nitidamente nei partiti, che peraltro hanno la scusante di una prossima tornata elettorale vissuta più o meno da tutti come un test sul proprio futuro. E però altrettanto quello che assilla i sindacati e la miriade di corporazioni piccole, medie e grandi in cui è finita suddivisa l'Italia che lavora.

Sembra dominare una paura generale che il persistere, se non il progredire, dell'epidemia metta in discussione una miriade di abitudini, modesti privilegi e quant'altro che in questi ultimi decenni sono stati fatti assurgere allo status di diritti di libertà.

Lo stucchevole dibattito sull'introduzione di un obbligo vaccinale anti Covid con connesse pesose perplessità sul Green pass obbligatorio per una serie di categorie e circostanze tace un aspetto fondamentale: il governo è costretto a ricorrere all'italica inventiva normativa per giungere al risultato di spingere ad una vaccinazione il più ampia possibile perché non è in grado di affrontare il passaggio parlamentare per ottenere la legge che, come chiede la Costituzione, può imporre l'obbligo.

Il Parlamento su quell'argomento, come peraltro su altri delicati, è balcanizzato e la tenuta della maggioranza governativa sarebbe a rischio.

Continua a pag. 23

Scuola, lezioni più lunghe

► Si torna alla durata pre-Covid di 60 minuti. Restano gli orari d'entrata scaglionati Carta verde solo per i prof: per adesso esclusi gli educatori e gli addetti alle mense

ROMA Un ritorno al passato: le scuole quest'anno potranno tornare alle lezioni in classe da 60 minuti. Quelle ore di studio in aula che, per colpa della pandemia e delle misure anti-contagio, erano state ridotte a 50 minuti. Si torna quindi all'ora completa che, riappropriandosi di quei 10 minuti tagliati, alla fine della mattinata consegna ai ragazzi quasi un'ora in più al giorno di lezione. Carta verde solo per i prof: per adesso esclusi gli educatori e gli addetti alle mense.

Loiacono a pag. 5

Controlli a bordo dei treni. Il Viminale vigila sulle stazioni

Da oggi si viaggia con il Green pass Inchiesta sulle violenze dei No vax

Francesco Malfetano

Dopo ristoranti, cinema, palestre, stadi, mense aziendali e teatri, da oggi è l'ora del Green pass anche per scuola, università e trasporti a lunga percorrenza. Da questa

notte è infatti entrato in vigore il decreto che estende l'uso della certificazione verde. Intanto scatta l'inchiesta dopo le minacce dei No vax, che preannunciano azioni contro i treni.

A pag. 2

Errante alle pag. 2, 3 e 4



Il decreto che serve

Obbligo di vaccino ora è il tempo delle scelte nette

Paolo Graldi

Bloccare i treni, invadere le stazioni, mandare in tilt il sistema (...)

Continua a pag. 23

Il generale Donahue lascia Kabul nella notte e chiude la missione militare Usa. La Casa Bianca: le minacce sono altre



L'ultimo soldato

Il generale Chris Donahue, ultimo militare Usa ad abbandonare Kabul (foto EPA)

«Afghanistan addio, basta guerre» Biden guarda avanti

► I Talebani aprono al «dialogo con tutti» Europa, fondi per bloccare i profughi: è scontro

WASHINGTON Il presidente Usa Joe Biden parla alla nazione 24 ore dopo il decollo dell'ultimo aereo militare americano dall'aeroporto di Kabul e tenta di voltare definitivamente pagina: «È finita la guerra più lunga, l'evacuazione è stata un successo. Le minacce sono altre». I Talebani aprono al «dialogo con tutti». Ue, soldi per bloccare i profughi.

Guaita, Pompetti, Troili e Ventura alle pag. 8, 9 e 10

L'intervento

Difesa comune Ue non più rinviabile

Lorenzo Guerini*

Egregio Direttore, ho letto con molta attenzione l'intervento del Professor Prodi (...)

Continua a pag. 23

La rivelazione

Mitterrand segreto l'ultimo amore con la studentessa

PARIGI La vita personale di François Mitterrand, presidente francese dal 1981 al 1995, torna in primo piano. In ottobre la casa editrice Grasset pubblicherà *Le dernier secret*, "L'ultimo segreto", un libro che rivela dell'amore di un Mitterrand ormai anziano per Claire, studentessa di cinquant'anni più giovane (19 anni).

Pierantozzi a pag. 11



IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

LE OROSCOPICHE BRANCO

CANCRO, SETTEMBRE DI SODDISFAZIONI

Buongiorno, Cancro! "Settembre poi verrà...", avete cantato in primavera con Marte contro, eccovi oggi a iniziare settembre con l'auspicio della Luna che apre il mese in Cancro. «Luna settembrina è fragola zuccherina», dice il proverbio, voi potrete contare molte volte sulla sua protezione in casa e nel mondo esterno. Ma sarà necessaria freddezza in certi rapporti professionali, bisogna trovare equilibrio tra gli impegni esterni e gli obblighi in casa. Marte vi mette sull'attenti. Auguri.

©SIPROTEZIONE RISERVATA L'oroscopo all'interno

* € 1,20 Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50; 1 Giornali di Roma - vol. 2* € 4,80 (solo Lazio e provincia di Grosseto)



il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 1 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Riviera, regole da rivedere

L'estate ribelle delle discoteche «Qui ballano tutti»

Barnabè, Pandolfi e Spadazzi in Regionale



In Fiera a Parma

Ritorna Cibus, agroalimentare in vetrina

Servizio a pagina 16



Polizia nelle stazioni contro i no vax

Gli estremisti anti Green pass vogliono fermare i treni in 50 città. Il ministro Lamorgese: tolleranza zero, i blocchi sono reato. Insulti e minacce a medici e politici, nel mirino anche Di Maio. Intanto Speranza annuncia la terza dose per anziani e fragili

Servizi da p. 3 a p. 6

La lezione della storia

Afghanistan tomba degli imperi

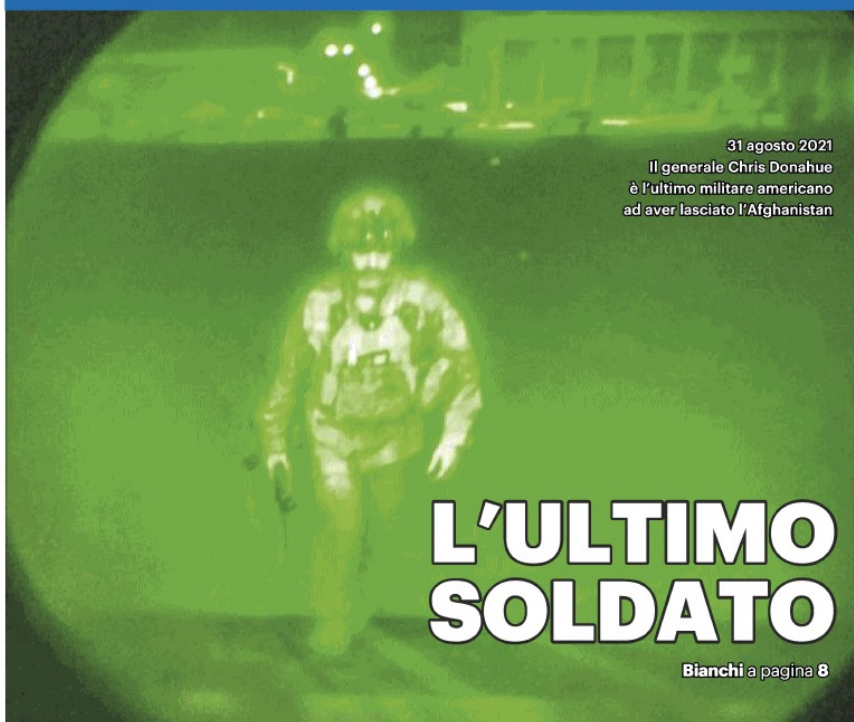
Cesare De Carlo

Davvero, la storia non insegna nulla. O meglio insegna che non insegna nulla (Manzoni). Perché se così non fosse oggi non avremmo la foto emblematica della disfatta americana. Il generale Chris Donahue, 82esima Airborne Division, mitra abbassato, sale per ultimo sull'ultimo aereo da Kabul. Fuga anticipata.

La più lunga guerra americana si conclude con una terminale umiliazione. E allora viene in mente un'altra foto. Il generale Boris Gromov dell'Armata Rossa attraversa la frontiera con l'Uzbekistan. Anche lui sconfitto dopo 10 anni. Era il 15 febbraio 1989.

Continua a pagina 2

L'AMERICA È FUORI DA KABUL E DA IERI I TALEBANI HANNO CAMPO LIBERO BIDEN CONTRO TUTTI: «FINITA LA GUERRA PIÙ LUNGA, L'USCITA UN SUCCESSO»



31 agosto 2021
Il generale Chris Donahue è l'ultimo militare americano ad aver lasciato l'Afghanistan

L'ULTIMO SOLDATO

Bianchi a pagina 8

DALLE CITTÀ

Bologna, il centrodestra

Lista multiethnica per la Lega: oltre agli eletti tanta gente comune

Orsi in Cronaca

Bologna, il centrosinistra

Lepore ha un sogno: «La creazione di un nuovo Ulivo»

Carbutti in Cronaca

Bologna, cambio di casacca

Tomiyasu ceduto all'Arsenal Tifosi delusi

Vitali e Poggi nel QS



Il legame segreto con Claire, 50 anni più giovane

Mitterrand e la 19enne L'amore che sfidò l'età

Gigli a pagina 13



Serena Rossi: così oggi inauguro il Festival

«Che cinema a Venezia Ciak, si torna alla vita»

Bogani alle pagine 18 e 19

SONNO DISTURBATO?

CITIVO UMORE?

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

Farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 06/05/2021.



AUTOURTTI

 Via Amba Alagi 1-35r
 tel. 010-267322

MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE 2021

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
 INTERVENTI
 SERVICE SU
 PRENOTAZIONE
 TEL. 010.267.322
 www.autourtti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ in omaggio "Milano Finanza" in Liguria - Anno CXXXV - NUMERO 207, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

SPEZIA SCATENATO MA È GIALLO SU SALCEDO
Colpo Samp con il bomber Caputo
Preziosi: «Cessione, basi serie»

SERVIZI / PAGINE 34-36



VENEZIA, INAUGURAZIONE CON MATTARELLA
Il Leone alla carriera a Benigni
apre la Mostra della rinascita

CAPRARA / PAGINA 29



INDICE

Primo piano	Pagina 2
Commenti	Pagina 10
Economia/Marittimo	Pagina 11
Genova	Pagina 14
Cinema/tv	Pagina 25-33
Album-Estate	Pagina 26
Xite	Pagina 29
Sport	Pagina 34

DOMANI IN EDICOLA

GLI USA FUORI DOPO 20 ANNI



L'ultimo militare Usa sale sull'aereo

L'Afghanistan in mano ai talebani Biden: è terminata la guerra più lunga

L'Afghanistan è definitivamente nelle mani dei talebani, che hanno preso il controllo dell'aeroporto internazionale. Sancita definitivamente la fine dell'occupazione della Nato, uscita di scena con l'ultimo volo americano nella notte fra lunedì e martedì. La lunga guerra durata vent'anni è finita, come ha ribadito il presidente statunitense Joe Biden nel suo discorso alla nazione: «Mi prendo la responsabilità delle decisioni prese, questa è la decisione più saggia per l'America. È arrivato il momento di guardare al futuro».

MASTROLILLI E F. ROSSI / PAGINE 6 E 7

GLI ARRIVI

Marco Bresolin e Francesco Grignetti
Migranti, l'Europa frena
A prevalere è la linea
"Aiutiamoli a casa loro"

La linea del sostegno a distanza per i migranti è quella che prevale nel vertice del Consiglio degli Affari interni dell'Ue. Bruxelles sarebbe pronta a sborsare 600 milioni per l'emergenza umanitaria legata ai profughi, ma solo per aiutare i paesi confinanti con l'Afghanistan. La maggioranza dei Paesi aderenti è contraria ai reinsediamenti degli afghani in fuga.

L'ARTICOLO / PAGINA 7

TRENI A LUNGA PERCORRENZA, VOLI INTERNI E TRAGHETTI. MINACCE VIA CHAT, SI INDAGA PER TERRORISMO E STALKING

Green pass obbligatorio L'altolà del Viminale alle proteste dei no-vax

Stazioni ferroviarie blindate. Lamorgese: non saranno ammesse illegalità

Da oggi il green pass diventa obbligatorio per i trasporti: treni a lunga percorrenza, voli interni e traghetti. Cresce la tensione per le manifestazioni annunciate dai no-vax davanti alle stazioni ferroviarie. La ministra Lamorgese ha detto che non saranno ammesse illegalità, ricordando che i blocchi sono un reato. Contro l'odio e le minacce via social indagano diverse procure. A Torino si ipotizza il reato di terrorismo, a Genova si indaga per stalking.

SERVIZI / PAGINE 2-5

ROLLI



L'ORDINANZA A IMPERIA

Milena Arnaldi

Il sindaco Scajola:
certificato obbligatorio
a chi lavora in Comune

Il sindaco Claudio Scajola, ex ministro dell'Interno, ha firmato un'ordinanza che impone l'obbligo di Green pass ai comunali. «Stimolo il governo», spiega.

L'ARTICOLO / PAGINA 5



Genova, prende forma il museo dedicato al jeans

L'allestimento delle opere donate da artisti contemporanei per la mostra Genova Jeans (Pambianchi)

OLGHESE E ROSSI / PAGINA 16

AVRÀ POTERI SU CANTIERI E DIVIETI

Autostrade liguri pronto il decreto: il ministro vuole Toti commissario

Simone Gallotti

Toti commissario straordinario per l'emergenza autostrade in Liguria. È la mossa del governo per «ridurre al minimo i disagi per l'utenza e per assicurare comunque adeguata viabilità alternativa in caso di blocco prolungato del traffico».

I poteri che il governo vuole concedere al presidente della Regione, descritti nella bozza di decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, mancano di un fattore fondamentale: la possibilità di punire chi tra i concessionari non rispetta i tempi e le ordinanze del commissario. Il governo vuole una nomina lampo, con una durata di sei mesi prorogabile per altri sei.

L'ARTICOLO / PAGINA 8

LE IDEE

Le pretese cinesi di estendere i confini sul mare

FRANCESCO MUNARI

A partire oggi, la Cina ha deciso di imporre a tutte le navi militari e a molte mercantili di notificare alle autorità cinesi la loro presenza e il passaggio nelle acque del Mar Cinese Meridionale delimitate dalla cosiddetta "nine-dash-line", che la Cina rivendica come proprio mare territoriale.

La "nine-dash-line" (linea dei nove trattini), è una delimitazione marittima unilateralmente dichiarata dalla Cina, ben oltre le 12 miglia marine stabilite dal diritto internazionale.

SEGUE / PAGINA 10

DANTE di ALESSANDRO BARBERO

AURUM
 OPERAZIONE INCONTRO FINANZIARIO AUTORIZZATA DALLA BANCA D'ITALIA
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
 PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
 *fino al massimale di legge
 Genova Corso Buenos Aires 81 R
 (a fianco cinema Odéon)
 lunedì 15/18 martedì/venenerdì 10/12 - 15/18

BUONGIORNO

Nella storia di Sayed Sadaat c'è poco di edificante e molto di rovinoso. Sadaat ha trentanove anni, è afghano, è stato ministro della Comunicazione fino al 2018, quando si dimise perché non gli piaceva l'andazzo del governo di Ashraf Ghani, il presidente che appena gli americani hanno cominciato a smobilitare ci ha messo sei ore a piantare in asso il suo Paese. Quando l'anno scorso Donald Trump sottoscrisse gli accordi di Doha, in cui si stabilì il ritiro delle truppe occidentali, Sadaat capì come sarebbe andata, senza aspettare il caos degli ultimi giorni, riparo in Germania. Poiché era stato ministro ed è titolare di una laurea in informatica, contava di trovarsi un buon lavoro. E invece niente. Ma Sadaat non si è arreso, e ora si mantiene facendo il rider: si è dotato di una bicicletta e porta pizze e hamburger a domicilio.

Non si lamenta, dice che ogni lavoro è dignitoso e ha speranza nel futuro. Poco di edificante e molto di rovinoso perché ho letto un cospicuo numero di commenti su quanto sia istruttiva la capacità di ricominciare da zero di questo ex ministro, altro che i nostri avvitati alle poltrone. Sarà così, ma penso alla rovina di un uomo di levatura, con conoscenze politiche utili a qualsiasi governo europeo, eppure dimenticato su una bicicletta: vittima doppia delle nostre vane promesse di democrazia. Se a lui è andata a questo modo, come andrà alle migliaia di afghani rifugiati in Europa, convinti di essere accolti in una terra di opportunità? (Col da fare che c'è con Kabul, i nostri ministri di Esteri e Difesa sono proprio sicuri che uno come Sadaat non gli farebbe un gran comodo?)

Zitto e pedala | MATTIA FELTRI

AURUM
 OPERAZIONE INCONTRO FINANZIARIO AUTORIZZATA DALLA BANCA D'ITALIA
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
 PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
 *fino al massimale di legge
 Genova Corso Buenos Aires 81 R
 (a fianco cinema Odéon)
 lunedì 15/18 martedì/venenerdì 10/12 - 15/18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Riscossione
Non solo invio delle cartelle: riaperta la cassa per le rate sospese



Condominio
Le videocamere private possono provare lo stalking

Giulio Benedetti — a pag. 27

LUTECH
PNRR e innovazione digitale del Manufacturing. Con Lutech
www.lutechgroup.com

FTSE MIB 26009,29 -0,06% | SPREAD BUND 10Y 109,59 +4,57 | €/€ 1,1834 +0,28% | ORO FIXING 1814,85 +0,91% | [Indici & Numeri](#) → p. 29-33

Pa, finisce l'era dello smart working

Pubblico impiego

Sul tavolo un emendamento al decreto sul green pass: da ottobre ritorno negli uffici

Il lavoro in presenza torna l'opzione ordinaria, da remoto sarà l'eccezione

Il governo studia un emendamento al decreto Green Pass, da convertire entro il 23 settembre, per ribaltare la logica emergenziale del lavoro pubblico, e far tornare ordinaria la modalità «in presenza» ed eccezionale quella in Smart Working. La norma segnerebbe il ritorno in ufficio evocato dal ministro per la Pa Renato Brunetta, che anche ieri ha voluto ribadire la spinta al Pil che sarebbe determinata dal lavoro in presenza «tanto nel pubblico quanto nel privato». La mossa si accompagnerebbe all'obbligo di certificato verde per i dipendenti in ufficio, estendendo gli obblighi oggi previsti per la scuola: sollevando un tema di armonizzazione con il privato.
Gianni Trovati — a pag. 3

STIME EUROSTAT

Balzo record (3%) dell'inflazione Ue
Pil italiano spinto dai consumi

Sorrentino e Trovati — a pag. 3 e 13

2,6%

L'INDICE IN ITALIA
L'indice armonizzato ha messo a segno un ampio balzo rispetto all'1% registrato in luglio

L'inchiesta
LA MORSA DELLE CORRENTI CHE HA STRITOLATO IL CSM



di **Alessandro Galimberti**

Esposti, denunce, veleni, indagini penali, procedimenti disciplinari, ricorsi e contro-ricorsi a Tar e Consiglio di Stato.

— Continua alle pagine 8 e 9

IN VIGORE DA OGGI A PECHINO LE NUOVE REGOLE SULLA PROTEZIONE DEI DATI



Cina e hi tech. La tutela dei dati sensibili rischia di danneggiare le quotazioni delle big tech di Pechino all'estero. (Nesha Foto, appassionati cinesi di videogame ed e-Sport)

Con la stretta cinese rischiano 250 aziende a Wall Street

Rita Fatiguso e Marco Valsania — a pag. 4

Dalle fiere alle palestre, ecco i bonus

Di sostegni bis

Pronto il decreto del Mise che distribuisce 140 milioni di contributi a fondo perduto

Contributi a fondo perduto fino a 25mila euro per le ditte che a causa del Covid non hanno mai aperto, neanche nella stagione estiva. E poi aiuti economici su misura - dai 3mila

al 7.500 fino ai 12mila euro - alle altre attività, a partire da quelle legate alla montagna, costrette a chiudere nel 2021, con i contributi calcolati in base a ricavi e compensi dell'anno d'imposta 2019, a patto che le chiusure siano durate almeno 100 giorni. È pronto il decreto che distribuisce gli aiuti economici per 140 milioni previsti dal decreto Sostegni bis di fine maggio (Dl 73/2021) che ha stanziato le risorse aggiuntive per sostenere tutte le attività economiche colpite dall'ultimo round di chiusure a causa del Covid.
Bartoloni e Fotina — a pag. 2

MONTE DEI PASCHI

Mcc punta agli sportelli del Sud, Amco ad asset per 8 miliardi

Serafini e Davi — a pag. 5

I BIG IN ITALIA

Nei bilanci delle banche crediti incagliati per 34 miliardi

Alessandro Graziani — a pag. 5

TOGETHER TOWARD EXCELLENCE

TESTING • ISPEZIONI • CERTIFICAZIONI

settori: industriale servizi manifatturiero

prodotti & servizi sistemi di gestione persone & imprese impianti

IMQ group

IMQ CSI Intertek VDE

Vienna Milano Genova Padova Torino Bari Roma

imgroup.eu

L'industria alimentare cresce dell'8% nel 2021 Margini erosi dai rincari

Salone Cibus 2021

Bonomi: «Dall'industria i risultati più significativi dell'intera economia»

La ventesima edizione di Cibus, la fiera internazionale dell'alimentare, si è aperta ieri a Parma sotto buoni auspici: la produzione made in Italy chiuderà il 2021

con un fatturato di 154 miliardi di euro, l'8% in più rispetto al 2020. È la seconda buona notizia dopo l'exploit dell'export, che si appresta entro dicembre a sfondare il tetto dei 50 miliardi. Ma i margini sono erosi dai rincari delle materie prime, dell'energia elettrica, dei pallet, del trasporto navale. Il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi: «Dall'industria i risultati più significativi dell'intera economia».
Picchio, Cappellini — alle pagg. 3 e 18

LA RIPRESA DEL DESIGN ITALIANO

Salone del Mobile, corsa ai biglietti Primo risveglio dei buyer esteri

Giovanna Mancini — a pag. 19

PANORAMA

RIENTRO IN CLASSE

La scuola sarà in presenza Green pass per tutto il personale

Con l'avvio dei corsi di recupero parte oggi la scommessa del Governo per garantire il rientro a scuola con lezioni in presenza per tutti. Tutto il personale scolastico dovrà avere il green pass. Dal 13 settembre test salivari per i genitori e studenti in tre scuole «sentinella» ogni 15 giorni in ognuna delle 107 province italiane.
— a pagina 7



AFGHANISTAN

I talebani festeggiano il ritiro degli americani

La fine della missione americana in Afghanistan è un giorno di festa per i talebani: spari e fuochi d'artificio per l'ultimo volo Usa, con l'immagine simbolo del generale Donahue (foto) che si imbarca nella notte.
— a pagina 12

BANCHE E TECNOLOGIA

Fintech, per il dopo Covid investiti 100 miliardi

Digital lending, banking as a service, criptovalute, open banking: il fintech mondiale, cambiato dal Covid, nei primi sei mesi ha investito 100 miliardi. Italia in ritardo.
— a pagina 13

RIVOLUZIONE DIGITALE

Google, pronto 1 miliardo per centri dati in Germania

Google vuole investire 1 miliardo di euro nella costruzione di due centri di ricerca in Germania, a Hanau e nell'area di Berlino. Inoltre intende investire nelle rinnovabili.
— a pagina 14

LESSICO INDUSTRIALE

Ferriere, sudore, rabbia e silenzi: quando c'era «el sciur padrun»

Giuseppe Lupò — a pag. 15

ILLUMINOTECNICA

iGuzzini sale dal 70 al 100% della canadese Sistemalux

iGuzzini ha acquistato il 100% della canadese Sistemalux, di cui, a inizio 2018, aveva già rilevato il 70%. L'obiettivo è la crescita sui mercati di Usa e Canada.
— a pagina 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 9,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti Servizio Clienti 02.30.300.600





CONFEDILIZIA
 l'organizzazione storica
 della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
 dal 1883, a difesa
 del proprietario di casa
www.confedilizia.it

Mercoledì 1 settembre 2021
 Anno LXXVII - Numero 240 - € 1,20
 San Terenziano

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50
 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
 a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

Nell'ultimo decreto Draghi-Giovannini spunta l'aumento di stipendio per i vertici dell'Authority e i dipendenti

Privacy coperta d'oro



Il Tempo di Oshø

Scattano le nuove regole sui trasporti e nelle scuole

"Scusi quanto ritardo ha? perchè a me dopodomani me scade er green pass"



Carta a pagina 4

DI FRANCO BECHIS

Non era mai accaduto dopo il 2007, quando esplose lo scandalo dei costi della politica con il celebre libro «La Casta» di Sergio Rizzo e Gian Antonio Stella: sta per scattare un maxi aumento di stipendio per tutti in un comparto dello Stato. I fortunati sono membri eletti e dipendenti dell'ufficio del Garante per la protezione dei dati personali, che custodisce e difende la privacy degli italiani. Forse in questo caso avrebbe voluto serbare anche la privacy delle proprie azioni, ma nella bozza del prossimo decreto legge con primo firmatario Mario Draghi (...)

Segue a pagina 3

Biden ai talebani: «Pagherete tutto» Abbiamo accolto più di tutti Ora basta, l'Europa si svegli

Mazzoni a pagina 8

Non c'è pace per il segretario Letta De Luca bocchia Zan e il Pd «È un partito narcotizzato»

Mineo a pagina 6

Oggi i «ribelli» tenteranno di bloccare le principali stazioni italiane. Agenti in campo I no vax si preparano alla guerriglia

Borriello a pagina 5

A MONTECITORIO

La protesta delle mamme contro gli affidi «facili» dei bimbi alle case famiglia

Novelli a pagina 9



la S TORACIATA
 Di questo passo saremo liberi di decidere se morire di Covid o di botte

FESTIVAL DELLA PIANA DEL CAVALIERE V EDIZIONE
 1-12.09.2021 ORVIETO
 BIGLIETTI +39 327.8690329
FESTIVALPIANADELCAVALIERE.IT

Il diario
 di Maurizio Costanzo
 Hanno detto: "Siamo un po' pazzi e un po' eroi. Chiamateci "Ultraottantennis". Hanno una grande passione comune che è appunto il tennis. Il più anziano fra loro ha 87 anni, il più giovane 78. Giocano a tennis due volte a settimana, dalle 10.00 alle 12.00, con qualsiasi temperatura. Da 35 anni gli "Ultraottantennis" giocano a Treviso. Sono sicuro che ci saranno altri anzianissimi esperti in bocce e altre discipline. Fatecelo sapere. Ma gli Ultraottantennis vincevano sui più giovani?"

SONNO DISTURBATO? PENSIERI COSTANTI? CATTIVO UMORE?
 Dalla ricerca scientifica nasce
LAILA
 Farmaco con formula Silexan® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.
LAILA
 Più spazio alla vita.
 CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA



Mercoledì 1 Settembre 2021
Nuova serie - Anno 31 - Numero 205 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

UK € 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00



SOFTWARE
Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Software per Commercialisti
- Software per Consulenti del Lavoro
- Software per Revisori Legali
- Software per Consulenti Aziendali
- e molto altro ancora...

www.softwaregbl.it
info@softwaregbl.it - 02 9762021

In alto mare le elezioni in Libia, previste per dicembre
Ma Josep Borrell, quando parla di sicurezza Ue, lo dimentica
Tino Oldani a pag. 4

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

SOFTWARE
Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Software per Commercialisti
- Software per Consulenti del Lavoro
- Software per Revisori Legali
- Software per Consulenti Aziendali
- e molto altro ancora...

www.softwaregbl.it
info@softwaregbl.it - 02 9762021

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO
Società in house, un 110% doc
Poggiani a pag. 27

10 Superbonus - Le risposte a un'interpellazione su spogliatoi, società in house e bonus facciate
Santi Bartelli a pag. 25

Codice della strada - La bozza di dl con le modifiche sulla sosta

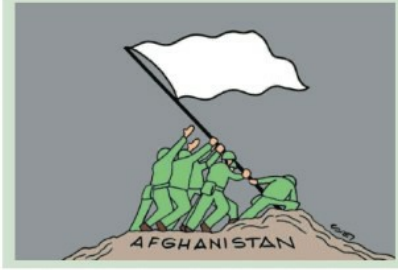
Bonus sisma - La risposta della Dre Lombardia sul cumulo

Giro di vite sui parcheggi

Spazi riservati ad auto elettriche, donne in gravidanza e famiglie con figli fino a due anni. Maxi multe per chi parcheggia nei posti riservati ai disabili

Spazi riservati ad auto elettriche, donne in stato di gravidanza e famiglie con figli fino a due anni. Mano pesante su chi parcheggia nei posti riservati ai disabili: multe fino a 328 euro per le moto e i ciclomotori e fino a 660 per le auto. Lo prevede una bozza di decreto legge (atteso in settimana in Consiglio dei ministri) recante disposizioni in materia di infrastrutture che contiene anche modifiche al codice della strada.

Le startup puntano sulla ripresa, dall'energia ricaricabile fino all'Amazon del noleggio



In archivio le vacanze, anche le startup riprendono il cammino. «Sono il nuovo modo di fare impresa», assicura l'economista Vittorio Ceretti. Aggiunge un altro economista, Piero Formica: «Lo sviluppo vigoroso e sostenibile dipende da quelle imprese innovative che spostano in avanti la frontiera dell'economia, trasformando e alzando la capacità di produrre beni e servizi». Ecco alcune di queste startup che si stanno facendo largo e che domani (forse) saranno famose, un quadro di che cosa si muove nel mondo dell'innovazione digitale made in Italy rivolto ai consumatori. Dall'energia ricaricabile fino all'Amazon del noleggio.

Valentini a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO

In questa rubrica dose, di solito, sono più presenti i "rovesci" che i "diritti" questa volta faccio un'eccezione per dire subito (perché se lo merita) che **Dario Franceschini** è il miglior ministro della Cultura che l'Italia abbia mai avuto. Ha le idee chiare (come anche altri sembravano averle) ma non esita a esibirle e a realizzarle mentre i suoi migliori predecessori avanzavano lenti, guardinghi, sospettosi, subito pronti a retrocedere. **Ieri Franceschini** ha detto a Venezia che «non è un tabù investire architettura contemporanea di grande qualità nei centri storici. La bellezza del paesaggio è proprio la sovrapposizione degli stili: la grande sfida non è solo conservare le opere ma guardare al futuro, ordinarle, investire». E poi: «investire in cultura non è solo conservazione e tutela del patrimonio che ci hanno lasciato le generazioni passate, che è un compito doveroso, ma è ugualmente importante investire nel futuro, nella creatività, nell'innovazione, nella ricerca». *Enfin!*

SIAMO FATTI PER VOLARE IN ALTO.

Sostegno | Protezione | Innovazione | Digitalizzazione | Internazionalizzazione

MOTORE ITALIA: 50 MILIARDI PER LE PMI

Grandi progetti per cambiare il Paese. È questo il futuro che vogliamo per tutti, anche per i clienti che provengono da UBI Banca, con Motore Italia: il programma di interventi da 50 miliardi per le PMI.

Scopri di più su: intesa.sanpaolo.com

INTESA SANPAOLO

Intesa Sanpaolo è un marchio registrato. La sua attività è regolata dalla Banca d'Italia e dalla Consob.



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 1 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRATAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Firenze, niente trattativa per i 422 lavoratori

**Licenziamenti Gkn
L'azienda va avanti
Battaglia in tribunale**
Berti nel Fascicolo Regionale



Calciomercato

**Fiorentina
Sfuma
l'ultimo colpo**
Giorgetti e Marchini nel Qs

ristora
INSTANT DRINKS

Polizia nelle stazioni contro i no vax

Gli estremisti anti Green pass vogliono fermare i treni in 50 città. Il ministro Lamorgese: tolleranza zero, i blocchi sono reato. Insulti e minacce a medici e politici, nel mirino anche Di Maio. Intanto Speranza annuncia la terza dose per anziani e fragili

Servizi
da p. 3 a p. 6

La lezione della storia

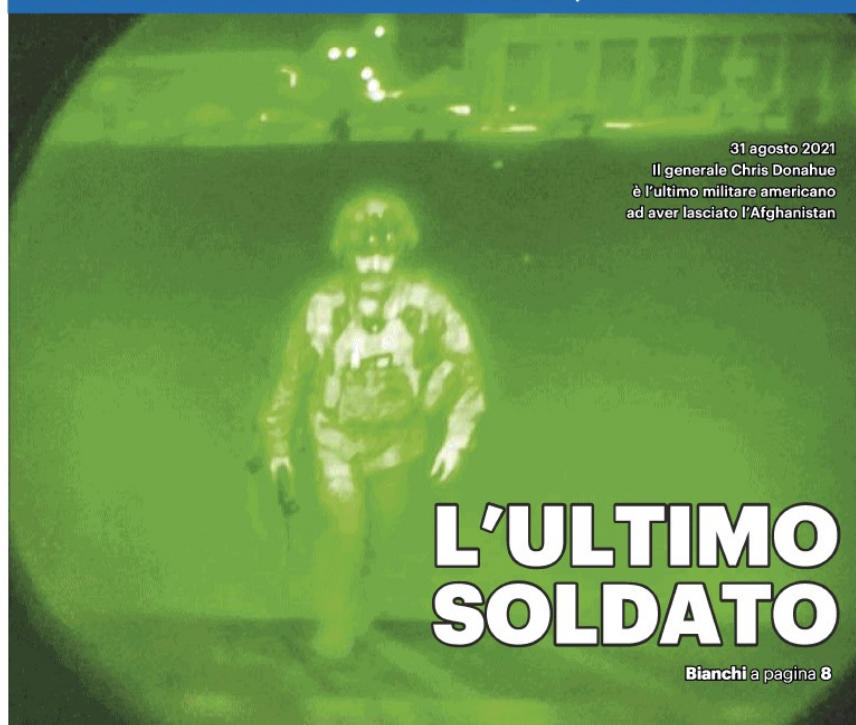
Afghanistan tomba degli imperi

Cesare De Carlo

Davvero, la storia non insegna nulla. O meglio insegna che non insegna nulla (Manzoni). Perché se così non fosse oggi non avremmo la foto emblematica della disfatta americana. Il generale Chris Donahue, 82esima Airborne Division, mitra abbassato, sale per ultimo sull'ultimo aereo da Kabul. Fuga anticipata. La più lunga guerra americana si conclude con una terminale umiliazione. E allora viene in mente un'altra foto. Il generale Boris Gromov dell'Armata Rossa attraversa la frontiera con l'Uzbekistan. Anche lui sconfitto dopo 10 anni. Era il 15 febbraio 1989.

Continua a pagina 2

**L'AMERICA È FUORI DA KABUL E DA IERI I TALEBANI HANNO CAMPO LIBERO
BIDEN CONTRO TUTTI: «FINITA LA GUERRA PIÙ LUNGA, L'USCITA UN SUCCESSO»**



DALLE CITTÀ

Firenze

Fuori dagli asili i genitori senza vaccino

Servizio in **Cronaca**

Firenze

Cadaveri in valigia I nuovi retroscena al processo

Agostini a pagina 18 e in **Cronaca**

Firenze

Marcia Barbiana La Fondazione Don Milani ritira l'adesione

Di Renzone e Moschella in **Cronaca**



Il legame segreto con Claire, 50 anni più giovane

Mitterrand e la 19enne L'amore che sfidò l'età

Gigli a pagina 13



Serena Rossi: così oggi inauguro il Festival

«Che cinema a Venezia Ciak, si torna alla vita»

Bogani alle pagine 18 e 19

SONNO DISTURBATO?

CRITIVO UMORE?

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

Dalla ricerca scientifica nasce

Farmaco con formula **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 06/05/2021.





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 46 - N° 207

Mercoledì 1 settembre 2021

In Italia € 1,50

LINEA DURA DEL VIMINALE

Tolleranza zero contro i No Vax

Scatta oggi l'obbligo di Green Pass per treni e aerei, previsti blocchi e proteste Lamorgese blinda le stazioni ferroviarie. In chat minacce di morte a Di Maio

Scuola: mascherina dai 6 anni in su ma non in palestra

di **Alessandra Ziniti**

La scommessa è quella di garantire la sicurezza e la normale fruizione della rete ferroviaria italiana. «Non verranno tollerati minacce e inviti a commettere reati utilizzando il web e non saranno ammesse illegalità in occasione delle iniziative di protesta nei pressi delle stazioni ferroviarie pubblicate sulla rete», annuncia Luciana Lamorgese. Dal ministero dell'Interno arrivano precise indicazioni ai prefetti alla vigilia di una giornata che si preannuncia caldissima sul fronte delle proteste dei No Vax e dei No Green Pass.

- a pagina 3 con servizi di Casadio, Giannoli Giovara e Lupia
- da pagina 2 a pagina 6

La rete degli anti-vaccini

I cattivi maestri dell'odio

di **Matteo Pucciarelli**

• a pagina 4

Casco per i maggiorenti

Monopattini, in arrivo le nuove regole

Il dubbio da sciogliere, per tentare davvero di salvare vite, resta l'obbligo del casco. Per tutto il resto, dall'assicurazione a un patentino per i minori, sembra invece esserci intesa sulla futura legge che regolerà la sicurezza per chi guida i monopattini in Italia.

di **Giacomo Talignani**
• a pagina 20 con un commento di **Riccardo Luna** • a pagina 26

Punto di svista

Ellekappa

VA FORTE LA BIBBIA NO VAX
CONTAGIA IL PROSSIMO TUO COME TE STESSO



Processo per la vicenda Film Commission

Le motivazioni della condanna per peculato "I contabili della Lega arricchiti grazie alla politica"

di **Luca De Vito** • a pagina 16



Vincitore PREMIO STREGA GIOVANI 2021
Vincitore Premio Letterario Viareggio Repaci 2021

La nave di Teseo

Dossier Afghanistan

Il potere dei talebani scuote l'Asia



• alle pagine 12 e 13

Le idee

La favola eterna degli imperi

di **Eugenio Scalfari**

Ho pensato a lungo a quello che sta accadendo in questi giorni in Afghanistan e credo che sia opportuno ricordare nelle prime battute la storia di Alessandro Magno. È molto esplicativa.

• a pagina 27

Una dura lezione per l'Occidente

di **Marco Minniti**

Con l'ultimo volo americano decollato da Kabul si chiude un'epoca. "Ci sono decenni in cui non accade nulla e settimane in cui accadono decenni". Questa frase di Lenin sembra calzare perfettamente alla accelerazione del teatro afghano.

• a pagina 15

I servizi

Spari in aria e preghiere È festa all'aeroporto

di **Mattia Sorbi**

• a pagina 9

Biden si difende "Un successo l'evacuazione"

di **Federico Rampini**

• a pagina 8



Draghi e Macron faccia a faccia sulla crisi

di **Ciriaco e Mastrobuoni**

• a pagina 13

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 50
Tel. 06/498121, Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Geronimo Stilton €9,40

NZ



Cinema A Venezia il festival della rinascita Anche Mattarella in sala per l'inaugurazione

CAPRAIRA ETAMBURRINO - PP. 30 E 31 COMMENTO DI RICCARDO MILANI - P. 27



Malagò "Ecco perché ho detto no a Berlusconi e sullo ius soli Salvini la pensa come me"

PAOLO BRUSTORIO - P. 15

NOBIS ASSICURAZIONI

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE 2021

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE! www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.240 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DOB-TO II www.lastampa.it GNN

L'ULTIMO SOLDATO USA LASCIA L'AFGHANISTAN



Il generale Chris Donahue, 52 anni, lascia Kabul

SERVIZI - PP. 6-13

Kabul è dei talebani L'Ue chiude le porte

LA SENATRICE A VITA

IO, LILIANA SEGRE PROFUGA CON LORO

LILIANA SEGRE

C'è un'immagine in questa catastrofe dell'Afghanistan che racconta tutto il dolore e la disperazione di un popolo che vive sulla propria pelle una storia che si ripete: quella delle persecuzioni. È l'immagine di quella donna che tende il suo bambino verso le braccia di un soldato. -P.27



ATLANTE OCCIDENTALE

ABBIAMO TRADITO I NOSTRI FRATELLI

DOMENICO QUIRICO

Siamo ormai diventati fratelli separati dal terribile intreccio afgano di circostanze, guerrigliere, dolori, invocazioni di aiuto, e sangue fotografato. Abbiamo abbandonato il nostro solo capitale laggiù, ovvero i giusti superstiti che avevano creduto nelle nostre belle bugie. -P.7



CERTIFICATO VERDE NECESSARIO SU TRENI, TRAGHETTI E AEREI. ALLARME PROTESTE

Scatta l'obbligo del Green Pass violenza NoVax, tolleranza zero

Minacce a Di Maio: "Devi crepare". Indagata per terrorismo la chat "Basta Dittatura"

MASSIMILIANO PEGGIO, NICCOLÒ ZANCAN

Promettono che oggi bloccheranno i treni e alzano il livello delle minacce, i no vax no pass. Le forze di polizia presidiano le stazioni di treni e metropolitane. Il Viminale avverte: non saranno tollerati blocchi. E nel mirino finisce anche il ministro Luigi Di Maio, che si è speso per la campagna vaccinale: «Ti vedremo presto con il cappio al collo». -PP.2-5



L'ANALISI

QUEL DOCUMENTO EVITA IL LOCKDOWN

ANTONELLA VIOLA

Da quando ho ricordi, per me il nuovo anno non inizia a gennaio ma a settembre. Lo scorso settembre venivamo da un'estate vissuta, da un lato, come una ricompensa per i mesi delle chiusure e del dolore per le vittime, dall'altro, però, ci preoccupava quello che sarebbe potuto accadere col freddo. -P.27



L'INTERVISTA

BRETON: SOLO COSÌ CITTADINI PROTETTI

MARCO BRESOLIN

«Le prime indicazioni che abbiamo ricevuto dicono che la stagione turistica estiva è stata buona. Questo grazie al successo del Certificato Covid che che gli Stati stanno utilizzando per proteggere i loro cittadini». Parla il commissario Thierry Breton, il padrino del Green Pass. -P.5



A PINEROLO

UN EURO IN MENO AI BRACCIANTI NERI

MICHELA MARZANO

C'è chi pensa che il razzismo, in Italia, non esista più. E che parlarne significhi non rendersi conto delle trasformazioni del paese, o concentrarsi su fatti episodici di violenza estrema, oppure far prova di buonismo. Un universo di pensieri, giudizi e pregiudizi che può pure essere interessante da esplorare da un punto di vista intellettuale ma che si scontra con ciò che accade nella vera vita. -P.17



ANTONIO GIAIMO - P.17

A NEW YORK

NIKE, FERIE PREMIO PER GLI STRESSATI

PAOLO MASTROLILLI

Prendetevi una settimana di vacanza, state con i vostri cari, e non vi azzardate a lavorare. Ne va della vostra salute mentale, e quindi del futuro della compagnia. Quando la Nike ha fatto questa offerta ai dipendenti, aveva in testa il proprio interesse, oltre al loro benessere. E ha intercettato una tendenza emergente negli Stati Uniti per affrontare il disagio provocato da 2 anni vissuti in stressante compagnia del Covid. -P.23



DOMANI IN EDICOLA

DANTE di ALESSANDRO BARBERO

Advertisement for Palzola, featuring a family and the text 'Dolce o piccante un peccato di gola palzola.it'.

BUONGIORNO

Nella storia di Sayed Sadaat c'è poco di edificante e molto di rovinoso. Sadaat ha trentanove anni, è afgano, è stato ministro della Comunicazione fino al 2018, quando si dimise perché non gli piaceva l'andazzo del governo di Ashraf Ghani, il presidente che appena gli americani hanno cominciato a smobilitare ci ha messo sei ore a piantare in asilo il suo Paese. Quando l'anno scorso Donald Trump sottoscrisse gli accordi di Doha, in cui si stabilì il ritiro delle truppe occidentali, Sadaat capi come sarebbe andata e, senza aspettare il caos degli ultimi giorni, riparò in Germania. Poiché era stato ministro ed è titolare di una laurea in informatica, contava di trovarsi un buon lavoro. E invece niente. Ma Sadaat non si è arreso, e ora si mantiene facendo il rider: si è dotato di una bicicletta e porta pizze e hamburger a domicilio. Non si lamenta, dice che ogni lavoro è dignitoso e ha speranza nel futuro. Poco di edificante e molto di rovinoso perché ho letto un cospicuo numero di commenti su quanto sia istruttiva la capacità di ricominciare da zero di questo ex ministro, altro che i nostri avvitati alle poltrone. Sarà così, ma penso alla rovina di un uomo di levatura, con conoscenze politiche utili a qualsiasi governo europeo, eppure dimenticato su una bicicletta: vittima doppia delle nostre vane promesse di democrazia. Se a lui è andata a questo modo, come andrà alle migliaia di afgani rifugiati in Europa, convinti di essere accolti in una terra di opportunità? (Col da fare che c'è con Kabul, i nostri ministri di Esteri e Difesa sono proprio sicuri che uno come Sadaat non gli farebbe un gran comodo?)

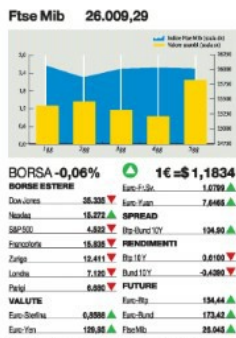
Zitto e pedala

MATTIA FELTRI

burger a domicilio. Non si lamenta, dice che ogni lavoro è dignitoso e ha speranza nel futuro. Poco di edificante e molto di rovinoso perché ho letto un cospicuo numero di commenti su quanto sia istruttiva la capacità di ricominciare da zero di questo ex ministro, altro che i nostri avvitati alle poltrone. Sarà così, ma penso alla rovina di un uomo di levatura, con conoscenze politiche utili a qualsiasi governo europeo, eppure dimenticato su una bicicletta: vittima doppia delle nostre vane promesse di democrazia. Se a lui è andata a questo modo, come andrà alle migliaia di afgani rifugiati in Europa, convinti di essere accolti in una terra di opportunità? (Col da fare che c'è con Kabul, i nostri ministri di Esteri e Difesa sono proprio sicuri che uno come Sadaat non gli farebbe un gran comodo?)

Advertisement for Nobis Assicurazioni, featuring a woman and the text 'www.nobis.it'.





Lettera aperta ai candidati alla poltrona di sindaco di Milano

Il prossimo inquilino di Palazzo Marino tra le altre cose sarà chiamato a rilanciare il progetto per l'hub finanziario **Pezzulli a pagina 3**



EssilorLuxottica ora lancia un buyback su 2 mln di azioni

Per i prossimi due mesi il gruppo comprerà titoli sborsando circa 300 mln

Camurati in MF Fashion

Anno XXXIII n. 172
Mercoledì 1 Settembre 2021
€2,00 *Classificatori*



MF RIVELA LA STRATEGIA DEL GOVERNO DEL PALLONE

Piano Figc salva-calcio

Progetto della **Federcalcio**: campionati divisi in tre fasce per sanare i tanti conti in rosso
 Drastica riduzione delle **squadre** di professionisti, che passeranno da **100** a sole **60**
 Intanto **Dazn** svela i primi dati di audience del **football** in tv: ha 4,7 milioni di spettatori

EUROZONA, INFLAZIONE AL 3% E FALCHI ALL'ATTACCO: TASSI SU. ITALIA, BOOM DEL PIL



AUTOSTRADE

Contenzioso da 4 miliardi in Spagna per Abertis-Atlantia

NEGLI APP STORE

Seul rompe il monopolio delle big tech nei pagamenti

EDITORIA

Gedi dà il via al rafforzamento della tv digitale di Repubblica



actionaid 5X1000

SIAMO TUTTI UGUALI

SCEGLI ACTIONAID PER IL TUO 5X1000

Inserisci il nostro CF sulla dichiarazione dei redditi
09686720153
 nello spazio dedicato al "Sostegno del volontariato"

actionaid — REALIZZA IL CAMBIAMENTO —

FIRMA PER GARANTIRE UGUALI DIRITTI A TUTTI.

Ci sono domande che non devono esistere, cancelliamole insieme, con il tuo 5X1000. La tua firma si trasformerà in cibo, acqua, salute, diritti rispettati per tanti bambini e famiglie in Italia e nel sud del mondo. Perché tutti nasciamo con gli stessi diritti, perché tutti siamo uguali.

Per saperne di più: cinqueper mille-actionaid.it

Trieste e Capodistria

La rivalità tra porti è un concetto ormai superato

LUCIA AVIANI

La rivalità è concetto superato. Il futuro dei porti di Trieste e Capodistria si prospetta all' insegna della collaborazione, nella logica della complementarità: concordano, sul punto, il segretario generale dell' **Autorità del Sistema Portuale** del Mare Adriatico Orientale, Vittorio Torbianelli, e Sebastjan Sik, capo dipartimento del porto di Capodistria, con la "benedizione" dell' ambasciatore della Slovenia a Roma, Tomaz Kunstelj, il quale auspica «un' intensificazione della cooperazione fra le due realtà, che rivestono un ruolo di estrema importanza e che devono accrescere le proprie sinergie». Se ne è discusso ieri nel terzo panel del convegno "Fgv-Slo" a Cividale, che ha visto partecipare numerose **autorità**.

The collage contains three distinct elements:

- Top Left:** A newspaper article titled "Collio-Brda sito dell'Unesco La candidatura a inizio 2022". The text mentions the Association of Producers (Associazione Produttori) and the future of the wine region.
- Top Right:** A photograph of two men, Vittorio Torbianelli and Sebastjan Sik, standing at a podium with a microphone. They are wearing suits and are in front of a banner that reads "Fgv-Slo FJK-Slo".
- Bottom:** A poster for "Gli incontri de IL GUSTO". The poster features a map of the region and text indicating the dates "dal 10 al 15 settembre" and "dal 10 al 15 settembre". It also mentions "La Fines de la gastronomie a Trieste" and "L'arte di cucinare ha cambiato gli abitanti".

Balcani: in Slovenia Forum sul futuro dell'Europa

(ANSA) - LUBIANA, 31 AGO - Il "Futuro dell'Europa" è il tema della sedicesima edizione del Forum Strategico di Bled, la due giorni sulle sponde dell'omonimo lago sloveno che prenderà il via domani con la partecipazione dei vertici delle istituzioni europee. Il forum, organizzato dal governo di Lubiana, richiama i principali attori politici dell'Europa centrale e sud-orientale per confrontarsi con accademici, rappresentanti della società civile e imprenditoriale sulle dinamiche regionali e internazionali. In coincidenza con la presidenza di turno slovena dell'Unione europea, nei due giorni di conferenze e dibattiti sono previsti tra gli altri gli interventi del presidente del Parlamento europeo, David Sassoli e del Consiglio europeo, Charles Michel, del Segretario di Stato Vaticano, Pietro Parolin, oltre che del capo di stato sloveno, Borut Pahor, del primo ministro, Janez Jansa, e dei principali leader politici della regione, dal premier ungherese, Viktor Orban, a quello serbo, Aleksandar Vucic. Nella giornata di giovedì è in programma la partecipazione in videoconferenza del ministro degli esteri, Luigi Di Maio, che interverrà sulla cooperazione con Slovenia e Croazia nell'alto Adriatico insieme al presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Zeno D'Agostino. Nel panel "Diversità e consenso" è prevista anche la partecipazione della leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, in veste di presidente del Partito europeo dei conservatori e dei riformisti, e dell'eurodeputato leghista Marco Zanni. (ANSA). © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati



Porto Venezia: programmati approdi temporanei per il 2021

Di Blasio (AdSPMAS): recuperato il 50% della programmazione

Venezia, 31 ago. (askanews) - L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale** - insieme a Capitaneria di Porto, Sanità Marittima Aerea e di Frontiera, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Polizia di frontiera, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, ai terminal VECON, TIV, Venice RoPortMos e VTP - ha lavorato nelle settimane centrali di agosto con due obiettivi: programmare nell' immediato gli approdi temporanei per le crociere per il 2021 (facendo così ripartire il settore della crocieristica nel rispetto della tutela delle vie d' acqua di interesse culturale dichiarate monumento nazionale, segnatamente il Bacino di San Marco e il Canale della Giudecca) e avviare il confronto tecnico per i lavori che il Commissario dovrà realizzare per gli ormeggi in vista della stagione 2022 e di quelle seguenti. Il calendario di approdi temporanei programmato per Venezia-Porto Marghera prevede l' arrivo di circa 18 unità al Venezia Terminal Passeggeri (in quanto rispettano il limite di stazza lorda inferiore alle 25.000 tonnellate e i restanti criteri previsti dal Decreto), 10 al Terminal Venice RoPortMos di Fusina, 1 al terminal VECON e 2 la cui destinazione verrà definita nei prossimi giorni. Le navi con stazza

lorda superiore ai limiti previsti dal decreto percorreranno il canale Malamocco- Marghera. Sono, altresì, in fase di finalizzazione agli aspetti organizzativi, gestionali e relativi al modello operativo di esercizio Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell' AdSPMAS nonché Commissario straordinario per le Grandi navi, ha dichiarato: "Grazie alla collaborazione e all' impegno di tutti siamo riusciti a recuperare il 50% della programmazione delle crociere di quest' anno. Lo abbiamo fatto individuando soluzioni temporanee, verificandone l' idoneità rispetto alla tipologia di navi da ospitare e alla sicurezza della navigazione e delle operazioni a terra, rispetto al bilanciamento tra traffico passeggeri e commerciale/industriale, sempre tutelando ambiente e lavoro. Abbiamo iniziato a lavorare sin da subito in maniera integrata per dare una risposta concreta e immediata in un momento particolarmente difficile per il settore della crocieristica veneziana, al fine di salvaguardare la destinazione Venezia, i lavoratori e la funzione della portualità. Questo è solo il primo passo concreto di un percorso che stiamo già costruendo e che ci vedrà impegnati in autunno per dare un futuro sostenibile al settore della crocieristica a Venezia, avendo ben in mente il valore del lavoro di una comunità vasta e duramente colpita in un momento storico molto complesso per il nostro porto, in cui è fondamentale lavorare bene, in modo organizzato e unendo le forze".



ADSP Mare Adriatico Settentrionale: pubblicato decreto di nomina del Comitato di Gestione

(FERPRESS) Venezia, 31 AGO È stato pubblicato oggi nella sezione 'Amministrazione Trasparente' del portale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale il decreto di costituzione del Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e nomina dei suoi componenti. Il Comitato, che si riunirà per la prima volta il 10 settembre p.v., sarà composto da: Fulvio Lino Di Blasio, Presidente del Comitato di Gestione, Presidente **ADSP** Piero Pellizzari Componente, Direttore marittimo del Veneto Capitaneria di Porto di Venezia (Comandante del Porto) Dario Riccobene Componente, Comandante del porto di Chioggia Capitaneria di Porto di Chioggia Giuseppe Roberto Chiaia Componente, Città Metropolitana di Venezia Maria Rosaria Anna Campitelli Componente, Regione Veneto Pubblicato da AAR il: 31/8/2021 h 16:55 - Riproduzione riservata



Il Nautilus

Venezia

PUBBLICATO IL DECRETO PER LA COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'ADSP MAS

Venezia-È stato pubblicato oggi nella sezione Amministrazione Trasparente del portale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale il decreto di costituzione del Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e nomina dei suoi componenti. Il Comitato, che si riunirà per la prima volta il 10 settembre p.v., sarà composto da: Fulvio Lino Di Blasio, Presidente del Comitato di Gestione, Presidente **ADSP** Piero Pellizzari Componente, Direttore marittimo del Veneto Capitaneria di Porto di Venezia (Comandante del Porto) Dario Riccobene Componente, Comandante del porto di Chioggia Capitaneria di Porto di Chioggia Giuseppe Roberto Chiaia Componente, Città Metropolitana di Venezia Maria Rosaria Anna Campitelli Componente, Regione Veneto

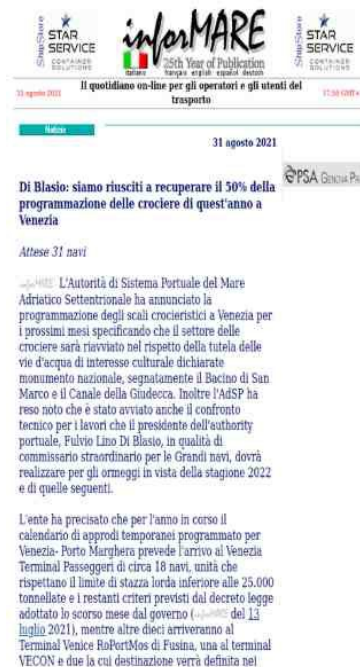


Informare

Venezia

Di Blasio: siamo riusciti a recuperare il 50% della programmazione delle crociere di quest'anno a Venezia

Attese 31 navi L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale** ha annunciato la programmazione degli scali crocieristici a Venezia per i prossimi mesi specificando che il settore delle crociere sarà riavviato nel rispetto della tutela delle vie d' acqua di interesse culturale dichiarate monumento nazionale, segnatamente il Bacino di San Marco e il Canale della Giudecca. Inoltre l' AdSP ha reso noto che è stato avviato anche il confronto tecnico per i lavori che il presidente dell' authority **portuale**, Fulvio Lino Di Blasio, in qualità di commissario straordinario per le Grandi navi, dovrà realizzare per gli ormeggi in vista della stagione 2022 e di quelle seguenti. L' ente ha precisato che per l' anno in corso il calendario di approdi temporanei programmato per Venezia- Porto Marghera prevede l' arrivo al Venezia Terminal Passeggeri di circa 18 navi, unità che rispettano il limite di stazza lorda inferiore alle 25.000 tonnellate e i restanti criteri previsti dal decreto legge adottato lo scorso mese dal governo (del 13 luglio 2021), mentre altre dieci arriveranno al Terminal Venice RoPortMos di Fusina, una al terminal VECON e due la cui destinazione verrà definita nei prossimi giorni. Le navi con stazza lorda superiore ai limiti previsti dal decreto percorreranno il canale Malamocco-Marghera. «Grazie alla collaborazione e all' impegno di tutti - ha sottolineato Di Blasio - siamo riusciti a recuperare il 50% della programmazione delle crociere di quest' anno. Lo abbiamo fatto individuando soluzioni temporanee, verificandone l' idoneità rispetto alla tipologia di navi da ospitare e alla sicurezza della navigazione e delle operazioni a terra, rispetto al bilanciamento tra traffico passeggeri e commerciale/industriale, sempre tutelando ambiente e lavoro. Abbiamo iniziato a lavorare sin da subito in maniera integrata per dare una risposta concreta e immediata in un momento particolarmente difficile per il settore della crocieristica veneziana, al fine di salvaguardare la destinazione Venezia, i lavoratori e la funzione della portualità. Questo è solo il primo passo concreto di un percorso che stiamo già costruendo e che ci vedrà impegnati in autunno per dare un futuro sostenibile al settore della crocieristica a Venezia, avendo ben in mente il valore del lavoro di una comunità vasta e duramente colpita in un momento storico molto complesso per il nostro porto, in cui è fondamentale lavorare bene, in modo organizzato e unendo le forze».



Pubblicato il decreto per la composizione del Comitato di gestione dell'AdSP MAS

Venezia, 31 agosto 2021 - È stato pubblicato oggi nella sezione 'Amministrazione Trasparente' del portale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale il decreto di costituzione del Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e nomina dei suoi componenti. Il Comitato, che si riunirà per la prima volta il 10 settembre p.v., sarà composto da: Fulvio Lino Di Blasio, Presidente del Comitato di Gestione, Presidente **ADSP** Piero Pellizzari Componente, Direttore marittimo del Veneto Capitaneria di Porto di Venezia (Comandante del Porto) Dario Riccobene Componente, Comandante del porto di Chioggia Capitaneria di Porto di Chioggia Giuseppe Roberto Chiaia Componente, Città Metropolitana di Venezia Maria Rosaria Anna Campitelli Componente, Regione Veneto

The screenshot shows the Sea Reporter website interface. At the top, there is a navigation menu with categories like HOME, NEWS, PORTS, SHIPPING, LOGISTICA, CROCIERE, NAUTICA, AMBIENTE, CITTÀ, TURISMO, and others. Below the menu is a search bar and a section titled 'Pubblicato il decreto per la composizione del Comitato di gestione dell'AdSP MAS'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. On the right side of the page, there are several promotional banners and widgets, including one for 'PRONTUARIO DEI PORTI CAMPANIA A LAVORO' and another for 'Milano Design Week 2021'.

Venezia, tornano le crociere con gli approdi temporanei

da Claudia Ceci

Venezia riapre alle crociere . Dopo un mese di stop - a causa dell' entrata in vigore del decreto legge che disponeva il veto alla navigazione delle grandi navi a San Marco e nel canale della Giudecca -sono stati programmati gli approdi temporanei per il 2021 fuori dalle vie marittime definite di interesse culturale. Questo grazie all' accordo siglato tra le società che gestiscono il terminal traghetti di Fusina (Roportmos) e il terminal crociere della Marittima (Venezia terminal passeggeri) al fine di non perdere completamente la stagione e consentire ad aziende e operatori portuali di tornare a lavorare. La prima a far ritorno nel capoluogo veneto sarò la nave Europa 2 di Hapag Lloyd , che approderà a Fusina giovedì 2 settembre. Lunga 225 metri, per 43mila tonnellate di stazza lorda, l' unità del segmento premium ha una capacità di 500 passeggeri. Mercoledì 8 arriverà Silver Shadow di Silversea Cruises e prosegue il lavoro per far tornare altre compagnie a Venezia. L' **Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale** - insieme a Capitaneria di Porto, Sanità marittima aerea e di frontiera, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Polizia di frontiera, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, ai terminal Vecon, Tiv, Venice RoPortMos e Vtp - ha lavorato nelle settimane centrali di agosto con due obiettivi: programmare nell' immediato gli approdi temporanei per le crociere per il 2021 per far ripartire il settore della crocieristica nel rispetto della tutela delle vie d' acqua di interesse culturale dichiarate monumento nazionale, ovvero il Bacino di San Marco e il Canale della Giudecca; avviare il confronto tecnico per i lavori che il commissario dovrà realizzare per gli ormeggi per la stagione 2022 e seguenti. Il calendario di approdi temporanei programmato per Venezia-Porto Marghera prevede l' arrivo di circa 18 unità al Venezia Terminal Passeggeri (navi che rispettano il limite di stazza lorda inferiore alle 25.000 tonnellate e i restanti criteri previsti dal decreto), 10 al Terminal Venice RoPortMos di Fusina, una al terminal Vecon e due la cui destinazione verrà definita nei prossimi giorni. Le navi con stazza lorda superiore ai limiti previsti dal decreto percorreranno il canale Malamocco- Marghera. « Grazie alla collaborazione e all' impegno di tutti siamo riusciti a recuperare il 50% della programmazione delle crociere di quest' anno - ha dichiarato **Fulvio Lino Di Blasio** , presidente dell' **Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale** nonché Commissario straordinario per le grandi navi - Lo abbiamo fatto individuando soluzioni temporanee, verificandone l' idoneità rispetto alla tipologia di navi da ospitare e alla sicurezza della navigazione e delle operazioni a terra, rispetto al bilanciamento tra traffico passeggeri e commerciale/industriale, sempre tutelando ambiente e lavoro. Abbiamo iniziato a lavorare da subito in maniera integrata per dare una risposta concreta e immediata in un momento particolarmente difficile per il settore della crocieristica veneziana , al fine di salvaguardare la destinazione Venezia, i lavoratori e la funzione della portualità. Questo è solo il primo passo concreto di un percorso che stiamo costruendo e che ci vedrà impegnati in autunno per dare un futuro sostenibile al settore».



Grandi navi: 31 crociere in arrivo a Venezia entro fine anno

(ANSA) - VENEZIA, 31 AGO - Sono 31 le navi da crociera che torneranno ad approdare a Venezia, tra il Terminal del centro storico e quelli approntati nella gronda lagunare, entro il 2021. Lo ha stabilito l' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico settentrionale, che ha programmato gli approdi temporanei a Marghera, per far ripartire il settore rispettando così il Bacino di San Marco e il Canale della Giudecca, dichiarati dal Governo monumento nazionale. Il calendario di approdi temporanei - riferisce l' Authority - prevede l' arrivo di circa 18 navi al Venezia Terminal Passeggeri, 10 al Terminal Venice RoPortMos di Fusina, una al terminal Vecon; per altre due la destinazione verrà definita nei prossimi giorni. Le navi con stazza lorda superiore ai limiti previsti dal decreto percorreranno il canale Malamocco-Marghera. Sono in fase di finalizzazione agli aspetti organizzativi, gestionali e relativi al modello operativo di esercizio. "Grazie alla collaborazione e all' impegno di tutti - afferma il presidente e Commissario Filvio Lino Di Blasio - siamo riusciti a recuperare il 50% della programmazione delle crociere di quest' anno. Lo abbiamo fatto individuando soluzioni temporanee, verificandone l' idoneità rispetto alla tipologia di navi da ospitare e alla sicurezza della navigazione e delle operazioni a terra, rispetto al bilanciamento tra traffico passeggeri e commerciale-industriale, sempre tutelando ambiente e lavoro. Questo è solo il primo passo concreto di un percorso che stiamo già costruendo e che ci vedrà impegnati in autunno per dare un futuro sostenibile al settore della crocieristica a Venezia". (ANSA).



Crociere a Venezia, prove tecniche di ripartenza - Gli approdi temporanei, dalle navi più piccole ai giganti del mare

31 Aug, 2021 L' AdSP MAS programma gli approdi temporanei 2021 delle navi da crociera per Venezia-Porto Marghera. Le navi con stazza lorda superiore ai limiti previsti dal decreto percorreranno il canale Malamocco-Marghera. Da definire gli aspetti organizzativi, gestionali e il modello di esercizio. Venezia - Sono circa 20 navi quelle ad oggi in programmazione a Venezia-Porto Marghera, con le quali la Laguna si apre nuovamente al settore crocieristico. Una programmazione temporanea che vede la ripartizione degli approdi principalmente tra Venezia Terminal Passeggeri per le navi al di sotto delle 25 mila tonnellate e il Terminal Venice RoPortMos di Fusina. Quindi prove tecniche di ripartenza ma nel rispetto della tutela delle vie d' acqua di interesse culturale dichiarate monumento nazionale, il Bacino di San Marco e il Canale della Giudecca, dal decreto del CdM che, a partire dallo scorso 1 agosto, ne ha vietato l' accesso. 'Grazie alla collaborazione e all' impegno di tutti siamo riusciti a recuperare il 50% della programmazione delle crociere di quest' anno' - lo ha annunciato il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, Fulvio Lino Di Blasio, e commissario straordinario per le Grandi navi - "Lo abbiamo fatto individuando soluzioni temporanee, verificandone l' idoneità rispetto alla tipologia di navi da ospitare e alla sicurezza della navigazione e delle operazioni a terra, rispetto al bilanciamento tra traffico passeggeri e commerciale/industriale, sempre tutelando ambiente e lavoro". Un lavoro di programmazione degli approdi temporanei per le crociere per il 2021, svolto in agosto, che oltre all' Authority ha coinvolto: Capitaneria di Porto, Sanità Marittima Aerea e di Frontiera, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Polizia di frontiera, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, terminal VECON, TIV, Venice RoPortMos e VTP. Nel dettaglio ecco il calendario degli approdi: - 18 unità al Venezia Terminal Passeggeri (in quanto rispettano il limite di stazza lorda inferiore alle 25.000 tonnellate e i restanti criteri previsti dal Decreto); - 10 navi al Terminal Venice RoPortMos di Fusina; - 1 nave al terminal VECON; - 2 unità la cui destinazione verrà definita nei prossimi giorni. Scrive l' ente **portuale**: "Le navi con stazza lorda superiore ai limiti previsti dal decreto percorreranno il canale Malamocco-Marghera. Sono, inoltre, corso di definizione gli aspetti organizzativi, gestionali e relativi al modello operativo di esercizio". "Abbiamo iniziato a lavorare sin da subito in maniera integrata per dare una risposta concreta e immediata in un momento particolarmente difficile per il settore della crocieristica veneziana" - dichiara il presidente dell' AdSP - "al fine di salvaguardare la destinazione Venezia, i lavoratori e la funzione della portualità" La programmazione è proseguita anche con l' avvio del confronto tecnico per i lavori che il commissario per le Grandi Navi (Di Blasio) dovrà realizzare per gli ormeggi in vista della stagione 2022 e di quelle successive. Di Blasio dichiara pertanto: "questo è solo il primo passo concreto di un percorso che stiamo già costruendo e che ci vedrà impegnati in autunno per dare un futuro sostenibile al settore della crocieristica a Venezia, avendo ben in mente il valore del lavoro di una comunità vasta e duramente colpita in un momento storico molto complesso per il nostro porto, in cui è fondamentale lavorare bene, in modo organizzato e unendo le forze".



Porto Marghera: programmati approdi temporanei per 2021. Di Blasio, prima risposta per salvare stagione

(FERPRESS) Venezia, 31 AGO L'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale** insieme a Capitaneria di Porto, Sanità Marittima Aerea e di Frontiera, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Polizia di frontiera, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, ai terminal VECON, TIV, Venice RoPortMos e VTP ha lavorato nelle settimane centrali di agosto con due obiettivi: programmare nell'immediato gli approdi temporanei per le crociere per il 2021 (facendo così ripartire il settore della crocieristica nel rispetto della tutela delle vie d'acqua di interesse culturale dichiarate monumento nazionale, segnatamente il Bacino di San Marco e il Canale della Giudecca) e avviare il confronto tecnico per i lavori che il Commissario dovrà realizzare per gli ormeggi in vista della stagione 2022 e di quelle seguenti. Il calendario di approdi temporanei programmato per Venezia- Porto Marghera prevede l'arrivo di circa 18 unità al Venezia Terminal Passeggeri (in quanto rispettano il limite di stazza lorda inferiore alle 25.000 tonnellate e i restanti criteri previsti dal Decreto), 10 al Terminal Venice RoPortMos di Fusina, 1 al terminal VECON e 2 la cui destinazione verrà definita nei prossimi giorni. Le navi con stazza lorda superiore ai limiti previsti dal decreto percorreranno il canale Malamocco- Marghera. Sono, altresì, in fase di finalizzazione agli aspetti organizzativi, gestionali e relativi al modello operativo di esercizio. Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell'AdSPMAS nonché Commissario straordinario per le Grandi navi, ha dichiarato: Grazie alla collaborazione e all'impegno di tutti siamo riusciti a recuperare il 50% della programmazione delle crociere di quest'anno. Lo abbiamo fatto individuando soluzioni temporanee, verificandone l'idoneità rispetto alla tipologia di navi da ospitare e alla sicurezza della navigazione e delle operazioni a terra, rispetto al bilanciamento tra traffico passeggeri e commerciale/industriale, sempre tutelando ambiente e lavoro. Abbiamo iniziato a lavorare sin da subito in maniera integrata per dare una risposta concreta e immediata in un momento particolarmente difficile per il settore della crocieristica veneziana, al fine di salvaguardare la destinazione Venezia, i lavoratori e la funzione della portualità. Questo è solo il primo passo concreto di un percorso che stiamo già costruendo e che ci vedrà impegnati in autunno per dare un futuro sostenibile al settore della crocieristica a Venezia, avendo ben in mente il valore del lavoro di una comunità vasta e duramente colpita in un momento storico molto complesso per il nostro porto, in cui è fondamentale lavorare bene, in modo organizzato e unendo le forze.

Google | View this page in: English | Translate | Turn off for Italian | Options

Green & Business: camion e treno viaggiano insieme

fer PRESS AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA | Treni, Treni Notte e Treno | Ritorno al Futuro oltre l'Alto Veneto | The Fiera Milano: 10 settembre

HOME PAGE | L'AGENZIA | REDAZIONE | TUTTE LE NOTIZIE | PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI | GLI SPECIALI | FERPRESS | MOBILITÀ

Tag: Porto Marghera: programmati approdi temporanei per 2021. Di Blasio, prima risposta per salvare stagione

(FERPRESS) - Venezia, 31 AGO - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - insieme a Capitaneria di Porto, Sanità Marittima Aerea e di Frontiera, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Polizia di Frontiera, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, ai terminal VECON, TIV, Venice RoPortMos e VTP - ha lavorato nelle settimane centrali di agosto con due obiettivi: programmare nell'immediato gli approdi temporanei per le crociere per il 2021 (facendo così ripartire il settore della crocieristica nel rispetto della tutela delle vie d'acqua di interesse culturale dichiarate monumento nazionale, segnatamente il Bacino di San Marco e il Canale della Giudecca) e avviare il confronto tecnico per i lavori che il Commissario dovrà realizzare per gli ormeggi in vista della stagione 2022 e di quelle seguenti.

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati.

L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 250,00 + Iva. Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e sinistri con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario. Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it

Facebook | Twitter | LinkedIn | YouTube

Publicato su COM4: 31/08/2021 a 12:56 - Riproduzione riservata

Login | Home page | Password | Ricordami | Log in | Password persa

Il Nautilus

Venezia

CROCIERE VENEZIA - PORTO MARGHERA, PROGRAMMATI GLI APPRODI TEMPORANEI PER IL 2021

Di Blasio, AdSP MAS: 'Una prima immediata risposta per salvare la stagione e il lavoro ma proseguiamo nell' impegno di costruire il futuro del settore a Venezia' Venezia- L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare** Adriatico Settentrionale - insieme a Capitaneria di Porto, Sanità Marittima Aerea e di Frontiera, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Polizia di frontiera, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, ai terminal VECON, TIV, Venice RoPortMos e VTP - ha lavorato nelle settimane centrali di agosto con due obiettivi: programmare nell' immediato gli approdi temporanei per le crociere per il 2021 (facendo così ripartire il settore della crocieristica nel rispetto della tutela delle vie d' acqua di interesse culturale dichiarate monumento nazionale, segnatamente il Bacino di San Marco e il Canale della Giudecca) e avviare il confronto tecnico per i lavori che il Commissario dovrà realizzare per gli ormeggi in vista della stagione 2022 e di quelle seguenti. Il calendario di approdi temporanei programmato per Venezia- Porto Marghera prevede l' arrivo di circa 18 unità al Venezia Terminal Passeggeri (in quanto rispettano il limite di stazza lorda inferiore alle 25.000 tonnellate e i restanti criteri previsti dal Decreto), 10 al Terminal Venice RoPortMos di Fusina, 1 al terminal VECON e 2 la cui destinazione verrà definita nei prossimi giorni. Le navi con stazza lorda superiore ai limiti previsti dal decreto percorreranno il canale Malamocco- Marghera. Sono, altresì, in fase di finalizzazione agli aspetti organizzativi, gestionali e relativi al modello operativo di esercizio. Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell' AdSPMAS nonché Commissario straordinario per le Grandi navi, ha dichiarato: 'Grazie alla collaborazione e all' impegno di tutti siamo riusciti a recuperare il 50% della programmazione delle crociere di quest' anno. Lo abbiamo fatto individuando soluzioni temporanee, verificandone l' idoneità rispetto alla tipologia di navi da ospitare e alla sicurezza della navigazione e delle operazioni a terra, rispetto al bilanciamento tra traffico passeggeri e commerciale/industriale, sempre tutelando ambiente e lavoro. Abbiamo iniziato a lavorare sin da subito in maniera integrata per dare una risposta concreta e immediata in un momento particolarmente difficile per il settore della crocieristica veneziana, al fine di salvaguardare la destinazione Venezia, i lavoratori e la funzione della portualità. Questo è solo il primo passo concreto di un percorso che stiamo già costruendo e che ci vedrà impegnati in autunno per dare un futuro sostenibile al settore della crocieristica a Venezia, avendo ben in mente il valore del lavoro di una comunità vasta e duramente colpita in un momento storico molto complesso per il nostro porto, in cui è fondamentale lavorare bene, in modo organizzato e unendo le forze'.



Informazioni Marittime

Venezia

Crociere a Venezia, Di Blasio: "Recuperato metà degli approdi"

Quest'anno sono previste 31 navi da crociera, di cui 18 di piccola stazza al Venezia Terminal Passeggeri. Le autorità lavorano alla stagione 2022

L'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Settentrionale, che amministra gli scali commerciali di Venezia e Chioggia, avvia la programmazione degli approdi crocieristici del 2022, quelli alternativi, dopo l'entrata in vigore il primo agosto del decreto che vieta l'ingresso in centro laguna alle navi di questo tipo e quelle oltre le 25 mila tonnellate di stazza lorda. Per quest'anno sono previste altre 18 navi da crociera al Venezia Terminal Passeggeri, unità che rispettano il limite di stazza lorda inferiore alle 25 mila tonnellate e i restanti criteri previsti dal decreto; 10 al Terminal Venice RoPortMos di Fusina, una al terminal Vecon e due da definire nei prossimi giorni. Le navi con stazza lorda superiore dovranno percorrere il canale Malamocco-Marghera. Sono in fase di finalizzazione gli aspetti organizzativi, gestionali e relativi al modello operativo di esercizio. Un lavoro - di concerto con Capitaneria di Porto, Sanità marittima aerea e di frontiera, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Polizia di frontiera, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, terminal Vecon, Tiv, Venice RoPortMos e VTP - che va avanti da qualche settimana e che fissa due obiettivi, la programmazione degli approdi temporanei di quest'anno e il confronto tecnico per i lavori che Lino Di Blasio, commissario per le grandi navi e presidente dell'Autorità di sistema portuale, dovrà realizzare per gli ormeggi della stagione 2022. In questo modo sarà possibile evitare il transito nel bacino di San Marco e nel Canale della Giudecca. «Grazie alla collaborazione e all'impegno di tutti siamo riusciti a recuperare il cinquanta per cento della programmazione delle crociere di quest'anno», commenta Di Blasio, «individuando soluzioni temporanee, verificandone l'idoneità rispetto alla tipologia di navi da ospitare e alla sicurezza della navigazione e delle operazioni a terra, rispetto al bilanciamento tra traffico passeggeri e commerciale/industriale, sempre tutelando ambiente e lavoro. Abbiamo iniziato a lavorare sin da subito in maniera integrata per dare una risposta concreta e immediata in un momento particolarmente difficile per il settore della crocieristica veneziana, al fine di salvaguardare la destinazione Venezia, i lavoratori e la funzione della portualità. Questo è solo il primo passo concreto di un percorso che stiamo già costruendo e che ci vedrà impegnati in autunno per dare un futuro sostenibile al settore della crocieristica a Venezia, avendo ben in mente il valore del lavoro di una comunità vasta e duramente colpita in un momento storico molto complesso per il nostro porto, in cui è fondamentale lavorare bene, in modo organizzato e unendo le forze». - credito immagine in alto



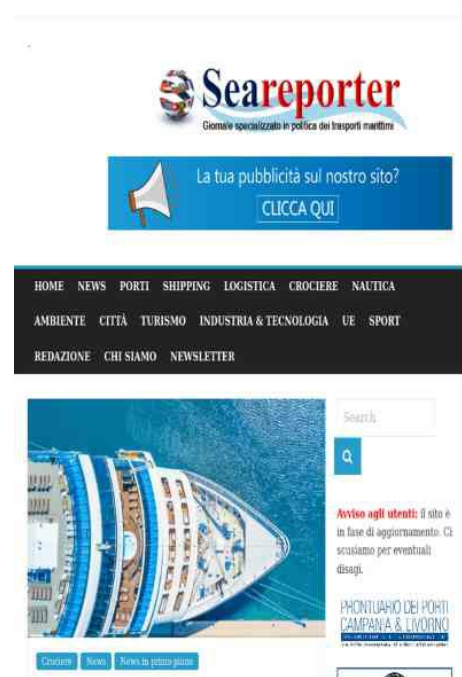
Sea Reporter

Venezia

Porto Marghera, programmato gli approdi temporanei per le crociere per il 2021

Catello Scotto Pagliara

Di Blasio, AdSP MAS: 'Una prima immediata risposta per salvare la stagione e il lavoro ma proseguiamo nell' impegno di costruire il futuro del settore a Venezia' Venezia, 31 agosto 2021 - L' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Settentrionale - insieme a Capitaneria di Porto, Sanità Marittima Aerea e di Frontiera, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Polizia di frontiera, Guardia di Finanza , Vigili del Fuoco, ai terminal VECON, TIV, Venice RoPortMos e VTP - ha lavorato nelle settimane centrali di agosto con due obiettivi: programmare nell' immediato gli approdi temporanei per le crociere per il 2021 (facendo così ripartire il settore della crocieristica nel rispetto della tutela delle vie d' acqua di interesse culturale dichiarate monumento nazionale, segnatamente il Bacino di San Marco e il Canale della Giudecca) e avviare il confronto tecnico per i lavori che il Commissario dovrà realizzare per gli ormeggi in vista della stagione 2022 e di quelle seguenti. Il calendario di approdi temporanei programmato per Venezia- Porto Marghera prevede l' arrivo di circa 18 unità al Venezia Terminal Passeggeri (in quanto rispettano il limite di stazza lorda inferiore alle 25.000 tonnellate e i restanti criteri previsti dal Decreto), 10 al Terminal Venice RoPortMos di Fusina, 1 al terminal VECON e 2 la cui destinazione verrà definita nei prossimi giorni. Le navi con stazza lorda superiore ai limiti previsti dal decreto percorreranno il canale Malamocco- Marghera. Sono, altresì, in fase di finalizzazione agli aspetti organizzativi, gestionali e relativi al modello operativo di esercizio. Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell' AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio , Presidente dell' AdSPMAS nonché Commissario straordinario per le Grandi navi, ha dichiarato: ' Grazie alla collaborazione e all' impegno di tutti siamo riusciti a recuperare il 50% della programmazione delle crociere di quest' anno. Lo abbiamo fatto individuando soluzioni temporanee, verificandone l' idoneità rispetto alla tipologia di navi da ospitare e alla sicurezza della navigazione e delle operazioni a terra, rispetto al bilanciamento tra traffico passeggeri e commerciale/industriale, sempre tutelando ambiente e lavoro. Abbiamo iniziato a lavorare sin da subito in maniera integrata per dare una risposta concreta e immediata in un momento particolarmente difficile per il settore della crocieristica veneziana, al fine di salvaguardare la destinazione Venezia, i lavoratori e la funzione della portualità. Questo è solo il primo passo concreto di un percorso che stiamo già costruendo e che ci vedrà impegnati in autunno per dare un futuro sostenibile al settore della crocieristica a Venezia, avendo ben in mente il valore del lavoro di una comunità vasta e duramente colpita in un momento storico molto complesso per il nostro porto, in cui è fondamentale lavorare bene, in modo organizzato e unendo le forze'.



Crociere a Venezia, programmati gli approdi temporanei di Porto Marghera per il 2021

Redazione

Publicato anche il decreto di costituzione del Comitato di gestione dell' Authority. Si riunirà per la prima volta il 10 settembre. Venezia - Il calendario di approdi temporanei programmato per Venezia-Porto Marghera prevede l' arrivo di circa 18 unità al Venezia Terminal Passeggeri (in quanto rispettano il limite di stazza lorda inferiore alle 25.000 tonnellate e i restanti criteri previsti dal Decreto), 10 al Terminal Venice RoPortMos di Fusina, 1 al terminal VECON e 2 la cui destinazione verrà definita nei prossimi giorni. Le navi, con stazza lorda superiore ai limiti previsti dal decreto, percorreranno il canale Malamocco- Marghera . Sono, inoltre, in fase di finalizzazione agli aspetti organizzativi, gestionali e relativi al modello operativo di esercizio. Sono queste le indicazioni contenute nel documento a cui hanno lavorato nelle settimane centrali di agosto Authority, Capitaneria di Porto, Sanità Marittima Aerea e di Frontiera, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Polizia di frontiera, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, terminal VECON, TIV, Venice RoPortMos e VTP "Grazie alla collaborazione e all' impegno di tutti siamo riusciti a recuperare il 50% della programmazione delle crociere di quest' anno.. Questo è solo il primo passo concreto di un percorso che stiamo già costruendo e che ci vedrà impegnati in autunno per dare un futuro sostenibile al settore della crocieristica a Venezia, avendo ben in mente il valore del lavoro di una comunità vasta e duramente colpita in un momento storico molto complesso per il nostro porto, in cui è fondamentale lavorare bene, in modo organizzato e unendo le forze", ha dichiarato Fulvio Lino Di Blasio , presidente dell' AdSPMAS nonché commissario straordinario per le grandi navi. Intanto, è stato pubblicato oggi nella sezione 'Amministrazione Trasparente' del portale dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** il decreto di costituzione del Comitato di gestione dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** e nomina dei suoi componenti. Il Comitato, che si riunirà per la prima volta il 10 settembre., sarà composto da: Fulvio Lino Di Blasio , presidente del Comitato di Gestione e dell' AdSP; Piero Pellizzari , direttore marittimo del Veneto Capitaneria di Porto di Venezia (Comandante del Porto); Dario Riccobene , comandante del porto di Chioggia Capitaneria di Porto di Chioggia; Giuseppe Roberto Chiaia , in rappresentanza della Città Metropolitana di Venezia e Maria Rosaria Anna Campitelli in rappresentanza della Regione Veneto.



Shipping Italy

Venezia

Tornano le crociere a Venezia ma con limite a 220 metri di lunghezza

A un mese dall'entrata in vigore del divieto di transito nel Canale della Giudecca e nel Bacino di San Marco per le navi sopra le 25mila tonnellate di stazza lorda, Venezia si prepara a riaccogliere le prime unità da crociera. Lo ha reso noto una nota dell'Autorità di Sistema Portuale, che, insieme a Capitaneria di Porto, Sanità Marittima Aerea e di Frontiera, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Polizia di frontiera, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, ai terminal Vecon, Tiv, Venice Ro Port Mos e Vtp, ha lavorato nelle settimane centrali di agosto con due obiettivi: programmare nell'immediato gli approdi temporanei per le crociere per il 2021 (facendo così ripartire il settore della crocieristica nel rispetto della tutela delle vie d'acqua di interesse culturale dichiarate monumento nazionale, segnatamente il Bacino di San Marco e il Canale della Giudecca) e avviare il confronto tecnico per i lavori che il Commissario dovrà realizzare per gli ormeggi in vista della stagione 2022 e di quelle seguenti. Ne è scaturito un calendario che prevede l'arrivo di circa (sic, ndr) 18 unità al Venezia Terminal Passeggeri (in quanto rispettano il limite di stazza lorda inferiore alle 25.000 tonnellate e i restanti criteri previsti dal Decreto), 10 al Terminal Venice RoPortMos di Fusina, 1 al terminal Vecon e 2 la cui destinazione verrà definita nei prossimi giorni. Le navi con stazza lorda superiore ai limiti previsti dal decreto percorreranno il canale Malamocco-Marghera. Al netto quindi dell'approdo al Vecon e dei 2 che potrebbero riguardare altri terminal commerciali e quindi navi di maggiore dimensione, è evidente come il limite di accesso si alzi a Marghera rispetto alla Stazione Marittima, anche se non di molto: secondo quanto reso noto da Vtp, infatti, a Fusina potranno ormeggiare unità fino a 200-220 metri di lunghezza (limite che dovrebbe alzarsi leggermente l'anno prossimo quando dovrebbero diventare operative due nuove banchine del terminal). A gestire gli approdi fuori dalla stazione marittima sarà Vtp (unica autorizzata alla movimentazione dei passeggeri). I terminalisti coinvolti (Tiv, Vecon e Venice Ro-Port Mos) saranno ristorati dalla struttura commissariale (cioè dallo Stato) guidata da Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Adsp, che ha così commentato: Grazie alla collaborazione e all'impegno di tutti siamo riusciti a recuperare il 50% della programmazione delle crociere di quest'anno. Intanto, alla ripresa dei lavori parlamentari la Camera affronterà la conversione in legge del Decreto Venezia. Il passaggio al Senato ha visto alcune modifiche significative: l'innalzamento da 20 a 22,5 milioni di euro dei ristori previsti per Vtp, con contestuale ampliamento della platea (al terminalista e alle imprese di cui lo stesso si avvale si aggiungono quelle dell'indotto e delle attività commerciali collegate; innalzamento delle risorse per l'eventuale sostegno al reddito dei lavoratori di Vtp e dell'indotto le risorse per il 2022 da 5 a 10 milioni di euro; previsione per legge che sarà Vtp a gestire gli attracchi temporanei (in deroga al comma 7 della legge 84/1994: il divieto di doppia concessione intraportuale, evidentemente ancora vigente almeno a Venezia visto che altrove, Genova, è stato superato); previsione di valutazione di impatto ambientale (se necessaria) non solo per la manutenzione dei canali, ma anche per realizzazione degli approdi temporanei (è presumibilmente il caso del nuovo terminal previsto sul Canale Nord di Marghera) e interventi accessori per il miglioramento dell'accessibilità nautica e della sicurezza della navigazione (cioè l'eventuale escavo del Canale Vittorio Emanuele III); un credito di imposta pari al 60% del canone (fino a un massimo di 1 milione di euro) per le imprese concessionarie di beni del demanio marittimo e della navigazione interna funzionali all'esercizio dell'attività di trasporto di passeggeri con navi minori in acque lagunari è riconosciuto. Proprio oggi, nel frattempo, Di Blasio ha provveduto alla costituzione del Comitato di Gestione. Fra le nomine non d'ufficio da registrare la sostituzione del rappresentante della Città



Shipping Italy

Venezia

Metropolitana, con l'uscita di Fabrizio Giri (i componenti sono: Fulvio Lino Di Blasio, Presidente del Comitato di Gestione, Presidente **ADSP**; Piero Pellizzari, Direttore marittimo del Veneto Capitaneria di Porto di Venezia, Comandante del Porto; Dario Riccobene, Comandante del porto di Chioggia Capitaneria di Porto di Chioggia; Giuseppe Roberto Chiaia, Città Metropolitana di Venezia; Maria Rosaria Anna Campitelli, Regione Veneto)

Veneto Report

Venezia

Crociere Venezia, programmati gli approdi temporanei per il 2021

L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - insieme a Capitaneria di Porto, Sanità Marittima Aerea e di Frontiera, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Polizia di frontiera, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, ai terminal VECON, TIV, Venice RoPortMos e VTP - ha lavorato nelle settimane centrali di agosto con due obiettivi: programmare nell'immediato gli approdi temporanei per le crociere per il 2021 (facendo così ripartire il settore della crocieristica nel rispetto della tutela delle vie d'acqua di interesse culturale dichiarate monumento nazionale, segnatamente il Bacino di San Marco e il Canale della Giudecca) e avviare il confronto tecnico per i lavori che il Commissario dovrà realizzare per gli ormeggi in vista della stagione 2022 e di quelle seguenti . Il calendario di approdi temporanei programmato per Venezia-Porto Marghera prevede l'arrivo di circa 18 unità al Venezia Terminal Passeggeri (in quanto rispettano il limite di stazza lorda inferiore alle 25.000 tonnellate e i restanti criteri previsti dal Decreto), 10 al Terminal Venice RoPortMos di Fusina, 1 al terminal VECON e 2 la cui destinazione verrà definita nei prossimi giorni. Le navi con stazza lorda superiore ai limiti previsti dal decreto percorreranno il canale Malamocco- Marghera. Sono, inoltre, in fase di finalizzazione agli aspetti organizzativi, gestionali e relativi al modello operativo di esercizio. Fulvio Lino Di Blasio , Presidente dell'AdSPMAS e Commissario straordinario per le Grandi navi, ha dichiarato: 'Grazie alla collaborazione e all'impegno di tutti siamo riusciti a recuperare il 50% della programmazione delle crociere di quest'anno . Lo abbiamo fatto individuando soluzioni temporanee, verificandone l'idoneità rispetto alla tipologia di navi da ospitare e alla sicurezza della navigazione e delle operazioni a terra, rispetto al bilanciamento tra traffico passeggeri e commerciale/industriale, sempre tutelando ambiente e lavoro. Abbiamo iniziato a lavorare sin da subito in maniera integrata per dare una risposta concreta e immediata in un momento particolarmente difficile per il settore della crocieristica veneziana, al fine di salvaguardare la destinazione Venezia, i lavoratori e la funzione della portualità. Questo è solo il primo passo concreto di un percorso che stiamo già costruendo e che ci vedrà impegnati in autunno per dare un futuro sostenibile al settore della crocieristica a Venezia, avendo ben in mente il valore del lavoro di una comunità vasta e duramente colpita in un momento storico molto complesso per il nostro porto, in cui è fondamentale lavorare bene, in modo organizzato e unendo le forze'.



Crociere Venezia, programmati gli approdi temporanei per il 2021



(Sito) Adnkronos

Venezia

Venezia laboratorio di sostenibilità ambientale al via la sesta edizione del Forum dedicato all' Innovazione Strategica focus sugli obiettivi dell' agenda ONU 2030

Il surriscaldamento globale, l'innalzamento del livello del mare e le altre conseguenze del cambiamento climatico stanno seriamente mettendo a rischio il futuro del pianeta: Venezia, con il suo ecosistema unico e fragile, è uno dei luoghi simbolo di questa trasformazione. Ma anche contesto ideale per affrontare le sfide di sviluppo sostenibile grazie a giovani talenti, nuove idee imprenditoriali e soluzioni tecnologiche che contribuiscano ad invertire la rotta.

Venezia, 31 agosto 2021 - Proprio per questo Venezia ospiterà la sesta edizione dello Strategy Innovation Forum - SIF 2021, in programma venerdì 10 settembre nel Campus Economico di San Giobbe in modalità duale, fisica e virtuale (link per partecipare online, oltre che per scaricare la App SIF2021 che consente di entrare a far parte del network, sul sito www.strategyinnovationforum.com). L'evento, promosso da Università Ca' Foscari Venezia, Fondazione Università Ca' Foscari e Regione del Veneto, riunisce ogni anno l'unico think tank italiano in materia di innovazione strategica, coinvolgendo imprenditori, manager, professionisti, startupper, accademici e policy makers per creare e diffondere conoscenza e relazioni, a favore della trasformazione del **sistema** imprenditoriale. Tema di questa edizione è "L'impatto degli SDG sui modelli di business", ovvero come i 17 Sustainable Development Goal, gli obiettivi di sviluppo sostenibile dettati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, potranno generare nuove opportunità strategiche per le imprese. A fissare l'agenda di SIF 2021 è VeniSIA - Venice Sustainability Innovation Accelerator, acceleratore di innovazione sostenibile, dedicato allo sviluppo di idee di business e soluzioni tecnologiche in grado di affrontare il cambiamento climatico e altre sfide ambientali. «Rilanciare Venezia e farne un nuovo modello di sviluppo attraverso l'innovazione tecnologica, coinvolgendo direttamente i giovani. È questo lo spirito di VeniSIA, grazie al quale Ca' Foscari attrae in città startup e talenti da tutto il mondo» dichiara Tiziana Lippiello, Rettrice dell'Università Ca' Foscari Venezia. «Ancora una volta Ca' Foscari dà prova della sua vocazione all'internazionalizzazione e al dialogo con le imprese e la ricerca universitaria si fa protagonista dei processi di innovazione e di sviluppo. Lo Strategy Innovation Forum sarà l'occasione per mettere in campo le migliori idee e i modelli di business più efficaci per fare di Venezia un esempio a livello globale in tema di tutela dell'ambiente e di impegno per uno sviluppo finalmente sostenibile». «Grazie alla collaborazione funzionale e alla contaminazione culturale tra istituzioni e organizzazioni, sia locali che internazionali, si possono creare le migliori condizioni per la nascita di nuove idee e progetti focalizzati sulla sostenibilità. Venezia può essere davvero un living lab in questo senso, per testare soluzioni scalabili poi a livello globale», spiega il professor Carlo Bagnoli, Responsabile Scientifico di VeniSIA. «Se il terzo Rinascimento è l'impresa, intesa come missione impossibile richiesta all'Italia per risollevarsi, noi crediamo che siano le imprese, intese come organizzazioni, a doverlo guidare, dimostrando nei fatti la possibilità di coniugare innovazione ambientale, sociale ed economica. SIF 2021 metterà al centro proprio le best practices delle imprese più virtuose e innovative». «In uno scenario di forte cambiamento del **sistema** sociale ed economico, si evidenzia il ruolo chiave delle imprese attraverso la ridefinizione del modello di business in chiave di innovazione strategica sociale per ridefinire la cornice di collaborazione pubblico-privata» dichiara Elena Donazzan, Assessore all'Istruzione, Formazione, Lavoro, Pari opportunità della Regione del Veneto. «Lo Strategy Innovation Forum è un'importante occasione per presentare VeniSIA e, nella collaborazione tra



Regione del Veneto e Università Ca' Foscari Venezia, avviare iniziative nel territorio in grado di contribuire alla tutela dell' ambiente e all' utilizzo più efficiente delle risorse». SIF 2021: il programma L' evento inizia alle ore 8.30 con la registrazione dei partecipanti



(Sito) Adnkronos

Venezia

(A QUESTO LINK IL PROGRAMMA COMPLETO). Alle 8.50 lo speech di apertura di Stefano Campostrini , professore di Statistica Sociale dell' Università Ca' Foscari. Alle 9.00 i saluti istituzionali con la rettrice di Ca' Foscari Tiziana Lippiello , l' assessore regionale Elena Donazzan , il presidente di Confindustria Veneto Enrico Carraro e Maria Cristina Piovesana , vice-presidente nazionale di Confindustria per l' Ambiente, la Sostenibilità e la Cultura. Alle 9.30 il primo panel su "L' impatto degli SDG sui modelli di business: VeniSIA", con Carlo Bagnoli , professore di Innovazione Strategica di Ca' Foscari e responsabile scientifico di VeniSIA, Nicola Pianon , Senior Advisor & Senior Partner Emeritus di BCG Italy e Maria Claudia Pignata , Director of Institutional Relations, Marketing & Communication di VeniSIA. Alle 9.50 focus sull' SDG 7, "Energia pulita e accessibile", con Gabriella Chiellino , Presidente di eAmbiente Group, Ernesto Ciorra, Chief Innovability Officer di Enel, Giuseppe Ricci , Chief Operating Officer Energy Evolution ENI e Marco Alverà , Ceo di SNAM. Alle ore 11.00 si discuterà di "Città e comunità sostenibili" con Helene Molinari , President & Founder di SUMus, Agostino Santoni , VP South Europe di Cisco, Matteo Mille , Chief Marketing and Operations Officer Microsoft Italia, Paolo Quaini , Energy & Environmental Services Market Edison e Carlo Ratti , direttore di Senseable City Lab MIT. Dalle 12.10 il panel su "Sostenibilità attraverso l' innovazione", con Francesca Zarri , Technology, R&D & Digital Director ENI, Fabio Tentori , CEO Innovation Hubs Enel, Andrea Ricci , Senior Vice-President SNAM, Francesco Grillo , direttore di Think Tank Vision e Alberto Onetti , Chairman di Mind The Bridge. Sessione pomeridiana a partire dalle 14.10 con "L' impatto dell' SDG #12 sui modelli di business: consumo e produzione responsabili", con Federico Vione , CEO & Business Owner MAW, Luca Marzotto , CEO Zignago Holding, Andrea Di Stefano , Special Projects Manager Novamont, Giovanni Fanin , CEO DemiBiotech Cereal Docks Group e Paolo Lobetti Bodoni , Consulting Leader EY Italy. Dalle 15.20 "L' impatto dell' SDG #13 sui modelli di business: agire per il clima": con Monica Billio , professore di Econometria di Ca' Foscari, Anna Maria Roscio , Executive Director SME Sales & Marketing Department Intesa Sanpaolo, Carlo Ferraresi , CEO and Managing Partner Cattolica Assicurazioni, Giovanni Sandri , Managing Director Black Rock e Gabriele Burgio , President e CEO Alpitour World. Dopo il coffee break alle 17.00 il tema sarà "La vita sott' acqua": con **Fulvio** Lino Di **Blasio** , Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Settentrionale, Fabio Gallia , General Manager Fincantieri, Giulio Bonazzi , Chairman e CEO Aquafil, Jan Pachner , Segretario Generale di One Ocean Foundation e Stefano Brandinali , Chief Digital Officer Prysmian Group. Alle 18.10 "Venezia, la più antica città del futuro": con la moderazione di Nicola Saldutti , giornalista di Corriere Economia si confronteranno Vincenzo Amendola , Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio (Affari europei), Philippe Donnet , CEO Generali, Salvatore Rossi , Presidente Gruppo TIM, Giovanni Gorno Tempini , presidente del CdA di Cassa Depositi e Prestiti. VeniSIA, 10 startup per l' ambiente VeniSIA - Venice Sustainability Innovation Accelerator è un acceleratore di innovazione sostenibile, con sede a Venezia presso lo Strategy Innovation Hub del Dipartimento di Management di Università Ca' Foscari e dedicato allo sviluppo di idee di business e soluzioni tecnologiche in grado di affrontare il cambiamento climatico e altre sfide ambientali. La piattaforma è il primo progetto attivo nell' ambito di " Venezia capitale mondiale della sostenibilità ", un piano di interventi, approvato dalla giunta regionale del Veneto, funzionali allo sviluppo sostenibile del territorio con fulcro la città capoluogo. Nel corso di SIF - Strategy Innovation Forum verranno presentate le 10 migliori startup di innovazione ambientale selezionate tra oltre 1.300 progetti provenienti da 28 paesi del mondo che ora procederanno all' implementazione delle proprie soluzioni nello spazio di co-working allestito appositamente a Ca' Giustinian dei Vescovi. Tra i progetti che saranno sviluppati soluzioni tecnologiche per l' abbattimento della Co2, per il miglioramento dell' efficienza energetica, per la mobilità sostenibile, per il monitoraggio della qualità di aria e acqua. I partner di SIF Strategy Innovation Forum è promosso da Università Ca' Foscari Venezia, Fondazione Università Ca' Foscari e Regione del Veneto. In partnership con Intesa Sanpaolo e KPMG,

MAW, Sharp, Cortellazzo&Soatto, Everel, Strategy Innovation e Synextya. Gli sponsor: Alilaguna, Arper, Goppion Caffè, Loison, Sanbenedetto, Social Meter, Villa Sandi. Con il supporto di EY, Minima&Moralia, SMACT Competence Center, Fondazione Univeneto, Fondazione di Venezia, T2i, Arzanà, Illuminem, Zanze XVI, Ca' Foscari Alumni, auxiell, CUOA, Centro GSI, Yunus Centre. Con il patrocinio di Confindustria Veneto e la media partnership con Repubblica Affari&Finanza, Blum, Class Tv, Radio Ca' Foscari, Invenicement



(Sito) Adnkronos

Venezia

Ca' Foscari, JEVE, Marketers. Tutte le informazioni sul sito di Strategy Innovation Forum .

Veneto Report

Venezia

Strategy Innovation Forum 2021: Venezia laboratorio di sostenibilità ambientale

Proprio per questo Venezia ospiterà la sesta edizione dello Strategy Innovation Forum - SIF 2021, in programma venerdì 10 settembre nel Campus Economico di San Giobbe in modalità duale, fisica e virtuale. L'evento, promosso da Università Ca' Foscari Venezia, Fondazione Università Ca' Foscari e Regione del Veneto, riunisce ogni anno l'unico think tank italiano in materia di innovazione strategica, coinvolgendo imprenditori, manager, professionisti, startupper, accademici e policy makers per creare e diffondere conoscenza e relazioni, a favore della trasformazione del sistema imprenditoriale. Tema di questa edizione è L'impatto degli SDG sui modelli di business, ovvero come i 17 Sustainable Development Goal, gli obiettivi di sviluppo sostenibile dettati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, potranno generare nuove opportunità strategiche per le imprese. A fissare l'agenda di SIF 2021 è VeniSIA - Venice Sustainability Innovation Accelerator, acceleratore di innovazione sostenibile, dedicato allo sviluppo di idee di business e soluzioni tecnologiche in grado di affrontare il cambiamento climatico e altre sfide ambientali. Rilanciare Venezia e farne un nuovo modello di sviluppo attraverso l'innovazione tecnologica, coinvolgendo direttamente i giovani. È questo lo spirito di VeniSIA, grazie al quale Ca' Foscari attrae in città startup e talenti da tutto il mondo» dichiara Tiziana Lippiello, Rettrice dell'Università Ca' Foscari Venezia. «Ancora una volta Ca' Foscari dà prova della sua vocazione all'internazionalizzazione e al dialogo con le imprese e la ricerca universitaria si fa protagonista dei processi d'innovazione e di sviluppo. Lo Strategy Innovation Forum sarà l'occasione per mettere in campo le migliori idee e i modelli di business più efficaci per fare di Venezia un esempio a livello globale in tema di tutela dell'ambiente e di impegno per uno sviluppo finalmente sostenibile. Grazie alla collaborazione funzionale e alla contaminazione culturale tra istituzioni e organizzazioni, sia locali che internazionali, si possono creare le migliori condizioni per la nascita di nuove idee e progetti focalizzati sulla sostenibilità. Venezia può essere davvero un living lab in questo senso, per testare soluzioni scalabili poi a livello globale», spiega il professor Carlo Bagnoli, Responsabile Scientifico di VeniSIA. «Se il terzo Rinascimento è l'impresa, intesa come missione impossibile richiesta all'Italia per risollevarsi, noi crediamo che siano le imprese, intese come organizzazioni, a doverlo guidare, dimostrando nei fatti la possibilità di coniugare innovazione ambientale, sociale ed economica. SIF 2021 metterà al centro proprio le best practices delle imprese più virtuose e innovative. In uno scenario di forte cambiamento del sistema sociale ed economico, si evidenzia il ruolo chiave delle imprese attraverso la ridefinizione del modello di business in chiave di innovazione strategica sociale per ridefinire la cornice di collaborazione pubblico-privata» dichiara Elena Donazzan, Assessore all'Istruzione, Formazione, Lavoro, Pari opportunità della Regione del Veneto. «Lo Strategy Innovation Forum è un'importante occasione per presentare VeniSIA e, nella collaborazione tra Regione del Veneto e Università Ca' Foscari Venezia, avviare iniziative nel territorio in grado di contribuire alla tutela dell'ambiente e all'utilizzo più efficiente delle risorse. SIF 2021: il programma L'evento inizia alle ore 8.30 con la registrazione dei partecipanti ([A QUESTO LINK IL PROGRAMMA COMPLETO](#)). Alle 8.50 lo speech di apertura di Stefano Campostrini, professore di Statistica Sociale dell'Università Ca' Foscari. Alle 9.00 i saluti istituzionali con la rettrice di Ca' Foscari Tiziana Lippiello, l'assessore regionale Elena Donazzan, il presidente di Confindustria Veneto Enrico Carraro e Maria Cristina Piovesana, vice-presidente nazionale di Confindustria per l'Ambiente, la Sostenibilità e la Cultura. Alle 9.30 il



Strategy Innovation Forum 2021: Venezia laboratorio di sostenibilità ambientale





Veneto Report

Venezia

Advisor & Senior Partner Emeritus di BCG Italy e Maria Claudia Pignata , Director of Institutional Relations, Marketing & Communication di VeniSIA. Alle 9.50 focus sull'SDG 7, Energia pulita e accessibile, con Gabriella Chiellino, Presidente di eAmbiente Group, Ernesto Ciorra, Chief Innovability Officer di Enel, Giuseppe Ricci , Chief Operating Officer Energy Evolution ENI e Marco Alverà , Ceo di SNAM. Alle ore 11.00 si discuterà di Città e comunità sostenibili con Helene Molinari , President & Founder di SUMus, Agostino Santoni , VP South Europe di Cisco, Matteo Mille , Chief Marketing and Operations Officer Microsoft Italia, Paolo Quaini , Energy & Environmental Services Market Edison e Carlo Ratti , direttore di Senseable City Lab MIT. Dalle 12.10 il panel su Sostenibilità attraverso l'innovazione, con Francesca Zarri , Technology, R&D & Digital Director ENI, Fabio Tentori , CEO Innovation Hubs Enel, Andrea Ricci , Senior Vice-President SNAM, Francesco Grillo , direttore di Think Tank Vision e Alberto Onetti , Chairman di Mind The Bridge. Sessione pomeridiana a partire dalle 14.10 con L'impatto dell'SDG #12 sui modelli di business: consumo e produzione responsabili, con Federico Vione , CEO & Business Owner MAW, Luca Marzotto , CEO Zignago Holding, Andrea Di Stefano , Special Projects Manager Novamont, Giovanni Fanin , CEO DemiBiotech Cereal Docks Group e Paolo Lobetti Bodoni , Consulting Leader EY Italy. Dalle 15.20 L'impatto dell'SDG #13 sui modelli di business: agire per il clima: con Monica Billio , professore di Econometria di Ca' Foscari, Anna Maria Roscio, Executive Director SME Sales & Marketing Department Intesa Sanpaolo, Carlo Ferraresi , CEO and Managing Partner Cattolica Assicurazioni, Giovanni Sandri , Managing Director Black Rock e Gabriele Burgio , President e CEO Alpitour World. Dopo il coffe break alle 17.00 il tema sarà La vita sott'acqua: con Fulvio Lino Di Blasio , Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fabio Gallia , General Manager Fincantieri, Giulio Bonazzi , Chairman e CEO Aquafil, Jan Pachner , Segretario Generale di One Ocean Foundation e Stefano Brandinali , Chief Digital Officer Prysmian Group. Alle 18.10 Venezia, la più antica città del futuro: con la moderazione di Nicola Saldutti , giornalista di Corriere Economia si confronteranno Vincenzo Amendola , Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio (Affari europei), Philippe Donnet , CEO Generali, Salvatore Rossi , Presidente Gruppo TIM, Giovanni Gorno Tempini , presidente del CdA di Cassa Depositi e Prestiti. VeniSIA, 10 startup per l'ambiente VeniSIA Venice Sustainability Innovation Accelerator è un acceleratore di innovazione sostenibile, con sede a Venezia presso lo Strategy Innovation Hub del Dipartimento di Management di Università Ca' Foscari e dedicato allo sviluppo di idee di business e soluzioni tecnologiche in grado di affrontare il cambiamento climatico e altre sfide ambientali. La piattaforma è il primo progetto attivo nell'ambito di Venezia capitale mondiale della sostenibilità , un piano di interventi, approvato dalla giunta regionale del Veneto, funzionali allo sviluppo sostenibile del territorio con fulcro la città capoluogo. Nel corso di SIF - Strategy Innovation Forum verranno presentate le 10 migliori startup di innovazione ambientale selezionate tra oltre 1.300 progetti provenienti da 28 paesi del mondo che ora procederanno all'implementazione delle proprie soluzioni nello spazio di co-working allestito appositamente a Ca' Giustinian dei Vescovi. Tra i progetti che saranno sviluppati soluzioni tecnologiche per l'abbattimento della Co2, per il miglioramento dell'efficienza energetica, per la mobilità sostenibile, per il monitoraggio della qualità di aria e acqua.

Il Vostro Giornale

Savona, Vado

Guasto al ponte mobile della Darsena, ancora stop al passaggio pedonale: i lavori proseguiranno anche nel weekend

Lo ha fatto sapere l' Autorità di Sistema Portuale

Savona. L' **Autorità** di **Sistema** Portuale fa sapere che, essendo emerse ulteriori esigenze di controllo da parte della ditta manuttrice Peira Impianti, il blocco del ponte mobile Pertini di Savona in modalità 'transito natanti' proseguirà sino al fine settimana, con conseguente impossibilità di passaggio da parte dei pedoni. La decisione a seguito del guasto tecnico intervenuto lo scorso venerdì al ponte mobile della Vecchia Darsena dopo il quale erano stati avviati nell' immediato i primi dovuti controlli per cercare di limitare al massimo i conseguenti disagi. 'Tutte le procedure di smontaggio, lavorazione, installazione e verifica finale, che consentiranno di riaprire il ponte in sicurezza, richiederanno pertanto auspicabilmente ancora qualche giorno , salvo imprevisti al momento non prevedibili' concludono dall' **Autorità** di **Sistema** Portuale.



Savona, lavori di manutenzione straordinaria: il ponte mobile della Vecchia Darsena sarà riaperto nel weekend

Venerdì scorso è stato riscontrato un guasto tecnico alla passerella

"Essendo emerse ulteriori esigenze di controllo da parte della ditta manuttrice Peira Impianti, il blocco del ponte mobile 'Pertini' (a Savona) in modalità 'transito natanti' proseguirà sino al fine settimana, con conseguente impossibilità di passaggio da parte dei pedoni". Lo comunica in una nota l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale. "A seguito del guasto tecnico intervenuto lo scorso venerdì al ponte mobile della vecchia Darsena erano stati avviati nell' immediato i primi dovuti controlli per cercare di limitare al massimo i conseguenti disagi". "Tutte le procedure di smontaggio, lavorazione, installazione e verifica finale, che consentiranno di riaprire il ponte in sicurezza, richiederanno pertanto auspicabilmente ancora qualche giorno, salvo imprevisti al momento non prevedibili" concludono dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale. News collegate: Savona, guasto al ponte mobile della Vecchia Darsena: manutenzione urgente in corso - 27-08-21 16:55.

The screenshot shows the Savona News website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like 'PRIMA PAGINA', 'CRONACA', 'POLITICA', 'ATTUALITÀ', 'EVENTI', 'AGRICOLTURA', 'AL DIRETTORE', 'CURIOSITÀ', 'SOLIDARIETÀ', 'SANTITÀ'. Below this, there's a main headline: 'Savona, lavori di manutenzione straordinaria: il ponte mobile della Vecchia Darsena sarà riaperto nel weekend'. A sub-headline reads: 'Venerdì scorso è stato riscontrato un guasto tecnico alla passerella'. To the right of the article, there's a 'IN BREVE' section with a small image of a building and a caption: 'Savona: lavori di manutenzione al ponte mobile della Vecchia Darsena. Il ponte sarà riaperto nel weekend'. The website also features a sidebar with 'RUBRICHE' and 'CHE TEMPO FA'.

Noli sempre più impazziti

GENOVA Siamo a una realtà che sembra davvero fantasia: ovvero i noli container nella rotta fra Estremo Oriente e Mediterraneo (riferimento fra Shanghai e Genova come riferisce Ship2Shore) sfiorano quota 13.500 dollari :13.464 dollari per l'esattezza inanellando la 19° settimana di aumenti consecutivi, con un balzo del 594% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Secondo l'indice composito medio del World Container Index stimato da Drewry, a livello globale risulta un aumento del 2,1% (ovvero 204 dollari, per arrivare quindi a quota 9.817 dollari) sui container da 40', che si traduce in aumento del 351% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Non tutte le rotte hanno subito questi incredibili aumenti. I noli sulla transpacifico sono aumentati del 4% (393 dollari) attestandosi a quota 11.362 da Shanghai a Los Angeles e del 5% (631 dollari) fra Shanghai e New York, raggiungendo quota 14.136 dollari. In direzione opposta, cioè da Los Angeles a Shanghai, l'aumento è stato del 3%, a quota 1.398 dollari. Il record per il nolo più caro riferisce ancora Ship2Shore va alla rotta fra Shanghai e Rotterdam, che raggiunge 13.787 dollari per un 40 piedi, con un rincaro di 89 dollari rispetto alla scorsa settimana. In diminuzione dell'1% i tassi da New York a Rotterdam (a quota 1.142 dollari), mentre da Rotterdam a New York e da Rotterdam a Shanghai i noli rimangono stabili.



Industria Italiana

Genova, Voltri

Alla scoperta di Start 4.0, il competence center genovese specializzato nelle infrastrutture. E non solo..

Il digital twin del nuovo ponte di Genova e del porto, i bandi per i progetti innovativi, la sicurezza fisica e informatica dei viadotti e non solo. Ne parliamo con la presidente del centro di competenza, Paola Girdinio, e con lo strategico advisor Flavio Tonelli, che ha un sogno:

alberto falchi

Digital twin sì, ma ancora più intelligenti. È il cuore di DigitBrain, uno dei progetti portati avanti dal competence center **ligure** Start 4.0, sotto l'egida del programma di ricerca europeo Horizon 2020. «Il digital twin tradizionale approssima il **sistema** e si aggiorna con dati sul campo che sfrutta per prendere decisioni. Ma si ferma qui. Il progetto DigitBrain mira a realizzare uno che si auto-aggiorna e si collega a elementi collegati come la parte di logistica o di testing», ci ha spiegato Marco Barbagelata, project manager di Stam, realtà italiana specializzata in meccatronica, robotica e - ultimamente - nell'efficientamento degli asset. Stam è uno dei provider tecnologici che fornirà i modelli tecnologici alla base di DigitBrain in particolare sull'impatto ambientale dei dispositivi. Il progetto DigitBrain coinvolge un consorzio internazionale di imprese e partenariati provenienti da vari paesi (Italia, Finlandia, Estonia, Austria, Germania, Spagna Ungheria, Repubblica Ceca, Danimarca ma anche Regno Unito e Russia). L'obiettivo è quello di realizzare un'evoluzione del concetto di digital twin da mettere a disposizione delle aziende tramite una piattaforma aperta, alla quale tutti possono contribuire. Ma cosa si intende per digital twin evoluto? Se pensiamo a un classico gemello digitale, questo si limita a simulare uno specifico processo o asset fisico. L'obiettivo di DigitBrain è migliorare questi modelli sfruttando le fasi precedenti e successive alla produzione. Un esempio concreto sul quale si sta lavorando è l'applicazione del gemello digitale a una macchina per la tessitura del cashmere per il mondo del lusso che, oltre ai parametri sulla produzione, integra anche i valori della logistica e degli acquisti. Questo permetterà non solo di rendere più efficiente il macchinario col tempo, ma anche di sapere quali lotti sono piaciuti maggiormente ai clienti, e hanno ottenuto il maggior successo commerciale, supportando il management nel prendere decisioni di business più efficaci. E fa parte del competence center **ligure**. Un centro di competenza che può contare su partner di grande prestigio come il Cnr e la Fondazione Iit (Istituto Italiano di Tecnologia) ma che presenta anche una stranezza: è l'unico degli otto attivi in Italia a non poter contare sul supporto di un'università locale. Sono parte integrante del competence center anche le **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Occidentale** e Orientale e Inail, oltre a Ansaldo, Abb e Leonardo. Start 4.0 si muove dunque con una doppia identità: da una parte una vocazione locale, dall'altra un afflato europeo sostenuto proprio da Horizon 2020. Obiettivo: rendere 'democratiche' le nuove tecnologie, impiegandole per scopi precisi come la manutenzione delle infrastrutture strategiche. La lezione del Ponte Morandi, infatti, è servita soprattutto per comprendere che solo con una vasta operazione di manutenzione e controllo si sarebbe potuto evitare. Ma non ci sono soltanto le infrastrutture, bensì anche un complesso tessuto industriale che raccoglie l'eredità del famoso 'triangolo' che tutti abbiamo studiato a scuola. DigitBrain non è l'unico programma europeo a cui partecipa il competence center **ligure**, che è anche impegnato in Digital Europe, il cui obiettivo è sostenere la trasformazione digitale dell'economia e della società tramite investimenti su infrastrutture digitali strategiche. Ma l'Europa non è l'unica ambizione di Start 4.0, che agisce



soprattutto sul territorio **ligure**, dove ha sede e dove si trovano i suoi principali partner. Start 4.0 e l'Italia Il rapporto con le pmi e pubblica amministrazione «I competence center sono dei meccanismi di supporto alle imprese, in termini di politica industriale. Noi vogliamo cercare di accelerare questi processi nel perimetro dell'industria 4.0 , perché altrimenti il rischio



Industria Italiana

Genova, Voltri

«è che le pmi vengono bombardate di informazioni che fanno faticano a comprendere», ci ha spiegato Cristina Battaglia, Responsabile esecutivo di Start 4.0, che non nasconde alcune difficoltà. Il problema principale? «La consapevolezza», afferma con decisione. «Il nostro compito è quello di diffonderla. Usiamo le aziende che già collaborano per portare questa consapevolezza anche alle altre imprese, un tema sul quale c'è un grande interesse. Stiamo costruendo dei percorsi di formazione per le pmi: l'obiettivo è che si possano costruire dei meccanismi di partnership e networking su temi importanti, soprattutto su aziende che non conoscevano queste tecnologie o non pensavano di averne bisogno. Questo consente di alzare il livello del tessuto imprenditoriale». Potremmo definirlo un processo di evangelizzazione, a tutti gli effetti. Più complesso invece coinvolgere le pubbliche amministrazioni: «Il problema è la mentalità: siamo vecchi e chi deve gestire questi processi è troppo anziano. È il paradosso dell'Italia: siamo un paese schizofrenico. Abbiamo dei centri di eccellenza, ma la mentalità è ancora arretrata», spiega Paola Girdinio, presidente di Start 4.0. Che cos'è e che cosa fa il competence center **ligure** Start 4.0, insieme ad altri cinque Digital Innovation Hub europei, avrà inizialmente il compito di trovare le imprese da coinvolgere nelle prime fasi e attirare ulteriori finanziamenti. Successivamente, si occuperà di supervisionare e accompagnare i partner di due progetti pilota: il primo è Digital style, dedicato al settore del lusso e che vede coinvolte la filiera del Fashion di lusso, le aziende Porini e Domina, e ha come end user Fratelli Piacenza. Il secondo è proprio Digital Brain for Laser-Cutting and Forming of Aluminium, e vede come protagonista Gigant, una pmi manifatturiera che offre soluzioni integrate per la lavorazione della lamiera. Start 4.0 concentra la sua azione sul tema della sicurezza, sia delle persone, sia delle infrastrutture, inclusa la cybersecurity, e ha già maturato competenze relative alla tecnologia del digital twin, tanto che sta lavorando al gemello digitale di uno dei porti di Genova. Si tratta del primo progetto annunciato dal competence center all'inizio dello scorso anno: creare un gemello digitale dell'hub **portuale**, con l'uso di tecnologie come l'intelligenza artificiale, la realtà virtuale e la realtà aumentata, che vengono impiegate per gestire le tematiche della sicurezza. L'obiettivo di Start 4.0 è quello di supportare le imprese, in particolare le pmi, ad affrontare le sfide della nuova rivoluzione industriale, e per raggiungerlo offre servizi di orientamento e di formazione sulle tecnologie abilitanti, oltre a realizzare progetti di innovazione per l'industria, stimolando il trasferimento tecnologico così da incrementare la competitività delle imprese. Ma quali sono le iniziative che ha messo in atto e qual è il rapporto con le pmi di Start 4.0? Ne abbiamo parlato con Flavio Tonelli, strategic advisor del competence center. Start 4.0 è stato costituito come associazione nel gennaio del 2019 e, come detto sopra, coinvolge 5 enti pubblici. A questi si affiancano 33 imprese, che sono state selezionate dal centro sulla base delle loro caratteristiche tecniche e della loro solidità economica: oltre a quelle citate in precedenza, ci sono anche Cetena (parte del gruppo Fincantieri), il gruppo Fos (che ha lavorato sul progetto Cymon) e Flairbit, specializzati in soluzioni IIoT, l'Internet of Things industriale. Insieme a queste entità Start 4.0 ha costituito il Training and Research Facilities Network 4.0, che ha l'obiettivo di dare risalto alle strutture tecnologiche presenti sul territorio, farle conoscere alle pmi così da dare spunti e strumenti per innovare. Attualmente a disposizione del centro ci sono 9 di queste, definite nodi infrastrutturali: fra questa la piattaforma cloud Rina Cube, destinata alla raccolta e l'analisi dei big data e sulla realizzazione di digital twin di asset fisici; il centro di supercalcolo Dltm, presso il quale è installato un supercomputer con una potenza di calcolo di oltre 18 TFlops; il lighthouse plant di Ansaldo Energia; il laboratorio Cyber Scada di Leonardo, dove si fa ricerca sulla cybersecurity applicata alle infrastrutture critiche. Ai 9 nodi infrastrutturali già attivi se ne aggiungerà presto un decimo, Port Lab 4.0, che ha come obiettivo la realizzazione del digital twin di uno dei porti liguri. Il primo bando di Start 4.0. Uno dei compiti del competence center è quello di finanziare progetti innovativi. Lo si fa attraverso dei bandi, con fondi messi a disposizione dal MISE. Le aziende presentano dei progetti focalizzati sulle aree di specializzazione di questi centri, che decidono i criteri di valutazione e selezionano i migliori, finanziando sino a metà dell'importo

richiesto, per un massimo di 20.000 euro ciascuno. Il primo bando di Start 4.0 metteva a disposizione 1.6 milioni per 9 progetti. Fra i vincitori Cat Vision , presentato da Aitek e Circle Garage , che sfrutta l' A.I. per il monitoraggio di asset quali porti, infrastrutture e sistemi di trasporto.



Industria Italiana

Genova, Voltri

Tebets , di Circle Group , ha come obiettivo la realizzazione di una control room per un terminal **portuale**. Castore , dietro al quale ci sono Gruppo Sigla e Abb , pone le basi per la realizzazione di digital twin dedicati all' integrazione tra porto città. E ancora, Smartbol , promosso da Dltm e Liguria Digitale , propone un **sistema** di digitalizzazione della polizza di carico del trasporto marittimo appoggiandosi alla blockchain . Safe 4.0 (realizzata da Siit), sfrutta IoT e intelligenza artificiale per garantire più sicurezza ai lavoratori dei cantieri. Iren - la multiutility locale, terza a livello nazionale per fatturato dopo a2a e Hera - , ha ottenuto un finanziamento per il suo **sistema** Siem (Security Information and Event Management) per tenere sotto controllo la sicurezza dei sistemi informatici. Restabilise4.0 (lanciato da FlairBit e Sismat) fa leva su big data , machine learning ed edge computing per garantire l' affidabilità dei sistemi energetici delle aree strategiche (ponti, aree di soccorso, zone industriali). FerroviaDrone (realizzato in tandem da Jp Droni, Gter e On Air) è invece un **sistema** di intelligenza artificiale che equipaggerà dei droni pensati per la valutazione dei rischi delle strutture ferroviarie. Non va poi dimenticato Cymon , di cui abbiamo parlato in questo articolo , un gemello digitale del nuovo ponte di Genova concepito per semplificare i processi di Operation & Maintenance. Ma come sono stati scelti questi progetti, e quali indirizzi sono stati dati? Abbiamo posto la domanda a Flavio Tonelli , advisor strategico di Start 4.0, che sottolinea come l' approccio è stato differente rispetto ad altri centri di competenza: «La nostra scelta è stata diversa da quello che hanno fatto altri: non giochiamo a tutto tondo tutte le partite. Giochiamo quelle di nicchia, tentando di avere il minor livello di sovrapposizione con le altre regioni, ma con applicazioni molto promettenti. La strategia è stata chiedersi "cosa abbiamo che ci distingue"? Ci sono tante risposte nel tempo: porto, grandi aziende, grandi acciaierie, produzione di energia con player come Ansaldo. La domanda che ci siamo posti è stata: di quali infrastrutture strategiche vogliamo occuparci e come?», aggiunge Tonelli. «Lo spettro di possibilità era enorme e abbiamo quindi iniziato a identificarne le peculiarità: robotica, security, fabbrica intelligente, safety . Messe insieme tutte queste competenze, bisognava capire che cosa fare e abbiamo deciso di avviare un dialogo con le aziende per verificare se fossero d' accordo sull' impostazione che avevamo deciso di dare al progetto. E qui abbiamo scoperchiato il vaso di Pandora: abbiamo deciso di avviare azioni di monitoraggio strategico delle infrastrutture proprio nel momento in cui erano al centro del ciclone, visto che gli asset erano stati gestiti male». Disaccoppiare la complessità: il sogno di Tonelli Le parole chiave della rivoluzione digitale e tecnologica (A.I., big data, digital twin, realtà aumentata) non sono state applicate secondo logiche di mercato, ma in relazione alle esigenze della città, ancora scossa dal crollo del Ponte Morandi . Tutti i progetti che hanno partecipato al bando (anche quelli che non sono stati selezionati fra i nove vincitori) ruotavano attorno alla necessità di mantenere efficienti nel tempo le infrastrutture strategiche, per evitare di ripetere gli errori del passato. Ma non ci sono solamente i ponti e i viadotti: ci sono anche i porti e le industrie, asset strategici che consentono un dialogo anche con le aree confinanti. «Se guardiamo la mappa - chiosa Tonelli - vediamo che Lombardia, Valle d' Aosta, Piemonte ed Emilia hanno gli stessi problemi. Abbiamo un mercato potenziale di enormi dimensioni a poca distanza. E possiamo quindi industrializzare la nostra attività, ragionando in base a esigenze verticali e per filiera . Questo ci permette di fare rete a livello di centri competenza, di regioni, di raccogliere il bisogno inespresso di regioni piccole». Per Tonelli, il lavoro più importante di Start 4.0 è stato quello anticipare determinati bisogni e di risolverli con la moderna tecnologia: agire su grandi temi con piccole tecnologie, quali l' IoT, la realtà aumentata, l' analisi dei dati. È per questo che anche investimenti relativamente modesti possono fare la differenza. Tonelli ha una definizione particolarmente efficace per questo approccio: disaccoppiare la complessità, in modo da essere anticipatori nella fase di analisi e di risoluzione. (Ripubblicazione dell' articolo pubblicato il 4 agosto 2020)

Port Logistic Press

La Spezia

PORTO DELLA SPEZIA La svolta è realtà: sono cominciati oggi i carotaggi per lo sviluppo a levante del terzo bacino LSCT

Ufficio stampa

Sono iniziati oggi i carotaggi a terra che, insieme a quelli in mare che seguiranno a ruota, sono propedeutici al progetto di sviluppo del La Spezia Container Terminal (Lsct) di Contship, secondo il cronoprogramma annunciato con la firma dell'accordo con l'Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale (Porti della Spezia e di Marina di Carrara). di Enzo Millepiedi Oggi, martedì 31 agosto, abbiamo assistito ad un evento che segna la nuova svolta per il Porto della Spezia. Perché è un evento che, 'acta non verba', non solo conferma il rispetto del cronoprogramma annunciato all'atto della firma del protocollo di intesa tra l'Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale nella persona del presidente Mario Sommariva e la società La Spezia Container Terminal (Gruppo Contship) nella persona dell'amministratore delegato Alfredo Scalisi, atto sottoscritto alla presenza del sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, ma che anche la controprova della ritrovata concordia dei rapporti sul fare sul serio e fare bene. Ci riferiamo al via delle operazioni di carotaggio, incarico consegnato appunto oggi da Lsct alla Società Ges Geotechnical Engineering Services, con sede ad Ancona, per la quale è intervenuto alla Spezia lo stesso presidente, professor Giuseppe Scarpelli dell'Università Politecnica delle Marche, insieme all'ingegner Alessandro Vita, presidente di Geoter, che dirige l'impresa ad alta specializzazione per questo genere di indagini. Una scelta mirata e ai massimi livelli in Italia che - assicura l'ingegner Alfredo Scalisi - ci metterà nelle condizioni di sapere perfettamente quali sono le situazioni attuali dell'area nella quale andremo ad operare. Sarà l'ingegner Walter Cardaci, generale manager del La Spezia Container Terminal, a seguire, step per step, tutte le indagini prima a terra e poi in mare. E' lo stesso che precisa modi de tempi: 'Oggi sono stati avviati i sondaggi geotecnici per l'area a terra, terminati i quali a fine settembre si procederà con gli altri sondaggi, sia geotecnici sia ambientali, nell'area di mare, il tutto in base a una tabella di marcia che contiamo ci faccia arrivare già a fine ottobre alla relazione conclusiva delle indagini'. Per quanto riguarda i carotaggi a mare si partirà, a fine settembre, intanto con il vantaggio del disco verde già ottenuto sui residui bellici, come richiesto dalla legge, atto, come è noto, che è anch'esso propedeutico ad ogni intervento. Nella foto in alto l'ingegner Alfredo Scalisi A.D. La Spezia Container Terminal, nella foto in basso l'ingegner Walter Cardaci, General manager di Lsct all'interno del Kaleidoscopio della società in Passeggiata Morin dove ha ribadito il senso dell'iniziativa: La Storia, le Persone e il Futuro sono i pilastri sui quali svilupperemo nei prossimi anni i successivi 50 anni.



Shipping Italy

La Spezia

Via alla gara per il rimorchio portuale a La Spezia

Il bando ancora non è disponibile, ma l'iter della gara per il rinnovo della concessione del servizio di rimorchio portuale a La Spezia è stato avviato. Lo si apprende da un avviso pubblicato sulla Gazzetta Europea in cui vengono tratteggiati solo alcuni dei dettagli della procedura aperta: innanzitutto l'importo posto a base di gara, pari a 148,716 milioni di euro per una durata di 180 mesi (15 anni, come indicato nella circolare n.11/2019 dell'allora Mit sulle linee guida per 'il rilascio della concessione per l'esercizio del servizio di rimorchio portuale'), mentre il termine per la presentazione delle offerte è fissato nel prossimo 14 ottobre. Ancora dunque nessuna indicazione in questa fase sul numero di mezzi richiesti o sulle modalità di effettuazione del servizio. Quanto al numero dei prestatori, un decreto (n.5/2019) lo aveva invece già limitato a uno solo, come del resto sta avvenendo negli altri scali in cui la procedura è stata avviata, in questo caso sulla base di considerazioni come quella per cui gli spazi di manovra a La Spezia siano contenuti e che il tratto di banchina individuato per far stazionare i mezzi adibiti al servizio sia in grado di ospitare le sole unità del titolare del servizio. Titolare che, ad oggi è la Rimorchiatori Riuniti Spezzini, compagnia parte del gruppo Scafi (cui fa capo anche la collega Carmelo Noli, che recentemente si è ri-aggiudicata - sebbene non ancora in via definitiva - il servizio a **Savona** e **Vado** Ligure), sulla base di una concessione aggiudicata nel 2003 e prorogata al febbraio 2022. Probabile che Rimorchiatori Riuniti Spezzini sarà tra i partecipanti alla gara, ma ancora più interessante sarà vedere se nella procedura si farà avanti anche Msc. Il gruppo ginevrino - notizia fresca pubblicata in esclusiva da SHIPPING ITALY - tramite MedTug ha infatti recentemente preso il pieno controllo di Con.Tug, società concessionaria del servizio di rimorchio nel porto di Gioia Tauro, rilevando il 50% restante dall'altro socio ovvero proprio con il gruppo Scafi. Una mossa che pare confermare l'intenzione del gruppo di Gianluigi Aponte, emersa come indiscrezione nei mesi scorsi, di voler farsi largo nel rimorchio portuale italiano, con un processo di espansione che potrebbe iniziare proprio dai porti in cui Msc è più presente in termini di numero di scali delle sue navi, ovvero quelli di La Spezia e di Genova. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Filosofo Pievani spiega la "Cura" al con-vivere Carrara Festival

Dal 9 al 12 settembre, tanti grandi ospiti al festival

Roma, 31 ago. (askanews) - Parola chiave dell'edizione 2021 di con-vivere Carrara Festival, in programma dal 9 al 12 settembre è la "Cura". Lo spiega in un video il filosofo e accademico Telmo Pievani, consulente scientifico del festival promosso da un Comitato composto da Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara (Ente Capofila), Comune di Carrara, Accademia di Belle Arti, Camera di Commercio di Massa Carrara, Fondazione Marmo Onlus, con il patrocinio della Regione Toscana e della Provincia Massa Carrara. "Cura è un concetto sistemico, riguarda la nostra attualità, la mancanza di cura che abbiamo avuto nei confronti del nostro ambiente e viceversa la cura che abbiamo dato l'uno all'altro durante la pandemia, la cura della conoscenza, quella che ci ha permesso di ottenere i vaccini. Poi c'è la cura del futuro, dell'ambiente, della giustizia e dell'uguaglianza, tutti temi cari a con-vivere festival", ha spiegato Pievani. Sul tema della cura e la vulnerabilità umana interverranno al festival Telmo Pievani, autore del libro 'La finitudine' (2020), e il filosofo Salvatore Natoli, che parlerà di "Fragilità e forza". In programma poi le lectio magistralis della filosofa Michela Marzano ("La cura di sé") e quella dello psicanalista Vittorio Lingiardi ("Due persone che parlano in una stanza: storie che curano"). Lo scrittore Marco Malvaldi rifletterà invece sulla "cura del pensiero", sull'uso del linguaggio si focalizzerà invece l'approfondimento offerto da Federico Faloppa, docente all'Università di Reading (Gb). La concezione e la prassi della "cura" si muovono fra due poli: il corpo e l'anima. Pietro del Soldà, filosofo e conduttore radiofonico, ci mostrerà le connessioni fra queste due sfere e con uno sguardo rivolto anche ad altre culture, la lectio magistralis di Giuliano Boccali (già docente di indologia all'Università di Milano). La dimensione della cura è stata nel tempo più spesso associata e identificata con la sfera del femminile e del materno, della donna dedicata alla sfera delle relazioni familiari. Oggi le riflessioni invitano invece a considerare e rileggere la cura come una dimensione propria dell'essere umano nel suo complesso. Diverse saranno le relatrici che approfondiranno il tema: in particolare, la sociologa Chiara Saraceno, che ha diretto il festival nel 2020 e che toccherà in particolare temi e questioni urgenti nella società attuale, e la filosofa Nicla Vassallo con una riflessione su "La cura delle donne". La cura è alla base della solidarietà umana, come attenzione all'altro e come presa in carico dei suoi bisogni e della sua fragilità. In questa direzione, la cura dell'altro è, per così dire, intrinsecamente collegata alla cura di sé: non si ha davvero cura di se stessi se non si ha cura degli altri. Sarà in particolare rivolto a una riflessione su questi aspetti l'intervento della scrittrice Chiara Gamberale, che di recente ha realizzato il podcast "Gli slegati", per raccontare le molteplici verità che si nascondono dietro ogni relazione. Rivolgendoci alla sfera pubblica e politica, la dimensione del diritto ha bisogno di essere integrata e agganciata al senso del rispetto, della solidarietà, della responsabilità e della dignità in particolare nei confronti dei soggetti più deboli, di chi riceve ed è bisognoso di azioni di cura. Su questi temi dialogheranno assieme la sociologa Paola Bonizzoni e don Virginio Colmegna, presidente della Fondazione della Casa della Carità di Milano. Sull'attenzione anche nei confronti delle persone con disabilità sarà rivolto l'incontro con Mario Paolini, organizzato da Centro documentazione handicap di Carrara. Guardando, quindi, alla politica, occorre interrogarsi se esista autentica libertà laddove questa non è associata alla cura della libertà degli altri. La filosofa Luigina Mortari interverrà sulla necessità di fondare la dimensione politica sulla centralità della cura. Alla mancanza di cura propria degli ignavi,



ovvero di coloro che sono "non innamorati", che non si schierano né si impegnano, sarà dedicato l' intervento di Lina Bolzoni (già docente di Letteratura italiana alla Scuola Normale Superiore di Pisa) "Color che



AskaneWS

La Spezia

visser senza fama e senza lode". L' incontro, che ci porterà a indagare il gelido spazio dell' ignavia fra Dante e i nostri giorni, rientrerà nel calendario di appuntamenti di "Piazza Dante. Festival in rete", un progetto condiviso che unisce quarantatré Festival di approfondimento culturale italiani. Carlo Alberto Redi, docente di zoologia all' Università di Pavia, metterà in evidenza (in un intervento dal titolo "Non siamo dei buoni antenati") come la pandemia Covid-19 rappresenti una sorta di cartina di tornasole, che ha smascherato la normalità che viviamo. Marino Gatto, professore emerito di Ecologia del Politecnico di Milano, sottolineerà come esista un profondo legame tra l' evoluzione della vita, e quindi della biodiversità, e il clima della terra. Non poteva mancare una riflessione sulla tutela dei mari che sarà affidata a un incontro a due voci, organizzato assieme all' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** Porti di La Spezia e Marina di Carrara: il noto conduttore televisivo Patrizio Roversi dialogherà con Claudia Gili, attualmente dirigente tecnologo presso la stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli. Aver cura del mondo in cui viviamo ci porta, infine, a una attenzione specifica anche per la sfera artificiale, in particolare nei confronti del patrimonio artistico e culturale. L' architetto Guido Canali, compasso d' oro 2004, porterà la sua esperienza nel recupero e valorizzazione di musei nel corso di un incontro che costituirà un' anticipazione del "Creativity Forum. Carrara for the Unesco Creative Cities" (24-26 settembre). La lectio magistralis del professor Salvatore Settis, che si è a lungo occupato di tutela e valorizzazione del patrimonio, rifletterà sul tema dell' incuria. Sul tema della rigenerazione urbana sarà presentato l' approfondimento del docente di urbanistica Carlo Cellamare, evento realizzato in collaborazione con Erp, Edilizia Residenziale Pubblica di Carrara. "Generazioni", incontro con Serena Giacomini, climatologa che conduce le rubriche di previsioni meteo e di approfondimento ambientale in onda sui canali Mediaset, Niccolò Baccellieri di Fridays For Future Carrara. Si affronterà il tema di come le attività umane stanno gradualmente influenzando il clima del Pianeta Terra, di quali sono gli effetti dei cambiamenti climatici. Come sempre, diversi appuntamenti, realizzati anche in collaborazione con l' amministrazione comunale, offriranno uno sguardo al patrimonio artistico e culturale di Carrara. Intrecci e connessioni fra arte, musica e cura saranno indagati da due incontri in programma: Davide Lazzeri accompagnato dal violinista Antonio Aiello in "Musica e terapia. A partire da Rossini"; "Il suono della cura" vedrà invece protagonista il chitarrista Marco Battaglia in dialogo con Pierdante Piccioni, primario del Pronto Soccorso dell' Ospedale Maggiore di Lodi: il suo racconto della lotta per ricostruire gli anni dimenticati in seguito alla perdita di memoria in un incidente stradale ha ispirato la fiction televisiva di grande successo di Rai1 Doc "Nelle tue mani". Grande attenzione come sempre agli appuntamenti delle 21.30. Le serate del festival inizieranno con Simone Cristicchi in concerto "Abbi cura di me Tour live 2021" (giovedì 9 settembre ore 21.30), venerdì 10 settembre sarà la volta di "Battiato libero" (con Pietro Sinigaglia, Gloria Clemente, Andrea Cozzani, Paolo Meneghini), un omaggio a Franco Battiato, recentemente scomparso, autore di famosissimi brani fra cui "La cura", mentre la serata di sabato 11 settembre presenterà di "2 violini 21, binario per il futuro" che vedrà protagonisti due giovani e talentuosi violinisti: Laura Marzadori e Andrea Obiso. La chiusura del festival sarà invece affidata al trio Peppe Servillo Javier Girotto e Natalio Mangalavite con "Parientes" (domenica 12 settembre ore 21.30).

LSCT, record di movimentazioni

LA SPEZIA Con 6,307 contenitori movimentati o 10,053 TEUs, LSCT ha marcato il suo nuovo record personale per operazioni su un singolo scalo. La nave in questione è la Zephyr Lumos, che con i suoi 15,000 TEUs di capacità, 366 metri di lunghezza e 51 metri di larghezza, è impiegata dalla linea di navigazione Ocean Network Express (ONE) all'interno del servizio MD2, parte del network della THE Alliance, che collega La Spezia ai mercati del Far East. La Zephyr Lumos è una di 11 navi che compongono la flotta del servizio MD2. Alfredo Scalisi ceo di LSCT, ha commentato fermo restando l'ennesimo segnale positivo di un mercato in recupero, questa straordinarietà di movimenti eseguiti sulla Zephyr Lumos, che batte il record precedente di quasi 800 contenitori, non ha presentato particolari difficoltà al terminal, sia lato banchina che piazzale. Grazie all'esperienza e l'impegno dimostrato da tutti i colleghi coinvolti, il successo del risultato finale non fa che confermare l'affidabilità del servizio che LSCT offre ai propri clienti. Quest'ultimi infatti possono fare affidamento su di noi al fine di preservare l'integrità dei loro network, oltre a garantire il supporto ai loro clienti e le supply chains coinvolte.



Porto di Ravenna. Rinvenuto ordigno bellico interrato in avamposto

Redazione

Il giorno 30 agosto 2021, nel corso delle attività subacquee di bonifica bellica - attività che normalmente si svolge prima di ogni intervento su fondale o banchine, tramite ditte specializzate, su incarico dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** - è stato rinvenuto nell' avamposto del Porto di Ravenna un ordigno . Si tratta presumibilmente di una bomba d' aereo di tipo 'MK 4 UK' della lunghezza stimata di circa 110 cm e del diametro di 38 cm. L' ordigno che attualmente si trova interrato a circa 1,3 metri sul fondale di 11 metri, è stato lasciato nella posizione originaria in sicurezza e segnalato con apposito galleggiante. Si sono subito attivati i protocolli di sicurezza che scattano in questi casi e si è già al lavoro per definire tempi e modi delle operazioni di bonifica, a salvaguardia dell' incolumità pubblica e privata. Le attività di dragaggio con la draga di Fincantieri non saranno avviate sino a quando l' ordigno non sarà rimosso, si stima in tempi contenuti, e non sarà completata la bonifica bellica dell' area.



Al via la rimozione della Berkan B, Ravenna in Comune: "Ma gli altri relitti sono ancora lì"

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di RavennaToday Il primo aprile scorso (non è uno scherzo: son già passati cinque mesi!) facevamo il punto su alcune navi abbandonate in porto: "Il 16 agosto dello scorso anno iniziavamo a seguire la vicenda di due navi e degli equipaggi a bordo, tutti bloccati a Ravenna: Gobustan e Sultan Bey. Per gli equipaggi l' incubo è finito solo in ottobre, quando sono stati tutti rimpatriati grazie all' opera, volontaria, del Comitato Welfare Genti di Mare. Le navi, invece, sono ancora nel porto di Ravenna". Non è cambiato niente. Gobustan e Sultan Bey sono state abbandonate al loro destino, entrambe sotto sequestro. Così come non è cambiato niente per gli altri cinque relitti affondati e abbandonati a poca distanza dal Berkan B, pure affondato, questi tutti nella Pialassa del Piombone. Ora, dopo più di dieci anni dal suo arrivo in porto, per quello che rimane del Berkan B sta finalmente iniziando la bonifica. C' è voluta una indagine penale, una sospensione dei vertici dell' **Autorità Portuale** e la fissazione per i primi di ottobre dell' udienza per la decisione sul rinvio a giudizio di questi ultimi. Oltre alla pressione di tante associazioni, prime fra tutte Italia Nostra e il Collettivo Autonomo Ravennate. E di Ravenna in Comune in Consiglio Comunale. È normale aspettare tutto questo tempo per bonificare? Quanto si dovrà attendere ancora per gli altri cinque relitti? Giacciono sul posto da quindici anni nel caso di V-Nicolaev, Vomvgaz e Orenburg Gazprom. E da trenta anni nel caso delle altre due. Come è possibile che vi sia il totale disinteresse del Sindaco e della Giunta per il degrado (questo sì autentico a differenza di quello millantato dal regolamento di polizia) che questo implica per il nostro territorio? Abbiamo scritto recentemente che se ci si dovesse basare sulle alzate di spalle di de Pascale si potrebbe credere che si parli di uno dei Mari di Marte. Gobustan e Sultan Bey sono a Ravenna, non su Marte, "solo" da un anno Ravenna in Comune.



Oggi la Berkan B dovrebbe lasciare il porto di Ravenna. Ravenna in Comune: "E gli altri relitti ?"

Nella giornata di oggi il relitto della Berkan B dovrebbe lasciare il porto di Ravenna. Da 11 anni giaceva nell'ex banchina Tozzi. Nella giornata di ieri, le lamiere della nave sono state tagliate ed ora, insieme allo scheletro dell'imbarcazione ancora in acqua, dovrebbero essere inviate allo smaltimento. Come è noto, però, la Berkan B non è l'unico relitto nel porto di Ravenna. Altre navi, abbandonate, attendono ancora il loro destino, come ricorda oggi Ravenna in Comune: ' Il primo aprile scorso (non è uno scherzo: son già passati cinque mesi!) facevamo il punto su alcune navi abbandonate in porto: «Il 16 agosto dello scorso anno iniziavamo a seguire la vicenda di due navi e degli equipaggi a bordo, tutti bloccati a Ravenna: Gobustan e Sultan Bey. Per gli equipaggi l'incubo è finito solo in ottobre, quando sono stati tutti rimpatriati grazie all'opera, volontaria, del Comitato Welfare Genti di Mare. Le navi, invece, sono ancora nel porto di Ravenna». Non è cambiato niente. Gobustan e Sultan Bey sono state abbandonate al loro destino, entrambe sotto sequestro. Così come non è cambiato niente per gli altri cinque relitti affondati e abbandonati a poca distanza dal Berkan B, pure affondato, questi tutti nella

Pialassa del Piombone'. In questi 11 anni attorno alla Berkan B si sono consumate discussioni, polemiche e si è in attesa dell'esito delle indagini della Procura della Repubblica di Ravenna: 'Ora, dopo più di dieci anni dal suo arrivo in porto, per quello che rimane del Berkan B sta finalmente iniziando la bonifica. C'è voluta una indagine penale, una sospensione dei vertici dell'**Autorità Portuale** e la fissazione per i primi di ottobre dell'udienza per la decisione sul rinvio a giudizio di questi ultimi. Oltre alla pressione di tante associazioni, prime fra tutte Italia Nostra e il Collettivo Autonomo Ravennate. E di Ravenna in Comune in Consiglio Comunale. È normale aspettare tutto questo tempo per bonificare? Quanto si dovrà attendere ancora per gli altri cinque relitti? Giacciono sul posto da quindici anni nel caso di V-Nicolaev, Vomvgaz e Orenburg Gazprom. E da trenta anni nel caso delle altre due. Come è possibile che vi sia il totale disinteresse del Sindaco e della Giunta per il degrado (questo sì autentico a differenza di quello millantato dal regolamento di polizia) che questo implica per il nostro territorio? Abbiamo scritto recentemente che se ci si dovesse basare sulle alzate di spalle di de Pascale si potrebbe credere che si parli di uno dei Mari di Marte. Gobustan e Sultan Bey sono a Ravenna, non su Marte, 'solo' da un anno'



Ravenna a fibra ottica già operativa

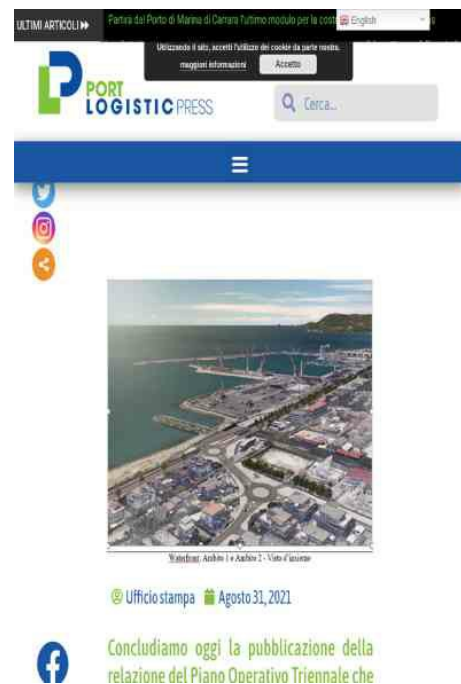
RAVENNA Si sono conclusi i lavori previsti dalla convenzione sottoscritta da Lepida e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale per completare la connessione in Banda Ultra Larga nell'ambito portuale di Ravenna, così come previsto dal Piano Nazionale Agenda Digitale e dal Piano Nazionale della Portualità della Logistica. Nel 2015 Lepida ha realizzato su incarico della **AdSP** sul lato sinistro del Canale la rete di accesso alla Banda Ultra Larga fra la zona industriale Bassette e il Terminal Crociere di Porto Corsini dove tra l'altro è attivo, grazie a questa connessione, un servizio WiFi libero e gratuito a disposizione dei crocieristi. Con il nuovo intervento concluso nelle scorse settimane, è stata completata la posa di circa 30 Km di fibra ottica per un costo totale di 700mila euro consentendo la realizzazione di un anello fisico che collega i due lati del Canale Candiano a servizio di tutta l'area portuale di Ravenna. Il collegamento ha anche comportato la realizzazione di due attraversamenti subacquei del Canale (uno in zona Ponte Mobile ed uno tra Marina di Ravenna e Porto Corsini) di elevata difficoltà tecnica. La realizzazione dell'opera mette il porto di Ravenna ai primi posti in Italia per sviluppo di linee a Banda Ultra Larga consentendo di ottimizzare le risorse infrastrutturali già presenti sul territorio e di migliorare e potenziare la qualità dei servizi telematici a disposizione di coloro che operano in ambito portuale. Alle oltre 200 aziende del comprensorio portuale sarà infatti offerta la possibilità di aderire alla LR14/14 e attivare contratti di connettività con operatori di Telecomunicazioni a condizioni tecniche ed economiche particolarmente vantaggiose consentendo loro di rendere più efficienti e più economici i processi amministrativi. Sapis, Terminal Nord, la Sezione locale della Lega Navale Italiana, Il Circolo Velico Ravennate e i Ravenna Yacht Club sono tra le prime realtà private ad avvalersi dei benefici della nuova infrastruttura che in futuro potrà anche veicolare l'accesso ad Emilia Romagna WiFi la rete regionale WiFi libera e gratuita a disposizione dei cittadini.



Porto e Città di Marina di Carrara: ecco come sono stati progettati il Waterfront e il Varco di Levante

Ufficio stampa

Concludiamo oggi la pubblicazione della relazione del Piano Operativo Triennale che riguarda gli interventi previsti nel porto di Marina di Carrara nel triennio 2022 - 2024. di Mario Sommariva Questo il progettato intervento di miglioramento funzionale e ambientale dell' interfaccia porto-città (waterfront) del porto di Marina di Carrara : AMBITO 1: 'Porta di Levante - intersezione tra Via Da Verrazzano, Via Zaccagna e Via delle Pinete' AMBITO 2: 'Sistema degli assi stradali specializzati e sistema degli accessi protetti' (Ambito 1) Il primo ambito progettuale individuato si sviluppa all' intersezione tra viale da Verrazzano, viale Zaccagna e via delle Pinete. In tale ambito le previsioni progettuali interessano principalmente la riqualificazione geometrica e funzionale della viabilità al fine di migliorare la capacità trasportistica, anche in ragione dei futuri carichi veicolari generati dal potenziamento e dalla razionalizzazione dell' offerta del Porto. In questo ambito vengono realizzate le nuove rotatorie, il nuovo ponte di accesso al porto, lo spostamento della linea ferroviaria, la realizzazione del pennello parallelo al piazzale Città di Massa per migliorare il deflusso del torrente Carrione. (Ambito 2) Il secondo ambito progettuale interessa la riqualificazione dell' asse viario composto dai Viali Giovanni da Verrazzano e Cristoforo Colombo, nel tratto compreso tra la spalla di ponente del ponte sul Torrente Carrione e l' intersezione con via Rinchiosa. Tra gli obiettivi principali sono indicati la riorganizzazione del sistema di viabilità esistente, con la razionalizzazione del nodo viario viale D. Zaccagna/Viale G. da Verrazzano /via delle Pinete con la separazione del flusso veicolare rispetto a quello dei pedoni e ciclisti, la razionalizzazione degli accessi al porto e creazione di accessi distinti per le varie aree funzionali, fluidificazione della mobilità e dell' aumento delle velocità commerciali, avvicinamento del varco principale per l' area commerciale del porto allo snodo con viale D. Zaccagna, realizzazione di una viabilità idonea per i trasporti eccezionali del Nuovo Pignone. Dato che è stato approvato il progetto definitivo, si procederà quindi alla progettazione esecutiva e successivamente al bando di gara per l' esecuzione dei lavori, predisponendo un quadro economico di 27.800.000,00. Le fonti di finanziamento sono: - La Regione Toscana per un importo di 7.443.447,00 - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile per un importo di 8.200.000,00 - Comunità Europea per un importo di 2.262.553,00 - Fondo complementare PNRR per un importo di 1.594.000,00 - **AdSP Mar Ligure Orientale** per un importo di 8.300.000,00 AMBITO 4: 'Interventi per la fruibilità protetta della passeggiata sul mare in corrispondenza del Molo di Ponente' Il progetto dell' ambito 4 prevede la riqualificazione della fascia costiera e portuale ricomprendente la passeggiata a mare 'Sandro Pertini' e il molo foraneo di ponente (molo sopraflutto) fino alla testata dello stesso, al fine di implementare la fruibilità protetta e garantire l' importante rapporto visivo diretto con il mare, oggi compromesso dalla presenza dell' alta barriera costituita dal muro paraonde della diga portuale. È in corso la gara per l' affidamento dei lavori mediante appalto integrato. L' importo complessivo del quadro economico è di 13.870.000,00. - La Regione Toscana per un importo di 5.294.000,00 - Fondo complementare PNRR per un importo di 8.576.000,00 AMBITI CORRELATI Infrastrutture di servizio al nuovo Varco di Levante presso il piazzale Città di Massa del porto, connesse al progetto di Waterfront del porto di Marina di Carrara L' intervento è complementare al progetto del waterfront ambiti 1 e 2 e consiste nella realizzazione del nuovo 'gate'



portuale di Levante all' interno del Piazzale Città di Massa esistente. Il progetto comprende, oltre che un nuovo funzionale ingresso in porto, anche la realizzazione di moduli ad uso uffici per la Polizia di Frontiera, Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza e Security dell' Autorità di Sistema Portuale. L' obiettivo atteso è quello



Port Logistic Press

Marina di Carrara

di permettere l'accesso contemporaneo al porto via gomma e via ferro, nonché l'ingresso dei pezzi speciali della General Electric. Il progetto definitivo è stato regolarmente verificato dal soggetto incaricato e, perciò, nell'anno corrente si procederà alla progettazione esecutiva e alla relativa Conferenza dei Servizi per appaltare i lavori nel 2022. L'importo di quadro economico attuale stimato è pari ad euro 1.760.000,00 e finanziato attualmente con fondi propri. Lavori di miglioramento funzionale ed ambientale dell'interfaccia porto-città (waterfront) dell'area di ponente del porto di Marina di Carrara L'intervento consiste nella sistemazione funzionale ed ambientale dell'area di waterfront di Ponente del porto di Marina di Carrara (Via Rinchiosa - Viale Vespucci lato porto), con lavori sostanzialmente di 'restyling', di concerto con il Comune di Carrara, molto meno invasivi rispetto al vecchio progetto preliminare del waterfront ambito 3 ormai superato. Gli obiettivi attesi dall'intervento sono una migliore razionalizzazione dell'interfaccia porto-città con particolare riferimento allo sviluppo e alla crescita del tessuto urbano di concerto con la realtà portuale adiacente. Pertanto, a partire dal 2022 si prevede di iniziare l'iter amministrativo approvativo per giungere all'affidamento dei lavori di che trattasi. L'importo ipotizzato presunto è pari a 10.800.000,00 e al momento è previsto il finanziamento con fondi propri. Lavori di sistemazione del secondo piazzale di Levante del porto di Marina di Carrara Tale intervento riguarda la messa in sicurezza del secondo piazzale di Levante al fine di procedere alla restituzione poi delle aree alla cittadinanza mediante la realizzazione, da parte del Comune di Carrara, di un parco urbano. Al momento è stato redatto uno studio di fattibilità ambientale collegato al progetto di waterfront ambito 1 e 2 che è stato appena approvato dalla Regione Toscana. Pertanto si prevede di affidare, a partire dall'anno 2022, la progettazione integrata dell'intervento che prevede, oltre ai lavori ambientali, anche quelli marittimi a difesa del piazzale. L'importo stimato presunto dell'intervento è di 5.000.000,00 euro. (21 - continua)

Vaccinati in trecento sulla Mein Schiff 2

LIVORNO Il porto fa il bis. Dopo il successo della prima campagna vaccinale a bordo nave, inaugurata all'inizio della settimana sulla MS europa 2 (gruppo Hapag-Lloyd) in porto è attraccata un'altra nave da crociera per la vaccinazione di trecento marittimi. Si tratta della Mein Schiff 2, gestita dal gruppo TUI Cruises. La nave è attraccata al Molo Italia lato nord, dove è stata allestita un'area operativa di sicurezza per la gestione delle vaccinazioni. La scelta del gruppo TUI Cruises di destinare la Mein Schiff 2 a Livorno per assicurare la copertura vaccinale del proprio personale di bordo non è casuale ma è una presa d'atto dell'ottimo lavoro di squadra che istituzioni ed operatori hanno saputo mettere in campo nei giorni scorsi. Lo ha dichiarato il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri, che si è detto orgoglioso del risultato e dal livello di efficienza raggiunto nel porto: Siamo contenti di poter contribuire alla progressiva messa in sicurezza di tutta la comunità navigante. Ancora una volta, la collaborazione ha funzionato perfettamente. Le operazioni si sono svolte in perfetta sinergia tra Regione, USL, USMAF, Polmare, Capitaneria e Port Authority. Come per la MS Europa 2, fondamentale è stato l'apporto dell'Usmaf, il cui personale si è occupato del rilascio della certificazione internazionale dell'OMS. Le operazioni di vaccinazione, eseguite dal personale della Croce Rossa e svoltesi sotto la direzione di dottor Alfredo Andreis medico con una lunga esperienza nel settore marittimo e responsabile sanitario della Medov, Agenzia marittima della Mein Schiff 2 sono iniziate alle 9 e si sono concluse intorno alle 13. I marittimi sono stati vaccinati tutti a bordo grazie all'attivazione di quattro linee vaccinali. Tutto si è svolto come da programma ha dichiarato Andreis al termine della campagna vaccinale Voglio ringraziare quanti hanno contribuito con il loro supporto diretto alla riuscita di questo lavoro di squadra.



Porto, vertice del comitato Ma è scontro con Polidori

ORTONA . Torna a riunirsi oggi il comitato porto di Ortona. L'assemblea generale è stata convocata a Palazzo Corvo per discutere del progetto per i lavori da eseguire allo scalo con i fondi del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) in base a quanto emerso nel corso dell'incontro tenutosi il 12 agosto con il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio e con il commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale. Previsto poi il saluto al comitato porto del comandante della capitaneria di Ortona, Cosmo Forte , che lascerà il comando per avvicendamento il prossimo 10 settembre. Ma il consigliere comunale di minoranza, Peppino Polidori , è polemico: «Il presidente del comitato Davide Tucci , il sindaco Leo Castiglione ed esponenti delle imprese portuali, hanno deciso la riunione dopo la bellezza di due anni di assenza. Un silenzio record», aggiunge, «evidentemente al porto secondo il presidente, il sindaco e le imprese portuali non c'era nulla da dire e far sapere ad Ortona». (a.s.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA



Incidente alla banchina 23, Potere al popolo preoccupato

CIVITAVECCHIA - Potere al popolo **Civitavecchia** esprime preoccupazione per l' incidente avvenuto alla banchina 23 e solidarietà per il portuale infortunato. "Come riportato nei giorni scorsi - hanno detto dal movimento politico - dagli organi di informazione, un portuale intento alla manutenzione della benna di una gru, presso la banchina 23, ha subito un gravissimo infortunio. Esprimiamo solidarietà all' operaio, alla sua famiglia ed ai suoi colleghi, augurandoci che possa rimettersi al più presto. Non accettiamo di ritenere questo fatto come un semplice incidente, così come non riteniamo che sia un caso che un avvenimento così grave sia avvenuto sulla banchina 23, in concessione alla Traiana, che fino a pochi mesi fa ha visto operare i lavoratori della Gtc. I nostri comunicati precedenti hanno sempre denunciato come sostituire la professionalità decennale dei gruisti Gtc con operai con meno esperienza avrebbe potuto mettere a grave rischio la sicurezza di chi opera nello scalo. La logica (illogica) commerciale portata avanti da Traiana ha fatto perdere esperienza, competenza e solidarietà tra operatori, con il risultato che solo dopo pochi mesi di sostituzione del personale è avvenuto questo gravissimo ferimento". Per Potere al popolo la sicurezza sul lavoro "non può passare solo - continuano - dal controllo passivo di procedure e dispositivi di protezione. Bisognerebbe anche indagare su turni di lavoro e riposi del personale addetto anche alla conduzione di gru. Se a questo aggiungiamo la perdita di esperienza avvenuta con la rimozione dei lavoratori gtc dalle loro storiche mansioni riteniamo che parlare di casualità sia assolutamente inaccettabile. Siamo pertanto convinti - Potere al popolo **Civitavecchia** - che se in futuro a comandare nel nostro **porto** saranno solo le logiche di mercato guidate dal profitto gli infortuni sul lavoro nel **porto** di **Civitavecchia** saranno purtroppo destinati ad aumentare in quantità e gravità e tutto questo è per noi assolutamente inaccettabile". ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Torre Channel

Napoli

Castellammare - Stabilimento Fincantieri, tavolo interistituzionale in Prefettura

Nella mattinata odierna il Prefetto di Napoli, Marco Valentini, ha presieduto una riunione nell'ambito del Tavolo tecnico istituito in Prefettura il 3 agosto scorso, relativo allo stabilimento Fincantieri di Castellammare di Stabia, convocato su richiesta delle Organizzazioni Sindacali. Alla riunione hanno partecipato il Vicepresidente della Regione Campania, On.le Bonavitacola e l'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, []

Alla riunione hanno partecipato il Vicepresidente della Regione Campania, On.le Bonavitacola e l'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio della Giunta Regionale della Campania, On.le Marchiello, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno Centrale, dott. Annunziata, il Sindaco del Comune di Castellammare di Stabia, ing. Cimmino, il Responsabile Public Affairs della società Fincantieri S.p.A., dott. Pelosini, rappresentanti della Direzione dello Stabilimento Fincantieri di Castellammare di Stabia, nonché rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Fiom CGIL, Uilm UIL, Fim CISL. Nel corso dell'incontro i rappresentanti di Fincantieri hanno illustrato il Piano strategico sugli investimenti e sul carico di lavoro previsti per lo stabilimento stabiese, che comporterà il potenziamento del cantiere basato su investimenti che consentiranno di concentrare all'interno dello stesso attività a maggiore valore aggiunto e, contestualmente, di aumentare sensibilmente l'efficienza produttiva. In particolare, è stato evidenziato che la realizzazione della nuova platea di varo, di dimensioni considerevolmente maggiori rispetto all'attuale scalo, consentirà la costruzione e il varo di navi più grandi, determinando un aumento della potenzialità del cantiere di un valore medio stimabile di circa il 30%. Nella riunione si è registrata, altresì, l'unanime sinergia di tutte le istituzioni presenti nel dare priorità alla valorizzazione delle infrastrutture e del sito produttivo di Castellammare di Stabia, anche nell'ambito dei documenti programmatici di settore. In tale ottica, pur nella complessità della tematica, il Prefetto ha invitato le Parti ad approfondire ulteriormente la questione, nell'ambito delle ordinarie relazioni sindacali ed interistituzionali, impegnandosi a riaggiornare il tavolo laddove se ne ravvisi la necessità.



Il Nautilus

Bari

PNRR: l' AdSP del Mare Adriatico Meridionale affronta il futuro

Abele Carruezzo

Bari . Il futuro dell' Italia sarà costruito con una visione innovativa di sviluppo nell' orizzonte di una 'resilienza trasformativa' del sistema socioeconomico. L' Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza (DEF) in questo senso è chiaro: documento programmatico che illustra la politica del Governo in materia d' infrastrutture e trasporti; strumento con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) intende effettuare le scelte relative alle politiche per le infrastrutture e la mobilità del Paese, anticipando alcune decisioni strategiche che saranno oggetto di approfondimento del nuovo Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL). In questo quadro, un occhio particolare del Governo è dedicato al sistema portuale italiano; sistema a cui è affidata la funzione di principale interfaccia del sistema economico e produttivo nazionale con i mercati globali, oltre che una importante funzione di connessione in ambito Mediterraneo e nazionale tramite un' importante rete di collegamenti di cabotaggio, in particolare per le isole maggiori. La 'vision' è sostenuta da una puntuale previsione che mostra scenari che indicano una ripresa a 'V' per il complesso dell' economia, con un forte rimbalzo del PIL nell' anno in corso e nel prossimo in grado di assorbire in tempi relativamente brevi la forte contrazione del prodotto registrata nel 2020. Infatti, nella figura seguente (fonte ministeriale) si evidenzia l' evoluzione del PIL confrontando lo scenario controfattuale (quello che si sarebbe realizzato se il PIL fosse cresciuto con i tassi previsti nel DEF prima della pandemia) e quello effettivamente realizzato nel 2020 e previsto nel DEF per il 2021-2023. Per comprendere tutta la 'progettualità' dell' Allegato DEF occorre fare riferimento alla politica dell' Ue. Infatti, la politica europea delle infrastrutture di trasporto è un piano di lungo periodo con l' obiettivo a realizzare uno Spazio Europeo Unico dei trasporti, all' interno del quale siano raggiunti target ambiziosi volti alla sicurezza, decarbonizzazione, digitalizzazione e sostenibilità. Per questo, la Commissione considera e incentiva le uniche modalità di trasporto più sostenibili come quelle del trasporto marittimo e trasporto su ferro. Ed è per questo che l' Italia, in una nuova configurazione delle reti TEN-T (dopo la Brexit) spera di incorporare nella rete e nei Corridoi europei gli assi considerati strategici nell' ambito del sistema nazionale delle infrastrutture di trasporto al fine di colmare i gap esistenti. Nell' Allegato al Documento di Economia e Finanza si notano i progetti ritenuti dal Ministero strategici ed importanti per una competizione vera del 'sistema - Italia'. A parte il fatto che alcuni di questi progetti sono datati e i vari territori li aspettano da anni, si può dire che l' insieme dei progetti relativi ai porti, agli aeroporti e alle Zes costituiranno l' ossatura portante per il rinnovo del Paese Italia. Il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Prof Ugo Patroni Griffi, fiducioso di questa pianificazione, ultimamente ci ha dichiarato: 'Il documento rispecchia l' ottimo lavoro del governo, e per quel che riguarda la portualità è il risultato di un confronto costante - encomiabilmente voluto dal Ministro Giovannini e portato avanti con decisione dalla direzione porti del MITE, unitamente al cluster marittimo/portuale'. 'E' un documento - l' Allegato al DEF - importante nella sua declinazione, dichiara il Presidente Ugo Patroni Griffi: tematiche omogenee, chiari gli obiettivi di politica economica perseguiti (manutenzione delle infrastrutture e loro resilienza, incremento dell' accessibilità portuale, sviluppo della intermodalità, digitalizzazione, ambientalizzazione, industrializzazione etc. etc); classifica gli interventi per ordine di priorità distinguendo tra quelli immediatamente



cantierabili e quelli in cui è in fase di redazione il progetto di fattibilità (con le caratteristiche previste dal decreto semplificazioni) e contiene una analisi dettagliata delle risorse disponibili e dei fabbisogni ancora residui'. 'Tuttavia,



Il Nautilus

Bari

rileva il Presidente dell' AdSPMAM, si rende necessario che nei prossimi interventi normativi il regime di maggior favore burocratico previsto per le opere finanziate dal PNRR fosse esteso a tutte le opere inserite nell' Allegato'. Infatti, ci si riferisce al fatto che alcune progettualità sui 'Green Port', come l' efficientamento energetico e la gestione dei rifiuti rimangono esclusi. Per una disamina completa riportiamo tutte le opere riguardanti il Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Porti. L' individuazione degli interventi e dei programmi portuali si è sostanzialmente svolta in continuità con quanto effettuato nel corso dei precedenti Allegati Infrastrutture al DEF, tenuto conto delle ulteriori risorse apportate con il Fondo Complementare al PNRR. Caratteristiche principali dei programmi portuali e gli interventi sulla filiera della cantieristica navale e sulle attività industriali a valore aggiunto nei porti hanno interessato: Ultimo miglio stradale: BARI - Realizzazione strada camionale di collegamento tra l' Autostrada A14 ed il porto di Bari - Stazione appaltante Città Metropolitana di Bari. BARI - Lavori di rimozione binari ed adeguamento sede stradale dorsale di collegamento Marisabella - S. Vito. Accessibilità marittima: BRINDISI - Completamento dell' infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est. BRINDISI - Completamento del banchinamento in zona Capobianco e realizzazione dei dragaggi ad esso funzionali sino alla quota -12 m slm. BARLETTA - Prolungamento di entrambi i moli foranei e approfondimento dei fondali secondo le previsioni del PRP. Resilienza delle infrastrutture ai cambiamenti climatici: MANFREDONIA - Ristrutturazione e rifunzionalizzazione molo alti fondali. Efficientamento energetico ed ambientale: Bari, Brindisi - Cold Ironing Waterfront e servizi crocieristici e passeggeri: BARI - Ristrutturazione e ampliamento Terminal Traghetto e Crociere. Aumento selettivo della capacità portuale: BRINDISI - Opere di completamento accosti portuali navi traghetto e Ro-Ro di S. Apollinare Porto di Brindisi (in 2 stralci funzionali). BARI - Riqualficazione del Molo S. Cataldo - Potenziamento delle Infrastrutture asservite alla sede logistica di Bari del Corpo delle Capitanerie di Porto. Manutenzione del patrimonio pubblico demaniale: BRINDISI - Lavori di manutenzione e ammodernamento infrastrutture portuali della Stazione navale della Marina Militare. BARI - Realizzazione di edifici da destinare ad attività terziarie/direzionali e a depositi portuali nell' ambito dell' intervento di riqualficazione del Molo Pizzoli. BARI - Lavori di riqualficazione area ex Cianciola. Aeroporti. A livello aeroportuale, partendo dallo SNIT 2001, si sono integrati i nuovi orientamenti della Rete TEN-T e i criteri inseriti nel Piano Nazionale degli Aeroporti, soprattutto in relazione alla copertura territoriale del sistema aeroportuale, anche indipendentemente dalla rete 'Core'. Di conseguenza, gli aeroporti di Pisa, Firenze, Bari, Lamezia Terme e Catania della rete 'Comprehensive' sono stati ritenuti di importanza nazionale e quindi di 1° livello, mentre gli aeroporti di Cuneo, Parma, Rimini, Perugia, Salerno, Taranto e Crotone, pur non figurando nella rete TEN-T, sono stati classificati di 2° livello. In definitiva, lo SNIT contiene 38 strutture aeroportuali, di cui 16 appartenenti alla rete di 1° livello. Il Piano Nazionale degli Aeroporti si fonda su alcune strategie, quali la classificazione degli aeroporti integrata con la struttura della rete europea TEN-T, l' aumento della capacità aeroportuale negli scali esistenti, la salvaguardia delle aree limitrofe agli aeroporti per consentire la necessaria espansione degli stessi, la pianificazione integrata con il territorio, anche a stimolo dello sviluppo di sinergie con i soggetti pubblici e privati che operano in prossimità degli aeroporti, la sostenibilità ambientale di lungo periodo degli aeroporti quale contributo alle politiche nazionali ed europee, e il forte indirizzo alla realizzazione di opere e connessioni ferroviarie per raggiungere livelli accettabili di intermodalità. L' elaborazione di una nuova strategia nazionale si fonda sull' intermodalità dei sistemi di trasporto e, al contempo, incentiva le attività di riconversione del trasporto aereo e delle relative infrastrutture, promuovendo programmi di decarbonizzazione con l' obiettivo delle zero emissioni. Sono previsti interventi nel PNRR all' interno del programma Upgrading, Elettrificazione e resilienza al Sud: Quello che creerà conflitti occupazionali e tensioni sociali sarà l' introduzione delle torri remote. Il progetto Remote Tower prevede la gestione da un centro di controllo remoto del

traffico aereo in arrivo e partenza da più aeroporti. Questa soluzione assicura - si dice ma senza prove - una maggiore flessibilità nella gestione degli orari di servizio sugli aeroporti minori permettendo inoltre di ridurre i costi senza influire negativamente sulla sicurezza e / o sulla fornitura del servizio. Zes. Le Zone Economiche Speciali (ZES), introdotte in Italia con



Il Nautilus

Bari

il c.d. 'Decreto Mezzogiorno' e istituite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono: - ZES Regione Campania; - ZES Regione Calabria; - ZES Ionica Interregionale nelle regioni Puglia e Basilicata; - ZES Adriatica Interregionale nelle regioni Puglia e Molise; - ZES Sicilia occidentale; - ZES Sicilia orientale; - ZES Regione Abruzzo; - ZES Regione Sicilia. Per ognuna di esse è previsto un piano strategico finalizzato al rafforzamento della logistica e dei trasporti come un primo fondamentale obiettivo per aumentare l'attrattività per gli investitori. Il Dipartimento della Coesione, con il supporto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ha provveduto ad una ricognizione degli interventi infrastrutturali necessari nelle aree ZES, coinvolgendo le Regioni interessate, anche tramite i consorzi delle Aree di Sviluppo Industriale (ASI), i Comitati e i Commissari delle aree ZES e le Autorità Portuali interessate, e inserendoli nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 - Componente 3 - Progetti Speciali. Si tratta di interventi di riassetto e riqualificazione dei porti e dei retroporti, con lavori di urbanizzazione primaria e infrastrutturazione di base, di collegamenti intermodali e di infrastrutturazione digitale, ma anche di riqualificazione e di consolidamento di immobili esistenti da destinare a servizi innovativi alle imprese ed ai territori; un'ulteriore linea di sviluppo riguarda il potenziamento dei collegamenti di ultimo miglio ferroviario e stradale ai porti ed alle zone industriali ricadenti nei territori delle ZES. Nello specifico, sono finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la ZES Adriatica per 89,092 mln di per le aree industriali di Brindisi, Lecce e Termoli e per il porto di Manfredonia. L'infrastrutturazione strategica delle ZES, anche con riferimento all'intermodalità e all'ultimo miglio, rappresenta una delle priorità che, secondo lo schema di Accordo di Partenariato, potranno essere perseguite dai programmi regionali europei 2021-2027 in relazione all'Obiettivo Tematico 3 (un'Europa più connessa), nonché una delle aree tematiche su cui concentrare la programmazione 2021-2027 del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Autorità Portuale di Gioia Tauro alla conquista del Porto Vecchio di Crotona. L' ammiraglio Agostinelli nelle sabbie mobili del molo borbonico

di Vito Barresi E lo si intuisce a vista, magari passando con un drone sullo stato reale delle cose e dei fatti in cui si trova similmente ad un affastellato insediamento primitivo , ridotto com' è a un rustico di palafitte dove tutti fanno tutto e il suo contrario cioè il turismo e il diportismo , il servizio d' attracco e d' accoglienza, con tanto di dettagli in report, enormi pese in ferro arrugginite e abbandonate, bocciofila quasi centenaria sventrata, palazzina d' epoca della Compagnia **Portuale** sfigurata, container navali riutilizzati per club degli amici tra un mareografo tecnologicamente sofisticato costretto in un mini bunker di cemento e graziosi dehor per passare le ore serali in compagnia di qualche sperduto crocierista, rifornimenti di benzina in quantità industriali, praticamente posizionati a bocca di pozzo, ristoranti e bistrot di varie tipologie, piccoli banchi di pesce e ipermercati ittici, che formano alla rinfusa una risacca di pseudo insediamenti produttivi e commerciali , super affollata di barchette da pesca , gommoni , qualche motoscafo , vecchie paranze , ecc. ecc. Di modo che basterebbe solo appuntare il numero civico delle nefandezze del passato per appurare rapidamente che l' insieme, lassista e sfrenato, ha finito per appiattire un luogo che gli stessi "esperti" , i vari burocrati delle archeologie e dei monumenti, hanno catalogato spazio " significativo e distintivo della città di Crotona" , graziosamente concessi in dono all' **Autorità Portuale di Gioia Tauro** , ambito urbano di giorno in giorno sempre più devastato , da tempo trasformato dalla Giunta Senatore in un orrendo mega parcheggio disordinato a solo beneficio della movida di fine settimana sul vicino lungomare. Proprio al centro di questo sconcio infrastrutturale che è diventato il vecchio porto storico di Crotona, che doveva essere la bomboniera e il salotto marittimo cittadino, ci si ritrova in una landa di risulta priva di qualsiasi connotazione se non quella del degrado , dove si staglia una specie di bizzarro totem su cui campeggia uno slavato cartellone di plastica, in cui si rispecchia il modello operativo di gestione del bene pubblico , dalle stringate e vaghe informazioni tracciare a mano libera tra un logo dell' impresa Sicilsaldo e l' indicazione di un Punto Vendita Carburante ENI PV 8545, sottoposto curiosamente ai sensi del D.lgs 152/06 in quanto impianto di MISE/Bonifica. Navigando a vista in siffatta bolgia l' ammiraglio Agostinelli , presidente del Porto di **Gioia Tauro**, in nome e per conto del Governo Draghi , del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero della Transizione ecologica, cioè dello Stato centrale apparato, dovrebbe realizzare consistenti lavori "(ID_VIP 5295 Porto di Crotona) per l' attenuazione dell' agitazione ondosa all' interno del bacino del cosiddetto 'Porto Vecchio' con l' adeguamento dei moli sopraflutto e sottoflutto". Ma lungo il corso del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, nonostante l' **Autorità Portuale** abbia "rappresentato che l' intervento interessa parte dei moli di nessun pregio storico e non ha alcun impatto sul litorale costiero e in particolare sul fiume Esaro distante circa 2,5 km e che, inoltre, non è intervenuta una dichiarazione di interesse pubblico sull' area con le procedure previste del D. Lgs. n. 42/2004 né un avvio del procedimento in tal senso" , all' ammiraglio della Piana, con nota della Soprintendenza Archeologia , Belle arti e Paesaggio per la provincia di Catanzaro e Crotona in data 8/03/2021, acquisita al prot. n. 26772/CTVA del 15/03/2021, è stato opposto un netto rifiuto con richiesta di riapertura istruttoria tecnica, poiché "esaminati gli elaborati proposti si ravvisa nel progetto in questione una molteplicità di impatti che potrebbero essere la causa della completa trasformazione di un tratto significativo e distintivo della città di Crotona". Aspettarsi un serio impegno da parte dell' ammiraglio Agostinelli significa auspicare



Autorità Portuale di Gioia Tauro alla conquista del Porto Vecchio di Crotona. L'ammiraglio Agostinelli nelle sabbie mobili del molo borbonico

31 agosto 2021, 08:30 - di VITO



A leggere la nota con cui la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la provincia di Catanzaro e Crotona nemmeno qualche mese ha scritto, dopo aver esaminato gli elaborati presentati dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro che comanda sul Porto di Crotona, si capisce che per il vecchio Porto storico della città pitagorica - che fu al servizio del presidio aragonese di stanza nel sovrastante Castello di Carlo V, poi dei vari Re di Napoli della dinastia Borbone, fino alle più recenti umili e dignitose storie di comunità di pescatori che il Ministro Falcone Lucifero, con nostalgia e affetto, raccontava nel suo piccolo capolavoro verista Tonna - il futuro potrebbe essere tutt'altro che prendere il largo sull'onda blu della nuova svolta ecologica europea e governativa come fosse la tavola di un sarti.

di Vito Barresi

E lo si intuisce a vista, magari passando con un drone sullo stato reale delle cose e dei fatti in cui si trova similmente ad un affastellato insediamento primitivo, ridotto com' è a un rustico di palafitte dove tutti fanno tutto e il suo contrario cioè il turismo e il diportismo, il servizio d'attracco e d'accoglienza, con tanto di dettagli in report, enormi pese in ferro arrugginite e abbandonate, bocciofila quasi centenaria sventrata, palazzina d'epoca della Compagnia Portuale sfigurata, container navali riutilizzati per club degli amici tra un mareografo tecnologicamente sofisticato costretto in un mini bunker di cemento e graziosi dehor per passare le ore serali in

che si svegli anche il Comune di Crotona che silenziosamente slow fa finta che il porto vecchio sia



Cn24 Tv

Gioia Tauro Crotonese Corigliano Palmi

terra di nessuno . Cosa c' è dietro ? A chi conviene la speculazione su quello che si può considerare l' architrave della memoria storica crotonese su cui costruire un futuro per nuove imprese e attività moderne ed ecologicamente sostenibili in linea con i più avanzati obiettivi del PNRR, dei programmi europei sulla decarbonizzazione, nel quadro delle nuove iniziative da intraprendere per rilanciare questa città?

Informatore Navale

Cagliari

AdSP Mare di Sardegna - GREEN PASS per l' accesso a bordo dei traghetti

Autorità di Sistema Portuale informa che, così come stabilito dall' art. 9 del DL del 6 agosto scorso, dal 1° settembre l' accesso a bordo dei soli traghetti interregionali in partenza dalla **Sardegna** sarà consentito esclusivamente ai passeggeri provvisti di certificazione verde covid-19 (green pass). Al fine di evitare rallentamenti nelle operazioni di imbarco in questa delicata fase di controesodo, l' **AdSP**, pur non avendo competenza diretta in materia di controllo e verifica del suddetto documento (che spetterà, invece, alle compagnie di navigazione), predisporrà, all' accesso degli scali portuali, apposita cartellonistica (si allega copia) per invitare tutti i passeggeri al rispetto della vigente norma. Gli imbarcanti sprovvisti di tale documentazione, e pertanto non ammessi a bordo delle navi in partenza, non potranno sostare nell' area portuale ad accesso ristretto.



AdSP Mare di Sardegna - GREEN PASS per l'accesso a bordo dei traghetti

Certificazione verde COVID-19
 DL 6 agosto 2021 n. 112 "Speranza Verde"
 Autorità di Sistema Portuale informa che, così come stabilito dall' art. 9 del DL del 6 agosto scorso, dal 1° settembre l'accesso a bordo dei soli traghetti interregionali in partenza dalla Sardegna sarà consentito esclusivamente ai passeggeri provvisti di certificazione verde covid-19 (green pass).

- ITALIA: Certificazione verde COVID-19 (Green Pass)
- FRANCIA: Certificazione verde COVID-19 (Green Pass)
- GERMANIA: Certificazione verde COVID-19 (Green Pass)
- SPAGNA: Certificazione verde COVID-19 (Green Pass)
- REGNO UNITO: Certificazione verde COVID-19 (Green Pass)

Al fine di evitare rallentamenti nelle operazioni di imbarco in questa delicata fase di controesodo, l'AdSP, pur non avendo competenza diretta in materia di controllo e verifica del suddetto documento (che spetterà, invece, alle compagnie di navigazione), predisporrà, all'accesso degli scali portuali, apposita cartellonistica (si allega copia) per invitare tutti i passeggeri al rispetto della vigente norma.



ER
The
URI
reti

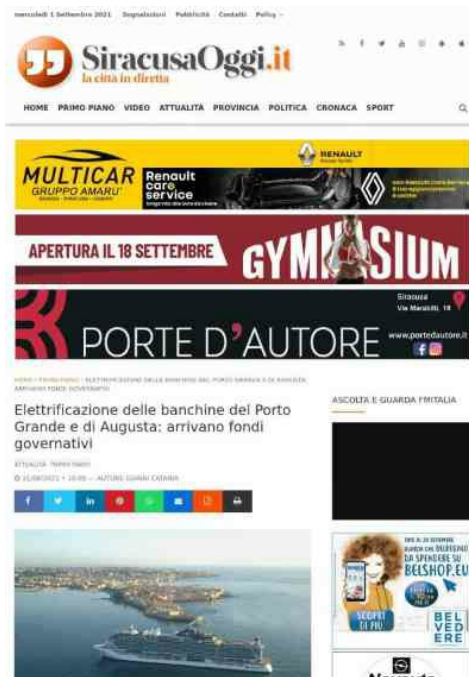
Siracusa Oggi

Augusta

Elettrificazione delle banchine del Porto Grande e di Augusta: arrivano fondi governativi

Gianni Catania

(c.s.) Con il via libera della Conferenza Unificata a cinque schemi di decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, si apre anche l'atteso percorso di ammodernamento ed efficientamento dei porti, anche quelli siciliani. Una operazione da 3,4 miliardi che interesserà i porti siciliani di Siracusa, Augusta, Catania, Gela ed i porti dell'Autorità di Sistema della Sicilia Occidentale. Così il parlamentare Paolo Ficara (M5s) annuncia l'avvenuta ripartizione delle risorse nazionali e destinate ad un grande piano di ammodernamento ed elettrificazione delle banchine. E' il cosiddetto cold ironing e permetterà alle navi in sosta di spegnere i motori, una volta in porto, ed alimentarsi tramite la fornitura elettrica. Si superano così quegli elementi ambientali critici che tante discussioni hanno sollevato durante la sosta inoperosa di grandi navi nei porti siciliani e poi in occasione degli scali programmati di navi da crociera e traghetti, ricorda il parlamentare siracusano che segue l'iter come vicepresidente della Commissione Trasporti. Per il cold ironing è stato previsto uno stanziamento di 700 milioni. Questi fondi riguarderanno anche la Sicilia: 18 milioni per l'elettrificazione delle banchine del Porto Grande di Siracusa, 32,6 milioni per Augusta e 56,5 milioni per Catania (questi ultimi due porti facenti parte dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale). Nel conto siciliano ci sono anche 47 milioni per i porti dell'Autorità di Sistema della Sicilia Occidentale e 1,5 milioni per il porto di Gela. Il particolare momento di transizione che stiamo vivendo, con in più l'occasione storica del Pnrr, ci pone davanti alla possibilità di studiare adesso il ricorso a fonti rinnovabili per la produzione dell'energia con cui alimentare le banchine dei porti siciliani. Decisioni condivise con i territori, evitando rischi speculativi o di impropria diffusione di eventuali impianti di rinnovabili, spingerebbero ancora avanti la Sicilia sulla strada del cambiamento'.



RemTech Expo, Paparella: a Ferrara Transizioni del nostro futuro

Evolgere verso modelli di sviluppo compatibili e sostenibili

Roma, 31 ago. (askanews) - "Dal 20 al 24 settembre torna RemTech Expo che quest' anno sarà una Blended Edition: le giornate di apertura del 20 e 21 saranno in forma digitale mentre dal 22 al 24 saremo in presenza a Ferrara. Saremo supportati da una innovativa piattaforma digitale. Remtech non è solamente un momento di rappresentazione e condivisione dello stato dell' arte e delle prospettive future ma è soprattutto un network di esperti nazionali e internazionali che opera in forma permanente ed in cui il settore pubblico ed il comparto privato hanno modo di confrontarsi in maniera costruttiva. L' impostazione espositiva è stata completamente riprogettata con un nuovo layout che abbiamo chiamato paesaggio. Formato da borghi tematici e da piazzette interattive dove si svolgeranno attività esperienziali e formative sempre con l' obiettivo comune di evolvere verso un modello di sviluppo più compatibile e sostenibile". Così ad askaneews Silvia Paparella, general manager di RemTech Expo, presenta l' appuntamento 2021 chiamato ad affrontare le diverse transizioni in atto. "Quest' anno sono stati siglati ben 12 nuovi accordi: con il ministero della Transizione ecologica e l' Albo nazionale gestori ambientali, con il Commissario unico alle Bonifiche ma anche con il Consiglio nazionale dei Geologi, l' Unem, l' Associazione nazionale dei Giovani innovatori, con l' Ingv, con il Green Building Council per quanto riguarda la rigenerazione sostenibile. Con Remind e filiera immobiliare, **Assoport**, Assoreca, con la Camera forense ambientale con l' avvio del primo Master in esperto di gestione dell' ambiente. Tanti poi i dicasteri presenti a Ferrara, Parlamento europeo, Italian Trade Agency che con Emilia Romagna interverrà con delegazioni internazionali - prosegue Paparella -. Ci saranno poi Ispra e il sistema nazionale di Protezione ambientale, così come il Dipartimento di Protezione civile. Per la prima volta inoltre il Comando delle Unità forestali e ambientali e agroalimentari del corpo dei Carabinieri, ma anche il Dipartimento per il Benessere integrale della Pontificia Accademia Mariana Internationalis della Santa Sede. A Ferrara a Remtech si parlerà principalmente del futuro del pianeta, di Pnrr, innovazione ecologica, transizione ecologica, ma anche digitale, infrastrutturale, territoriale e industriale. Sono in agenda gli Stati generali per il risanamento e lo sviluppo sostenibile, il World Water forum day, e la giornata delle ricostruzioni, con la presentazione della carta delle ricostruzioni avviata lo scorso anno sullo stesso tavolo. Infine formazione con la terza edizione del corso dedicato ai responsabili dei processi unici del procedimento e tre progetti special, The Ark, su bellezza e architettura come motore per la generazione, Sustainathon, la maratona mondiale sulla sostenibilità, e il progetto La Nostra Madre Terra, ispirato all' enciclica Laudato Sì, con la presentazione a Ferrara della Carta dell' Ambiente integrale. Tutto dunque è stato ideato affinché Remtech rappresenti una ripartenza senza precedenti, facendone il luogo e il tempo in cui pensare l' ambiente integralmente inteso, immaginando in maniera concreta e fattiva soluzioni per il nostro futuro e per il futuro del nostro pianeta".



Progetto Green Ports-PNRR: pubblicato sul MITE avviso pubblico per formulazione proposte delle AdSP

(FERPRESS) Roma, 31 AGO Le Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Ligure Occidentale, Mar Ligure Orientale, Mar Tirreno Settentrionale, Mar Tirreno Centro Settentrionale, Mare di Sardegna, Mar Adriatico Centrale, Mar Adriatico Centro-Settentrionale, Mar Adriatico Orientale, Mar Adriatico Settentrionale sono state invitate ad inviare candidature progettuali per valutarne la finanziabilità nell'ambito del programma Green Ports rispondendo alla strategia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR Next Generation EU, allo scopo di ridurre nei porti e nelle città portuali le emissioni di CO2 e degli altri inquinanti connessi alla combustione di fossili. E' quanto si apprende dal testo dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali nell'ambito del progetto Green Ports-PNRR del Ministero della Transizione ecologica. In particolare, per raggiungere gli obiettivi del Piano e dare attuazione a quanto previsto, le candidature progettuali dovranno riguardare interventi di riduzione delle emissioni di CO2 e degli altri inquinanti connessi alla combustione di fossili legati alle attività portuali e di approvvigionamento da fonti rinnovabili nelle aree portuali di competenza delle Autorità di Sistema Portuale destinatarie del presente invito. Sono esclusi interventi che prevedono anche l'uso di combustibili fossili, GNL e GNC inclusi, sia nei mezzi ibridi che nelle infrastrutture di stoccaggio e distribuzione. Inoltre, le tipologie d'intervento sono classificate con un Coefficiente per il calcolo al sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici, secondo quanto previsto dall'Allegato VI al Regolamento UE 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Per consultare il testo integrale clicca qui.

Il MIMS apre il Registro internazionale alle navi UE e allo spazio economico europeo

Redazione

Nella bozza del DL Infrastrutture bis viene modificata la norma sull' armamento. Conferme per i ristori a concessionari e portuali nel 2021. Criptico il passaggio sull' autoproduzione. Roma - Le parole: ' alle imprese armatoriali che operano con navi di bandiera italiana, iscritte nei registri ', sono sostituite dalle seguenti: ' alle imprese armatoriali con sede legale, ovvero aventi stabile organizzazione nel territorio italiano, che utilizzano navi iscritte nei registri degli Stati dell' Unione europea o dello Spazio economico europeo ovvero navi battenti bandiera di Stati dell' Unione europea o dello Spazio economico europeo '. E' il passaggio dell' ultima bozza, del 24 agosto, del DL Infrastrutture , il cosiddetto decreto MIMS 2, che al capitolo 'armamento' riscrive una norma che, se confermata, potrebbe rivoluzionare l' attuale status quo del Registro internazionale aprendo le porte a MSC Crociere che ha iscritto le sue nuove navi cruise a Malta, paese comunitario, e non a Panama come le vecchie. E comunque ha il suo quartier generale a Ginevra, in Svizzera, quindi all' interno dello spazio economico europeo . La norma viene riscritta, ampliando la platea degli attori che potranno beneficiare dei benefici fiscali offerti dal Registro Internazionale, senza specificare però se la dotazione pubblica di 350 milioni circa verrà estesa oppure no. Un aspetto non secondario. Un altro passaggio significativo riguarda le modifiche in tema di ristori, in realtà si tratta di una riproposizione per i concessionari e i portuali. Parliamo di 26 milioni di euro complessivi, suddivisi tra aiuti relativi al 2020 non ancora percepiti e quelli relativi all' anno in corso "in favore dei concessionari che dimostrino di aver subito, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 luglio 2021, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento del fatturato registrato nel medesimo periodo dell' anno 2019". "Le eventuali risorse residue, non ancora assegnate", puntualizza il documento, 'sono destinate alle imprese titolari di concessioni demaniali di cui all' articolo 36 del codice della navigazione, alle imprese di cui agli articoli 16 e 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, nonché alle imprese concessionarie per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, a titolo di indennizzo per le ridotte prestazioni rese da dette società conseguenti alla riduzione dei volumi di traffico dal 1° gennaio 2021 al 31 luglio 2021, rispetto ai corrispondenti mesi dell' anno 2019'. 'Con uno o più decreti del ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, adottati entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione al presente decreto, sono stabiliti i criteri e le modalità di applicazione e di fruizione delle risorse', assicura il documento. Buone notizie per la mobilità di passeggeri e merci tra le aree metropolitane di Reggio Calabria e Messina . Così come per la continuità territoriale da e per la Sicilia. All' Autorità di Sistema portuale dello Stretto sono assegnate infatti risorse pari a 2 milioni di euro per il 2021, a 30 milioni di euro per il 2022 e a 5 milioni di euro per il 2023 per realizzare interventi infrastrutturali necessari per aumentare la capacità di accosto per le unità adibite al traghettamento nello Stretto di Messina, nonché i servizi ai pendolari. 'Agli oneri derivanti dalla presente disposizione, pari a 2 milioni di euro per il 2021, a 30 milioni di euro per il 2022 e a 5 milioni di euro per il 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di parte capitale di cui all' articolo 34-ter, comma 5, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, iscritto nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili', assicura il documento. Infine il passaggio, insidioso, che riguarda le operazioni e i servizi portuali.



Passaggio che si presta ad una interpretazione di apertura sull' autoproduzione , quando si leggono nella bozza che le parole soppresse sono ' con esclusione delle operazioni e dei servizi portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84 ' () vd c.



Confetra pone massima collaborazione (e attenzione) nell' attuazione del Pnrr

GAM EDITORI

31 agosto 2021 - "Così non va" ha commentato il Presidente di Confetra Guido Nicolini: "il MITE ha stanziato 280 milioni di euro di incentivi per gli investimenti privati dei concessionari portuali, prevedendo un contributo fino al 40% per il rinnovo dell' equipment di piazzali, magazzini e terminal all' insegna di mezzi più sostenibili e meno impattanti dal punto di vista ambientale. Ottima l' intenzione, ma non si capisce perché questi contributi debbano essere intermediati dalle AdSP. Tra l' altro **Assoport** non ci ha convocato ad alcun tavolo, non esiste una ricognizione condivisa del fabbisogno di innovazione tecnologica in banchina, non c' è una mappatura degli investimenti privati già in corso, e manca anche un orientamento nazionale sui possibili nuovi layout portuali tech&green da sostenere eventualmente con policy di incentivi e agevolazioni". Ha concluso il Presidente Nicolini: "entro 45 giorni si dovrebbero presentare piani di investimenti, cosa impossibile se ci si aspetta proposte serie, con un bando tra l' altro pubblicato a ridosso di Ferragosto. Rivolgo un appello, al Ministro Cingolani in questo caso specifico, ma al Governo tutto in generale: se vogliamo che davvero il Paese sfrutti tutte le risorse del PNRR, e che esse generino anche investimenti privati complementari e aggiuntivi, occorre lavorare insieme, con metodo e per tempo".



Aperti bandi per i green ports delle AdSP

Con stanziamenti intorno ai 300 milioni di euro dal PNRR I progetti, relativi alla riduzione del CO2 e all'utilizzo di fonti energetiche pulite, dovranno essere completati non oltre il 2026 I porti coinvolti e i riferimenti ministeriali

ROMA Non è certo una cattiva notizia, anche se pone tutta una serie di interrogativi specialmente sui tempi concreti di realizzazione degli obiettivi: comunque sia, arrivano a i principali sistemi portuali italiani poco meno di 300 milioni di euro del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per progetti che riguardano in particolare la transizione ambientale che quindi dovranno essere investiti in progetti che dovranno vedere la loro conclusione entro il 2026. Le proposte per aderire dovranno riguardare la riduzione e il controllo delle emissioni di CO2 e di altri inquinanti, e l'incremento di utilizzo di fonti di energie rinnovabili, compresa quella elettrica con i piani della cold ironing. Il progetto si chiama 'Green Ports', prevede di finanziare iniziative dei sistemi da realizzare non oltre il 2026 ed ha come riferimento il Ministero della Transizione Ecologica. Le **AdSP** interessate, secondo il documento del MITE diffuso nei giorni scorsi, sono quelle del Mar Ligure Occidentale, Mar Ligure Orientale, Mar Tirreno Settentrionale, Mar Tirreno Centro-Settentrionale, Mare di Sardegna, Mare Adriatico Centrale, Mare Adriatico Centro-Settentrionale, Mare Adriatico Settentrionale e Mare Adriatico Orientale: in sostanza i fondi sono destinati ai porti di Genova, La Spezia, Livorno, Civitavecchia, Cagliari, Ancona, Ravenna, Venezia e Trieste. I sistemi esclusi da questa tranche erano già stati destinatari di un analogo progetto da 170 milioni del programma di Azione & coesione Reti e Infrastrutture.

